



ALLEGATO ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA: PROGRAMMI E PROGETTI 2008 PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Modena, 20 Dicembre 2007

In copertina:

Pietro Pagliani, Modena antica sotto la neve
acquerello, cm. 58 x 68.



Provincia di Modena

*Allegato alla Relazione della Giunta
per il Bilancio di Previsione 2008*

Illustrazione dei programmi per Centro di Responsabilità

Parte Prima (Relazioni di Servizio)			
SERVIZIO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione Generale	Dr. Onelio Pignatti	7
1.1	Cultura	Dr. Ferruccio Masetti	9
1.2	Avvocatura	Dr.ssa Roberta Zannini	11
1.3	Relazioni istituzionali e Servizi di Presidenza	Dr. Ferruccio Masetti	13
2.0	Risorse umane, organizzazione, Informatica e Affari generali	Dr. Ubaldo Fraulini	17
2.1	Amministrativo personale	Dr. Raffaele Guizzardi	19
2.2	Sistemi informativi e telematica	Dr. Daniele Galantini	23
3.0	Finanziario, Patrimonio e Economato	Dr. Onelio Pignatti	27
3.1	Ragioneria e patrimonio	Dr. Renzo Medici	29
3.2	Economato	Rag. Lilliana Borsari	31
4.0	Programmazione e pianificazione territoriale	Dr. Eriuccio Nora	33
4.1	Pianificazione territoriale e paesistica	Arch. Nadia Quartieri	35
4.2	Pianificazione urbanistica e cartografica	Arch. Antonella Manicardi	39
4.3	Statistica e Osservatorio economico - sociale	Dr.ssa Patrizia Benassi	41
5.0	Ambiente e sviluppo sostenibile	Dr.ssa Mira Guglielmi	43
5.1	Risorse del territorio e impatto ambientale	Ing. Alberto Pedrazzi	45
5.2	Pianificazione ambientale e politiche faunistiche	Dr.ssa Rita Nicolini	47
5.3	Servizio gestione integrata sistemi ambientali	Dr. Giovanni Rompianesi	53
6.0	Lavori pubblici	Ing. Alessandro Manni	55
6.1	Lavori speciali	Dr. Ivano Campagnoli	59
6.2	Manutenzione strade	Dr. Luca Rossi	61
6.3	Geologico	Dr. Ivano Campagnoli	65
6.4	Trasporti	Ing. Daniele Gaudio	67
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Dr.ssa Cristina Luppi	71
6.6	Edilizia	Ing. Alessandro Manni	73
7.0	Agricoltura, Industria e Servizi	Dr. Sergio Formenti	75
7.1	Artigianato e commercio	Dr.ssa Claudia Calderara	77
7.2	Promozione turistica e sport	Dr. Daniele Bindo	79
7.5	Agro-Ambiente	Dr.ssa Paola Vecchiati	85
7.6	Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale	Dr. Giuseppe Todeschini	89

7.7	Produzioni vegetali e aiuti alle imprese agricole	Dr. Guido Mazzali	95
8.0	Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali e associazionismo	Dr. Valerio Vignoli	103
8.1	Formazione professionale	Dr.ssa Liviana Messori	107
8.2	Istruzione, orientamento e programmazione socio assistenziale	Dr.ssa Maria Grazia Roversi	109
8.3	Istituto tecnico provinciale "E.Fermi"	Dr. Maurizio Boni	113
8.5	Politiche del lavoro	Dr.ssa Luciana Borellini	115

Parte Seconda (Parte contabile)

DESCRIZIONE	PAGINA
Situazione finanziaria per programmi e progetti	119

Parte Prima

Relazioni di Servizio

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 0.0 **DIREZIONE GENERALE**

Responsabile: **Dr. Onelio Pignatti**

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

L'attività della Direzione generale si articola in due ambiti interni di attività.

L'obiettivo del Programma **Comunicazione pubblica** è migliorare la trasparenza nelle relazioni con i cittadini nella prospettiva della semplificazione amministrativa e dell'efficienza della gestione dei servizi.

Il Programma si articola nei seguenti progetti: Comunicazione interna ed esterna –Marketing territoriale – Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'obiettivo del Programma **Direzione generale** è promuovere una crescita di managerialità della dirigenza e un miglioramento dell'efficienza della struttura per ottenere la massima rispondenza agli indirizzi politici dell'amministrazione.

Il Programma si articola nei seguenti progetti: Sviluppo strategico delle risorse umane – Progetti innovativi – Pianificazione, programmazione, budgeting e controllo.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Il CdR opera su più linee di attività, che si rifanno singolarmente a specifiche motivazioni.

Con le attività di *Comunicazione pubblica* si intendono coordinare le strategie di comunicazione dell'Ente e rendere più efficaci sia la comunicazione interna che la comunicazione esterna. Attraverso l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si intende favorire l'accesso ai servizi della Provincia e migliorare la trasparenza nelle relazioni con i cittadini.

Con le attività di *pianificazione strategica e di controllo direzionale* si intendono coordinare le politiche di sviluppo strategico e supportare lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>3</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>3</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	
<i>Unità operativa</i>	<i>3</i>

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Consistono in componenti hardware (personal computer, stampanti) collegate in rete e dei relativi software in dotazione all'Ente.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Il settore opera, generalmente, in ambiti di attività discrezionale.

3.4.0

Centro di Responsabilità n.1.1

CULTURA

Responsabile:

Dr. Ferruccio Masetti

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il programma si articola in due ambiti di attività. All'ambito relativo alle attività culturali si affianca l'attività del Centro di Documentazione (Cedoc), che è incentrata nel proseguimento degli obiettivi previsti dall'unico programma di PEG complessivo denominato Sviluppo e gestione rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese.

L'attività dell'u.o. Cultura si articola su due ambiti di intervento, quello relativo alla promozione e miglioramento dell'offerta culturale e quello inerente la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico modenese.

Per quanto si riferisce al primo ambito, si cercherà di promuovere la migliore divulgazione dei grandi temi legati alla cultura, cercando di coinvolgere il più ampio numero di soggetti interessati, per una crescita in senso sociale e qualitativo. Obiettivo di carattere trasversale dovrà essere quello di qualificare ulteriormente l'offerta culturale al fine di coinvolgere sui diversi progetti istituzioni pubbliche ed altri soggetti europei e nazionali. In particolare gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- coordinare e favorire l'attivazione di circuiti provinciali nel settore teatrale e musicale per creare una sinergia in termini di risorse e di interventi mirati sul territorio;
- sostenere le iniziative più qualificanti nel settore dello spettacolo affinché possano divenire anche elemento di attrazione sotto un profilo turistico;
- sostenere e collaborare con gli enti ed istituzioni culturali su progetti particolarmente significativi od eventi di grande rilievo;
- sostenere l'attività delle associazioni culturali per aiutarle a crescere e migliorare la propria offerta, anche attraverso progetti sperimentali in collaborazione con altre istituzioni, presenti sul territorio modenese, impegnate nella promozione della cultura;
- favorire lo sviluppo di progetti innovativi riferiti alle varie tipologie culturali per stimolare una ricerca e sperimentazione in questo settore;
- i lavori di ristrutturazione dell'intero complesso S. Paolo impongono una sospensione dell'attività espositiva del "Centro d'Arte e Cultura San Paolo". Ciò dovrà rappresentare un'occasione per avviare una riflessione, non solo all'interno dell'ente ma anche confrontandosi con altre istituzioni impegnate nella promozione della cultura nella nostra provincia, sul nuovo ruolo che dovrà assumere il Centro stesso.

Rispetto all'ambito dei beni culturali, l'attività è da tempo rivolta ad un percorso di educazione didattica rivolta ai giovani e alla scuola, alla promozione e conoscenza del proprio patrimonio, con particolare riferimento a musei e castelli, al restauro e conservazione di alcuni beni storico artistici, come gli organi musicali. In particolare gli obiettivi che si prefiggono sono i seguenti:

- promozione, valorizzazione, miglioramento strutturale e dei servizi dei musei modenesi attraverso le attività del sistema museale al fine di portare queste istituzioni ad un livello di standard adeguato;
- favorire la conservazione degli organi storici del territorio, attraverso interventi di restauro, la tutela del patrimonio artistico con l'installazione di impianti di sicurezza nelle chiese, il restauro e la valorizzazione dei cippi e delle steli commemorativi di eventi storici o sociali di particolare rilevanza per le comunità locali;
- favorire la conoscenza del patrimonio culturale modenese presso le giovani generazioni come elemento di unicità ed identità sociale;

- concorrere, insieme ai proprietari dei castelli, ad un progetto di fattibilità per la promozione e valorizzazione di queste strutture, sotto un profilo culturale, turistico e produttivo.

L'attività del Centro di Documentazione si basa su un unico programma che comprende tutte le attività connesse alla gestione dell'informazione bibliografica sul territorio provinciale, sia nei suoi aspetti tecnici, informatici e di rete, sia nei suoi aspetti biblioteconomici legati alla gestione del catalogo provinciale ed al coordinamento della catalogazione partecipata da parte delle biblioteche del territorio.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Con le attività proposte l'u.o. Cultura intende qualificare il ruolo di coordinamento della Provincia di Modena, confermando un significativo dinamismo in termini di punto di riferimento su progetti qualificati di rete, ma soprattutto di stimolo per iniziative innovative e di sviluppo del territorio.

L'impegno è quello di consentire – attraverso un'azione su più versanti - un rapporto costante con gli enti e le istituzioni culturali per un reale miglioramento dell'offerta culturale e per la valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico.

Il programma del Cedoc si propone, oltre al consolidamento dell'attività di coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi modenesi, di procedere nello sviluppo e nel potenziamento della cooperazione, sia attraverso la realizzazione di progetti a valenza provinciale, sia attraverso la realizzazione dell'integrazione fra i servizi bibliotecari e archivistici; si propone inoltre, insieme al costante aggiornamento della rete bibliotecaria, di sviluppare sistemi avanzati, finalizzati ad offrire agli utenti un sistema informativo tecnologicamente avanzato.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	3
<i>Istruttori direttivi (categoria D2)</i>	1
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	
<i>Istruttori amministrativi (categoria C4)</i>	2
<i>Istruttori amministrativi (categoria C2)</i>	1
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	2
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	2
<i>Incarichi professionali</i>	
<i>Unità operativa</i>	3

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Consistono in componenti hardware (personal computer, stampanti, scanner) collegate in rete e dei relativi software in dotazione all'Ente.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Servizio opera sia in ambiti di attività regolati da leggi e piani regionali di settore, come (LR 13-99 – LR 37-94 LR 18-00) sia in ambiti di attività discrezionali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 1.2

Responsabile:

AVVOCATURA

Avv. Roberta Zannini

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

L'attività del servizio avvocatura si articola in due programmi distinti: programma 160 – “Supporto agli organi” e programma 162 “Consulenza ed assistenza legale”.

Gli obiettivi del programma di “*Supporto agli organi*” sono: 1) la trasformazione di proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio in atti amministrativi definitivi; 2) il monitoraggio delle normative relative ad indennità e rimborsi degli amministratori, la determinazione dei rimborsi di diretta competenza e monitoraggio dei rimanenti rimborsi riguardanti le spese degli Assessori anche tramite la cassa economale; 3) l'organizzazione al fine di garantire il funzionamento delle attività degli organi consiliari e delle commissioni consiliari; 4) la definizione dei compensi di indennità e dei rimborsi per i consiglieri e per il Difensore Civico della Provincia di Modena.

Il risultato atteso dallo svolgimento di tali attività è quello di una gestione amministrativa dell'attività degli organi (Giunta, Consiglio e Commissioni consiliari) sempre puntuale e completa, in grado di coniugare al meglio le esigenze di celerità, di trasparenza amministrativa e di economicità di gestione.

L'introduzione del nuovo sistema informatico, in attesa del suo completo ed esatto utilizzo da parte degli uffici dell'Ente, determina momentaneamente un aggravio del carico di lavoro amministrativo, che si auspica si risolva in breve tempo.

Gli obiettivi del programma di “*Consulenza ed assistenza legale*” sono: 1) garantire l'assistenza giuridica alle aree, ai servizi ed agli organi dell'Ente; 2) garantire la conoscenza delle funzioni della Provincia; 3) ottenere e mantenere la certificazione di qualità del servizio; 4) garantire il patrocinio legale in materia amministrativa, civile, tributaria e in materia di lavoro avanti la Direzione provinciale del lavoro con facoltà di transigere nonchè di gestire tutta l'attività amministrativa connessa con l'eventuale affiancamento a legali esterni per casi di rilevante complessità.

Con questo programma s'intende fornire una adeguata consulenza nelle materie di competenza, agli uffici ed agli organi dell'Ente garantendo l'assistenza legale nelle procedure giudiziali che vedono la Provincia come parte in causa, ciò al fine di un contenimento della spesa e di una migliore gestione del contenzioso.

La gestione della attività giudiziale è stata informatizzata con la creazione di un nuovo software denominato “Salomone” che permetterà report periodici agli uffici sull'andamento del contenzioso di competenza. E' prevista pure l'informatizzazione delle richieste di parere avanzate dai servizi dell'Ente in modo da gestire al meglio anche questa procedura.

3.4.2. Motivazione delle scelte

L'elemento caratterizzante i programmi nn. 160 e 162 consiste nella sua trasversalità rispetto alle singole competenze amministrative, svolte dai restanti servizi dell'Ente. Le attività svolte sono obbligatorie per l'Ente.

I singoli progetti sono però dotati di una ampia autonomia gli uni dagli altri, in quanto riguardano attività specialistiche, che non hanno specificatamente alcun punto in comune. Le sezioni sono perciò dotate di ampia autonomia gestionale, nell'ambito delle scelte di fondo effettuate dall'Ente.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>-</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>3</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>2</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>1</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>1</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali consistono in: n. 9 personal computer, n. 5 stampanti (di cui n. 2 collegate in rete), n. 1 fotocopiatrice/stampante collegata in rete, n. 1 fax e n. 1 scanner.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività del servizio sono regolate da normative nazionali (principalmente dal T.U.E.L., D.lgs. 267/2001, poi, anche L. 1034/1971, L. 689/1981, L. 241/1990, D.P.R. 447/1988, D.lgs. 165/2001, L. 127/1997, L. 441/1982) e anche regionali (L.R. 21/1984) e rivestono carattere obbligatorio quanto alle finalità perseguite.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 1.3

RELAZIONI ISTITUZIONALI E SERVIZI DI PRESIDENZA

Responsabile:

Dr. Ferruccio Masetti

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

L'attività del servizio si articola in sette programmi distinti: programma 137 "Informazione", programma 138 "Relazioni Esterne", programma 139 "Gabinetto di Presidenza", programma 354 "Progetti speciali di promozione del territorio", programma 395 "Cooperazione e Relazioni Internazionali", programma 396 "Relazioni Comunitarie", e programma 397 "Corpo di Polizia provinciale". Gli obiettivi attesi sono:

Programma 137 "Informazione"

- Recepimento delle indicazioni degli organi istituzionali in ordine alle esigenze di informazione esterna relativamente alle linee di azione politica del Presidente, della Giunta e del Consiglio, attraverso pubblicazioni periodiche dell'Ente o realizzate da terzi con la collaborazione dell'Ente, trasmissioni radio-televisive e aggiornamento costante del sito web, attraverso il coordinamento della redazione editoriale. programma 137 "Informazione",
- Cura dei rapporti con la stampa per valorizzare l'immagine della Provincia e dei suoi amministratori, favorendo nel contempo la crescita di progetti tematici e sperimentali che concernono temi di particolare rilevanza e attualità per l'Ente.

Programma 138 "Relazioni Esterne"

- In una prospettiva di sviluppo economico e sociale, garantire una programmata e sistematica promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente, attraverso anche il consolidamento dei rapporti tra la Provincia e le altre istituzioni italiane ed estere.

Programma 139 "Gabinetto di Presidenza"

- Assicurare il supporto specialistico ed il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia. Assicurare il collegamento con le strutture di supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo alle attività della Giunta e del Consiglio Provinciale.
- Riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono particolare valore sociale, morale, culturale, celebrativo, educativo, sportivo ed ambientale.

Programma 354 "Progetti speciali di promozione del territorio"

- Supporto a progetti di sviluppo del territorio che compongono misure di incentivazione ai programmi di investimento delle imprese, finalizzate alla compensazione degli svantaggi localizzativi e misure di infrastrutturazione territoriale finalizzate a rimuovere tali svantaggi.
- Recuperare un fondamentale patrimonio della cultura e della vita sociale del territorio modenese costituito dalle sue tradizioni enogastronomiche e agroalimentari per valorizzarlo e trasferirlo alle nuove generazioni affinché continui a costituire una parte importante dell'identità e della storia della comunità locale
- Per quanto riguarda i "Patti territoriali dell'Appennino modenese" l'attività amministrativa svolta dal Servizio e strettamente vincolata a quanto previsto dalla normativa di riferimento

Programma 395 "Cooperazione e Relazioni Internazionali" e Programma 396 "Relazioni Comunitarie"

- L'obiettivo del programma Cooperazione e Relazioni internazionali è la promozione della cultura dell'integrazione europea e il raccordo fra linee di attività comunitarie e provinciali, con occhio attento ai temi dell'internazionalizzazione e della costruzione di un corretto rapporto fra nord e sud del mondo, valorizzando le competenze ed esperienze maturate dai soggetti del territorio;
- Per quanto riguarda le Relazioni comunitarie sarà prioritario proseguire l'attività volta alla realizzazione del progetto "Cabina di regia per l'Europa", luogo nel quale i soggetti territoriali

interessati alle politiche comunitarie entrano in relazione e attivano tra loro processi efficaci di cooperazione. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso alcune azioni strategiche: sviluppando il sistema territoriale delle politiche comunitarie e delle relazioni internazionali in collaborazione con il Progetto Europa del Comune di Modena, promuovendo progetti comuni tra istituzioni, sistema delle imprese e mondo della ricerca, valorizzando le opportunità connesse ai fondi strutturali e in particolare all'Obiettivo 3.

Programma 397 "Corpo di Polizia provinciale"

- il controllo preventivo e repressivo del territorio in materia ittico-venatoria, in materia ambientale e in materia di codice stradale; garantendo le funzioni di Polizia giudiziaria;
- migliorare il coordinamento con altri Enti; e promuovere attraverso progetti faunistici speciali, l'attività di educazione faunistico-ambientale;
- svolgere le attività amministrative connesse per il Corpo di Polizia al fine di assicurare ai vigili provinciali ed alle guardie volontarie quanto necessario per l'espletamento delle proprie funzioni.

Risultati che ci si attende:

- a) Valorizzazione dell'immagine dell'ente sui cittadini e miglioramento del rapporto amministratori-elettori favorendo l'informazione sulle decisioni politiche e amministrative adottate dagli organi istituzionali della Provincia.
- b) Realizzazione di un'attività di comunicazione pubblica più puntuale e diffusa sulle funzioni svolte e sui servizi offerti dalle diverse aree dell'Amministrazione, al fine di rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa della Provincia e facilitare l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei cittadini.
- c) Migliorare ulteriormente l'immagine e la visibilità della Provincia di Modena attraverso:
 - il consolidamento delle relazioni esistenti in campo economico e culturale con istituzioni italiane ed estere prevalentemente di analogo livello territoriale e l'avvio di nuovi rapporti con enti ed istituzioni pubbliche e private italiane e con istituzioni estere.
 - l'ulteriore qualificazione dell'attività di supporto fornita dal servizio all'organizzazione di eventi, seminari, convegni, finalizzati, in particolare, alla promozione dell'attività dell'Ente, del territorio provinciale e dei suoi prodotti più tipici e caratteristici.
- d) Ulteriore qualificazione dell'attività prestata, anche attraverso una parziale revisione dei modelli organizzativi, volta a:
 - rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente;
 - rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocini e di contributi;
 - migliorare i flussi informativi sia all'interno del Servizio sia nei confronti degli altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.
- e) Conclusione di ulteriori procedimenti per il conseguimento di benefici economici relativi ad iniziative imprenditoriali nei settori manifatturiero, del turismo, dei servizi e dell'agricoltura nell'ambito dell'attività di programmazione negoziata denominata "Patti territoriali dell'Appennino modenese" attraverso lo svolgimento di attività amministrativa svolta dalla Provincia di Modena in qualità di Soggetto responsabile.
- f) Attraverso l'attività di coordinamento istituzionale e di supporto organizzativo svolta dalla Provincia, dare continuazione al progetto di Distretto Agroalimentare avviando la fase di verifica della fattibilità della costituzione di un Club dell'Innovazione con le principali imprese modenesi del settore

- g) Per quanto riguarda, invece, *le relazioni comunitarie*, intensificare il rapporto con le istituzioni comunitarie per cogliere in modo sistematico le opportunità progettuali e di finanziamento che i fondi UE consentono.
- h) Per quanto riguarda *la cooperazione internazionale allo sviluppo e la promozione della cultura della pace*, promuovere l'educazione all'interculturalità, alla giustizia, alla solidarietà in un rapporto equilibrato tra nord e sud del mondo.
- i) Attraverso l'esercizio delle attività previste dal Programma 397 ci si attende una adeguata attività di polizia locale sul territorio di competenza, nelle materie attribuite alla Provincia, attuato anche attraverso accordi specifici con gli altri corpi di polizia del territorio e con interventi mirati a tutela della collettività provinciale.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	7
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	13
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	13
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	1
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	5
<i>Incarichi professionali</i>	1
<i>Unità operativa</i>	5

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

25 personal computers

6 stampanti

1 scanner

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

PROGRAMMA 137 "INFORMAZIONE"

Parte dell'attività è svolta in coerenza con le finalità enunciate dall'art. 1 della Legge n. 150 del 7 giugno 2000 recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche amministrazioni" e con le altre disposizioni in essa contenute

PROGRAMMA 354 "PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO"

Per quanto riguarda i "Patti territoriali dell'Appennino modenese" l'attività amministrativa svolta dal Servizio è strettamente vincolata a quanto previsto dalla normativa di riferimento:

- Legge 23 dicembre 1996 n. 662, articolo 2, commi 203 e seguenti;
- delibera CIPE 21 marzo 1997, riguardante la disciplina degli strumenti della programmazione negoziata, pubbl. in G.U. serie gen. n. 105 del 08.05.1997;
- Comunicato Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 29 luglio 1998 in materia di trasparenza e pubblicità delle attività istruttorie;
- delibera Cipe dell'11 novembre 1998 con cui si estendono all'agricoltura e alla pesca gli strumenti previsti dalla programmazione negoziata;
- deliberazioni Cipe in materia di programmazione negoziata del 17 marzo 2000 e del 22 giugno 2000;

- D.M. 320 del 31 luglio 2000 recante il regolamento concernente "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali";
- decreto del Ministero Attività Produttive del 4.4.2002 recante "Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico di contratto d'area e del Soggetto responsabile di patto territoriale, ai sensi del regolamento approvato con D.M 320 del 31 luglio 2000";
- circolari del Ministero Attività Produttive del 18 febbraio 2002 "istruzioni per la rimodulazione delle risorse e chiarimenti ed interpretazioni operative per patti territoriali e contratti d'area"; circolari del 24.7.2002; del 12.02.2003; del 10.03.2003; del 27.03.2003; del 05.05.2003 di chiarimenti e precisazioni;
- delibera CIPE in materia di regionalizzazione dei Patti Territoriali del 25.7.2003;
- circolari Ministero Attività Produttive 17.3.2004; del 6.8.2004; del 25.11.2004; del 27.5.2005 di chiarimenti e precisazioni;
- decreto Ministero Attività Produttive n. 215 del 27 aprile 2006
- Regolamento concernente ulteriori disposizioni per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area ed ai patti territoriali.

PROGRAMMA 395 "COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGRAMMA 396 "RELAZIONI COMUNITARIE"

Parte dell'attività è svolta in coerenza con le finalità enunciate dalla L. n. 68/1993 e dalla L.R. n. 12/2002 e del Reg. (CE) 1828/06

PROGRAMMA 397 "CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE"

L'attività amministrativa svolta dal Corpo è in gran parte vincolata a quanto previsto dalla normativa di riferimento:

L. 157/92; LR 8/94; L.689/1981; RD 1604/1931; LR 11/93; LR 23/78; DLGS 152/06; L.50/1995; L.394/91; LR 6/2005; LR11/1988; DLGS 209/03; DLGS 285/92; DLGS 267/00; DLGS 165/01

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 2.0

**RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE,
INFORMATICA E AFFARI GENERALI
Dr. Ubaldo Fraulini**

Responsabile:

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il centro di responsabilità sta lavorando in un contesto di crescenti difficoltà determinate dalla costante riduzione di risorse e dai limiti e dagli obiettivi di riduzione delle spese di personale, nonché dalle difficoltà derivanti dai processi di stabilizzazione dei precari e da altri obblighi previsti dalle leggi finanziarie intervenute ed in corso di approvazione per il 2008.

Gli obiettivi fondamentali ai quali è orientata l'attività dell'area sono:

- dare attuazione, in un'ottica di medio periodo, alle linee guida per la revisione dell'assetto organizzative definite dall'Amministrazione, per coniugare la qualità dei servizi, la valorizzazione delle risorse umane con l'efficienza della gestione e la razionalizzazione della spesa, attraverso un'analisi attenta ed approfondita delle dotazioni di personale di ruolo, a tempo determinato, delle collaborazioni, e degli incarichi professionali attivati e possibili, al fine di definire le priorità e di garantire a tutti i servizi e le aree le condizioni per svolgere adeguatamente le proprie funzioni fondamentali ed effettuare le riduzioni ed i contenimenti di spesa necessari.

Questo percorso è messo in difficoltà dalla posizione assunta dalla Regione Emilia Romagna che non dà completo rispetto della convenzione sottoscritta con le Province relativamente alle maggiori risorse per le funzioni trasferite in materia di agricoltura e sulle modalità di trasferimento di nuove funzioni, anzi propone una riduzione della entità storicamente assegnata pur continuando, in modo improprio, a trasferire competenze amministrative e gestionali.

- creare e mantenere i presupposti per un clima ambientale orientato al miglioramento continuo delle condizioni e dei rapporti di lavoro, delle relazioni interpersonali, nonché allo spirito di collaborazione, alla partecipazione attiva, alla cultura della qualità e alla soddisfazione dei cittadini utenti attraverso la formazione continua dei dirigenti e dei dipendenti a tutti i livelli per metterli in condizioni di affrontare e gestire i processi di innovazione e di miglioramento continuo dei servizi erogati ed orientando la formazione al sistema qualità da estendere a tutti i servizi dell'Ente.
- sostenere il clima di relazioni sindacali positive esistente, basate sul confronto finalizzato ad applicare correttamente e tempestivamente gli istituti contrattuali e creare un clima di fiducia tra amministrazione e dipendenti, perseguire il benessere dei collaboratori come condizione indispensabile al migliore raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. In particolare si intende aprire una nuova stagione contrattuale finalizzata alla applicazione degli integrativi aziendali sia per i contratti della dirigenza che del comparto. Inoltre si ritiene indispensabile adeguare sistematicamente i regolamenti, le normative e l'organizzazione ai cambiamenti in atto o che si rendono necessari.

Al fine di prevenire e risolvere positivamente eventuali situazioni di disagio individuale e per garantire un sempre migliore utilizzo delle qualità individuali e delle professionalità presenti si intende consolidare l'esperienza dello sportello di ascolto con la presenza di uno psicologo del lavoro, con la nomina dei comitati paritetici anti-mobbing.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Le scelte contenute nei diversi progetti sono orientate a perseguire e realizzare una capacità progettuale sempre più forte sia per l'Area che per i diversi servizi dell'Ente, una crescente capacità di innovazione e di orientamento dei servizi e degli operatori alla soddisfazione dei cittadini utenti, sia interni che esterni, alla diffusione della cultura della qualità e ad una maggiore razionalizzazione della spesa.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	4
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	5
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	4
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	4
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	1
<i>Incarichi professionali</i>	3
<i>Unità operativa</i>	5

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Componenti hardware (personal computer, stampanti) collegate in rete, software (programmi specifici di gestione e di contabilità del personale).

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il centro di responsabilità opera nell'ambito ed in coerenza delle leggi nazionali (in particolare delle leggi finanziarie) e delle normative comunitarie e nazionali in materia di lavoro dipendente applicabili agli EELL, nonché dei CCNL che interessano le diverse tipologie di dipendenti (dirigenza, comparto Regioni ed Enti locali, scuola, giornalisti).

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 2.1

Responsabile:

AMMINISTRATIVO PERSONALE

Dott. Raffaele Guizzardi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il CdR “Amministrativo Personale” ha obiettivi prevalentemente gestionali, che possono essere articolati in tre macro-aree:

1. realizzazione degli adempimenti necessari a garantire la complessiva gestione giuridico-amministrativa e previdenziale di tutto il personale in servizio, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, attraverso l’applicazione delle diverse disposizioni che regolano il rapporto di lavoro pubblico;
2. attuazione del piano occupazionale annuale e relative integrazioni, reperimento del personale a tempo determinato necessario alla funzionalità dei Servizi dell’Ente e realizzazione di altre esperienze, come il Lavoro Estivo Guidato;

Per quanto riguarda la prima area, è particolarmente importante garantire l’informazione e la consulenza all’utenza e ai responsabili delle strutture organizzative sulle modalità applicative di norme e disposizioni, attraverso l’elaborazione di circolari o la risposta a singoli quesiti.

Da un punto di vista quantitativo, emergono l’assistenza ai Servizi e il coordinamento delle attività di rilevazione delle presenze e dell’orario di lavoro, l’organizzazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici nei confronti dei soggetti a rischio, l’aggiornamento dell’elenco delle disponibilità al conferimento di incarichi professionali, le rilevazioni di dati (anagrafe patrimoniale dei dipendenti, permessi sindacali, incarichi conferiti a soggetti esterni), la gestione del trattamento di quiescenza e di fine rapporto. A ciò vanno aggiunti obiettivi “minori” (per entità), quali le certificazioni sui servizi resi da dipendenti, le denunce all’Inail per infortuni sul lavoro, le visite medico-fiscali, l’applicazione delle disposizioni in materia di relazioni, diritti e prerogative sindacali, il riconoscimento dell’assegno per nucleo familiare, i congedi e le aspettative a domanda del dipendente, per i quali sono tuttavia sempre necessarie precisione e tempestività.

Tutta l’attività gestionale deve essere costantemente improntata al corretto esercizio del potere datoriale; speciale attenzione deve essere posta nel caso di materie con caratteristiche di straordinarietà, quali il contenzioso (accesso al Collegio di Conciliazione del Ministero del Lavoro, procedimenti disciplinari) e fortemente significative rispetto all’equità organizzativa (conferimento di mansioni superiori, autorizzazione a svolgere incarichi esterni).

Nel corso del 2008 avrà un impatto rilevante la statalizzazione dell’ITI “Fermi”.

Per quanto attiene alla seconda area, obiettivo prioritario è il completamento del Piano Annuale Assunzioni 2007, nonché la predisposizione e l’attuazione del Piano Annuale Assunzioni 2008, compiendo l’iter procedurale che va dall’indizione dell’avviso di selezione alla stipulazione del contratto di assunzione dei vincitori (o alla determinazione di inquadramento alla categoria superiore, nel caso di selezioni interne), rispettando modalità e tempi previsti. Da questo punto di vista bisogna segnalare il completamento delle stabilizzazioni del personale atipico.

A causa del rigido controllo delle assunzioni a tempo indeterminato operato dalle ultime leggi finanziarie, dal secondo semestre del 2007 e con effetto anche sull’anno 2008 sono state attivate numerose procedure selettive pubbliche. L’attività, svolta in collaborazione con i Servizi e con la Direzione d’Area, comporta anche l’assunzione di personale per periodi di durata variabile e l’eventuale successiva proroga del contratto, per lo più attivando specifiche selezioni pubbliche in forma semplificata e attingendo alle relative graduatorie.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla L. 68 per il collocamento di soggetti disabili, è stata stipulata apposita convenzione con il Servizio Politiche del Lavoro; di conseguenza, andranno attivate le procedure selettive per le relative assunzioni a tempo determinato.

Un ulteriore obiettivo da realizzare riguarda l'informazione sul lavoro estivo guidato, la verifica delle richieste, l'assegnazione delle borse di studio e il coordinamento funzionale dell'inserimento lavorativo degli studenti.

Tra gli aspetti innovativi figura lo studio di fattibilità e l'eventuale attivazione in alcune Aree e Servizi di nuove forme di lavoro flessibile (contratti di formazione-lavoro e lavoro interinale).

3.4.2. Motivazione delle scelte

Gli obiettivi indicati discendono prevalentemente da previsioni normative e del contratto di lavoro e da valutazioni e scelte organizzative dell'Area Risorse Umane.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	2
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	5
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	0
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	2
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	-
<i>Incarichi professionali</i>	1
<i>Unità operativa</i>	2

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

**ELENCO HARDWARE E SOFTWARE UTILIZZATI DAL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO DEL PERSONALE
AGGIORNATO ALL'ANNO 2007**

9	<i>PERSONAL COMPUTER</i>
2	<i>STAMPANTI C/O UFFICI</i>
2	<i>STAMPANTI DI RETE</i>
2	<i>FAX MULTIFUNZIONE (fax – stampante – fotocopiatrice - scanner)</i>
TUTTI GLI UFFICI	<i>PROGRAMMI PER DETERMINE E DELIBERE, PROTOCOLLO, VIDEOSCRITTURA WORD E FOGLIO DI CALCOLO EXCEL</i>
U.O. CONCORSI	<i>PROGRAMMA SIGECO PER GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI + CLESSI PER INSERIMENTO NUOVI ASSUNTI + SARE</i>
U.O. PENSIONI	<i>PROGRAMMA URSUS + S7 INPDAP + ESTRAZIONI PARTICOLARI DA EXCEL</i>
U.O. AMMINISTRATIVA	<i>CLESSI PER ELABORAZIONE PRESENZE-ASSENZE + GP4WEB PER CONSULTAZIONE ED INSERIMENTO VARIABILI CONTABILITA' PERSONALE + CF4 PER CONSULTAZIONE CONTABILITA' RAGIONERIA + ACCESSO A PROGRAMMA MINISTERIALE PER ANAGRAFE PRESTAZIONI</i>

	<ul style="list-style-type: none"> + <i>ACCESSO A PROGRAMMA MINISTERIALE PER RILEVAZIONE PERMESSI SINDACALI GEDAP</i> + <i>ACCESSO A PROGRAMMA INAIL PER DENUNCE TELEMATICHE INFORTUNI</i> + <i>ACCESSO A PROGRAMMA INFOCAMERE PER ABILITAZIONE FIRME DIGITALI</i> + <i>ACCESSO AL PROGRAMMA PIANO SICUREZZA ALFAGEST</i> + <i>ESTRAZIONE PARTICOLARE DA EXCEL PER DIPENDENTI</i> + <i>PROGRAMMA DIKE PER FIRMA DIGITALE</i> + <i>PROGRAMMA REALIZZATO DA PIETRO MEDICI SU INTRAWEB PER LA GESTIONE DEGLI ELENCHI PROFESSIONISTI</i>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 2.2

Responsabile:

SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

Dott. Daniele Galantini

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Le attività del Servizio Sistemi Informativi e Telematica saranno coerenti con le finalità di azione del Servizio stesso cioè improntate da una parte a garantire la continuità operativa e l'aggiornamento tecnologico del sistema informatico e telematico dell'Ente e dall'altra alla progettazione ed implementazione di interventi innovativi e strategici per l'Ente e per la Pubblica Amministrazione locale in genere.

In entrambi i casi il CdR adotta i principi della Customer Satisfaction tentando di migliorare la qualità del servizio reso dal CdR nei confronti degli altri CdR e, indirettamente, di contribuire a migliorare la qualità dei servizi resi dagli altri CdR alla loro utenza (tramite la disponibilità di servizi di tipo informatico e telematico di buon livello)

Il mantenimento di livelli di servizio elevati a livello di piena disponibilità degli applicativi informatici e dei servizi di rete durante il normale orario di lavoro (dalle 7,00 alle 20,00 durante le giornate lavorative a parte alcune eccezioni come protezione civile, telelavoratori, Assessori, ecc) e di tutte le applicazioni WEB 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (sia i siti WEB della Provincia sia quelli di altri EELL ospitati dalla Provincia, sia i sistemi di posta elettronica, sia i sistemi di accesso ad Internet sia i relativi sistemi per garantire la sicurezza delle reti), il loro costante monitoraggio e lo sforzo per migliorare l'affidabilità e le prestazioni delle diverse componenti del Sistema sono obiettivi d'azione ordinari.

La disponibilità a collaborare con gli altri CdR per rendere possibile il continuo adattamento dei Sistemi Informatici e di Rete Telematica in uso al mutare delle esigenze e della normativa è fra gli obiettivi del CdR.

Dovrà essere aggiornato, come da scadenze di legge entro il 30 marzo, il DPS dell'Ente che riceverà anche gli interventi tecnici ed organizzativi necessari per garantire livelli di affidabilità e sicurezza proporzionali all'importanza dei dati/servizi gestiti e conformi alle normative in essere; il miglioramento dei servizi di posta elettronica sia tramite la definitiva introduzione di un sistema di e-mail totalmente WEB basato su software open source sia tramite l'adozione di un sistema di archiviazione dei messaggi di posta elettronica più sicuro ed efficiente dell'attuale permetterà di migliorare il servizio di posta elettronica dell'Ente sia da un punto di vista funzionale sia da quello della sicurezza e di economizzare sulle spese di mantenimento in funzione del sistema stesso.

Fra gli obiettivi del Servizio viene confermato anche per il 2008 quello trasversale della razionalizzazione delle spese (possibilmente in una ottica di una loro ulteriore riduzione) ed in questo ambito va citata la volontà di realizzare il progetto "open-source" sia continuando nell'adozione di soluzioni non proprietarie a livello server ma anche continuando nella sostituzione delle soluzioni MS-Office con quelle Open-Office a livello delle stazioni di lavoro.

Lo sviluppo del Sistema Informatico dell'Ente (coerentemente con le indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 e successivi aggiornamenti e con le linee guida del Piano Nazionale per l'e-government e con il Piano Telematico della Regione Emilia-Romagna 2007-2009) è e sarà ispirato all'obiettivo di contribuire alla attuazione del processo di semplificazione amministrativa dell'Ente promuovendo l'uso dei documenti digitali e dei procedimenti digitalizzati rendendo disponibili alla utenza dell'Ente (cittadini, imprese, associazioni, altri Enti, ecc) servizi di tipo on-line (tipicamente fruibili tramite Internet, il WEB ed altri canali di comunicazione come la telefonia mobile e, in prospettiva, la televisione digitale terrestre) da affiancare ai tradizionali servizi di sportello.

Sul versante dello sviluppo del Software Applicativo, le attività del Servizio saranno sempre più orientate a completare il processo di digitalizzazione dei procedimenti dell'Ente completando le soluzioni di back office con le componenti di front-office necessarie per aumentare l'interattività dell'Ente con i propri clienti.

I maggiori sforzi, anche da un punto di vista finanziario, riguarderanno soprattutto le soluzioni di supporto al front office e interesseranno sia le procedure che prevedono il rilascio di autorizzazioni/concessioni sia l'erogazione di contributi sia il rapporto con i fornitori (gestione fatture in formato digitale).

I principali obiettivi considerati strategici da parte dell'Amministrazione, fra quelli assegnati al CdR Sistemi Informativi e Telematica, sono quelli che impattano sul Sistema delle Autonomie Locali e che tendono ad attuare il ruolo della Provincia in quanto Ente che coordina, eroga servizi di tipo ICT ad altri EELL e supporta da un punto di vista tecnico, organizzativo e finanziario gli altri EELL del territorio in campo informatico e telematico.

Nell'ambito dei progetti di riuso RIDER e LANDER, oltre ad offrire supporto alla informatizzazione di processi di particolare importanza per il Sistema degli Enti Locali del territorio (tributi-ICI, S.I. della popolazione, OSAP, decentramento catastale, ecc), particolari energie verranno profuse per integrare i sistemi informativi gestionali della Provincia e dei Comuni e quelli territoriali.

Il raggiungimento di questi obiettivi comporta sia attività di tipo tecnico (elaborazione e realizzazione di progetti e gestione di Sistemi Informatici e Telematici) sia di tipo organizzativo ed amministrativo (valutazione di opportunità di finanziamento, interpretazione della normativa, partecipazione a momenti di coordinamento con la Regione e con gli altri EELL del territorio, predisposizione convenzioni, rendicontazioni, ecc).

In questo ambito la realizzazione del progetto coordinato per le reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura, del progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete WIRELESS nelle zone non raggiunte da servizi di connettività ADSL (in Appennino e nelle zone rurali di pianura) è uno dei progetti più importanti.

Si tratta poi di contribuire a far sì che tutti gli Enti Locali (anche quelli medio-piccoli meno attrezzati in ambito informatico e telematico) e le loro Forme associative, partecipino attivamente al processo di e-government adottando essi stessi (al pari della Provincia e dei Comuni più grandi e più "attrezzati") le soluzioni di e-government utili alla semplificazione amministrativa ed alla messa a disposizione dei loro cittadini e delle loro imprese dei servizi on-line (o servizi di sportello virtuale che dir si voglia).

Nel 2008, in questo contesto, proseguendo un percorso avviato nel 2005 e continuato sia nel 2006 sia nel 2007, verranno consolidati e sviluppati, in luogo del precedentemente previsto Centro Servizi Territoriale provinciale per l'informatica dei piccoli e medi Comuni, i cosiddetti SIA (Sistemi Informatici Associati o CED sovracomunali) ovvero quelle strutture, previste nel progetto ALI-ER presentato nel 2007 al CNIPA, in grado di erogare servizi di tipo ICT sia ai Comuni medio-piccoli, sia alla Provincia sia agli altri Enti Locali del Territorio in una ottica di razionalizzazione delle risorse tecniche, professionali e finanziarie degli Enti e nel rispetto dell'obiettivo condiviso di offrire servizi all'utenza orientati alla semplificazione amministrativa.

Nel 2008, dopo che nel 2007 il progetto di riuso delle soluzioni ICT di e-government è stato rielaborato a seguito di un nuovo avviso CNIPA per il suo finanziamento, verranno avviate insieme alla Regione ed agli altri EELL le attività connesse alla realizzazione dei progetti di riuso RIDER e

LANDER, anch'essi cofinanziati dal CNIPA, dalla Regione Emilia-Romagna e da parte della Provincia e degli Enti locali del territorio.

I progetti sono fra loro intimamente collegati e verranno realizzati nell'arco di un biennio al quale seguiranno altri progetti di riuso da realizzare per stralci successivi.

Nel 2008, nell'ambito dei progetti RIDER e LANDER, verranno messe in esercizio le infrastrutture tecnologiche predisposte dai progetti di e-government PEOPLE e SIGMATER per potere erogare, tramite internet ed il WEB, consultazione/utilizzo dati catastali, servizi fiscali comunali (ICI), pagamenti on-line, i servizi della OSAP provinciale (e relativi concessioni) ed i servizi di consultazione on-line di dati anagrafici della popolazione.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Fra gli obiettivi di azione del Servizio occorre distinguere fra quelli "ordinari" e quelli "strategici". La scelta dell'Amministrazione è di dare priorità a quelli strategici pur mantenendo la necessaria attenzione nel perseguire gli obiettivi propri delle attività "ordinarie".

Rientrano fra le attività ordinarie tutte quelle tese a far sì che le componenti del Sistema Informatico e Telematico dell'Ente funzioni correttamente 365 gg all'anno, 13 ore al giorno (server e reti 24 ore al giorno) ed a livelli prestazionali adeguati ai fabbisogni delle varie Aree/Servizi dell'Ente [server, personal computers, componenti di rete locale e geografica, software di base, software applicativi (compresi contabilità finanziaria, contabilità del personale, gestione atti, protocollo e tutti i sistemi informatici delle varie aree/servizi dell'ente), sicurezza informatica e rispetto normativa sulla privacy, ecc)] nonchè tutte le attività necessarie per aggiornare, anche in senso evolutivo ed eventualmente per necessità indotte da norme di legge, i Sistemi in uso (nuovi apparati, nuovi applicativi, ecc).

Sono considerate strategiche, oltre a quelle che permettono di mantenere in funzione ed aggiornato il Sistema Informatico e Telematico dell'Ente, quelle attività maggiormente riferite allo sviluppo della Società dell'Informazione e dell'e-government con riferimento particolare a quelle di maggiore impatto sul Sistema delle Autonomie Locali, ovvero quei progetti aventi come obiettivo la messa a disposizione di servizi on-line (via internet, WEB, telefonia ed altri canali) da parte dell'Ente e da parte degli altri Enti Locali della Provincia e avente anche come obiettivo la razionalizzazione dell'ICT nella P.A. locale.

La scelta di privilegiare la realizzazione di componenti informatiche e telematiche utili per migliorare i servizi resi all'utenza della Provincia ed in particolare quelli resi dalla Provincia nei confronti della Pubblica Amministrazione Locale (ad esempio: i progetti ALIE-ER, quelli di riuso denominati RIDER e LANDER e quelli del Piano Telematico Regionale PITER 2007-2009) risponde alla volontà dell'Ente di confermare e potenziare il suo ruolo di coordinamento e supporto alla Pubblica Amministrazione Locale (in particolare ai piccoli e medi Comuni) nell'ambito dello sviluppo e dell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di permettere anche agli Enti Locali di piccole-medie dimensioni di partecipare al processo di e-government ed al fine di razionalizzare gli investimenti in campo ICT.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>3</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>3</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori addetti all'infocenter (categoria C1)</i>	<i>3</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>3,5</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>1</i>
<i>Unità operativa</i>	

Le risorse umane e professionali a disposizione non garantiscono l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati al CdR sia in riferimento alla sproporzione fra risorse di ruolo e risorse precarie sia in riferimento alla quantità di risorse disponibili in rapporto alla quantità e complessità dei progetti da gestire e dei servizi da garantire.

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Ogni dipendente e/o collaboratore dispone di un personal computer collegato alla rete a cui aggiungere 3 personal computers portatili aggiuntivi per permettere interventi sui Sistemi da remoto o per permettere di svolgere attività lavorative fuori sede. A questi occorre aggiungere 5 stampanti di rete delle quali 2 anche con funzioni di fotocopiatrice. Tutte le componenti hardware (server, storage, ecc), software (data base, linguaggi ed ambienti di sviluppo, tools di sviluppo e per la gestione della sicurezza) e di rete (hub, router, firewall, software di network management) dell'Ente sono in gestione dal CdR.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Massima nell'ambito dello sviluppo di sistemi informatici cooperativi basati sulle comuni infrastrutture di rete geografica (rete telematica IP degli EELL della Provincia di Modena, denominata RE.MO, integrata con la rete IP della Regione Emilia Romagna denominata ERNET e con la rete LEPIDA risultante dal progetto regionale di rete a banda larga).

Massima coerenza con il Piano Telematico Regionale PITER (ed il suo Programma Operativo del 2007 e del 2008), con il piano nazionale per l'e-government (primo e secondo avviso per il finanziamento di progetti ed altri avvisi per nuovi progetti) e con il CAD (Codice per l'Amministrazione Digitale).

I margini di discrezionalità sono relativamente pochi e condizionati sia alla volontà o meno di garantire livelli di servizio qualitativamente adeguati alla domanda sia alla volontà di innovare in ambito ICT e di contribuire all'innovazione degli Enti Locali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 3.0

**AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED
ECONOMATO**

Responsabile:

Dr. Onelio Pignatti

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Gli obiettivi del CdR sono:

- supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità;
- promuovere e diffondere i processi di conoscenza e innovazione nell'ambito dei sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali;
- Incentivare la collaborazione tra enti locali del territorio anche attraverso lo sviluppo di forme associative per lo svolgimento di specifiche attività.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Alcuni obiettivi, specificatamente quelli inerenti la programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale, sono indotti da specifiche norme di legge. Tuttavia il ruolo di un moderno settore finanziario deve essere interpretato in modo attivo. Per questo motivo il Servizio è in grado di produrre una serie di documenti non strettamente previsti dalla normativa che tuttavia rappresentano un indispensabile supporto informativo alle scelte degli amministratori e dei dirigenti degli altri CdR.

Altri obiettivi invece discendono dall'atteggiamento propulsivo e di stimolo che la Provincia assume, coerentemente con il proprio ruolo istituzionale, nei confronti dei Comuni del territorio. Sin dall'entrata in vigore del D.Legs. 77/1995, poi trasfuso nell'attuale TUEL D.Legs 267/2000, l'impegno dell'Amministrazione Provinciale è stato quello di promuovere lo studio e il confronto a livello locale di tutte le tematiche di maggiore interesse in materia di sistemi di programmazione e controllo contabili, di finanza locale e tributi, con particolare attenzione alle forme innovative di gestione dei servizi finanziari.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

<i>Categoria</i>	<i>N°</i>
Dirigente	1
Funzionari (categoria D3)	
Istruttori direttivi (categoria D1)	
Istruttori amministrativi (categoria C1)	1
Applicati video terminalisti (categoria B)	
Collaboratori coordinati continuativi	
Incarichi professionali	

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Consistono in componenti hardware (personal computer, stampanti, fax) collegate in rete e dei relativi software in dotazione all'Ente, cui si aggiunge il software per la gestione della contabilità finanziaria ed economica ed alla gestione degli immobili.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Il servizio non svolgendo un'attività di erogazione finale non è legato ai piani di settore regionali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 3.1

Responsabile:

RAGIONERIA E PATRIMONIO

Renzo Medici

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Gli obiettivi del CdR sono riferibili a tre principali ambiti di attività:

- la gestione del bilancio. Si vuole garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata sul rispetto della normativa contabile, sulla costante verifica degli equilibri economici e finanziari, sulla individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e di spesa e sulla tenuta di relazioni con enti e società partecipate. Particolare attenzione è posta sulla programmazione delle fonti di finanziamento in relazione con quanto previsto nel piano triennale degli investimenti, tramite l'individuazione delle forme di indebitamento più efficaci, flessibili e meno onerose per l'ente. Al contempo si intende perseguire la gestione ottimale della liquidità disponibile;
- la gestione delle risorse connesse al patrimonio immobiliare detenuto dall'Amministrazione Provinciale. L'obiettivo principale è, prima di tutto, quello di garantire tempestività, correttezza ed efficienza di tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali connessi al patrimonio immobiliare. Il secondo ma non meno importante obiettivo è quello di rendere il CdR un soggetto "facilitatore" nei processi decisionali e nelle procedure interne trasversali, che per la loro efficace conclusione richiedono l'intervento congiunto, sia esso contestuale o sequenziale di differenti servizi;
- il governo delle procedure che sovrintendono alla tenuta della contabilità economica e analitica dell'ente. L'obiettivo è quello di garantire costantemente agli utenti interni un flusso di dati di natura economico-patrimoniale tramite la produzione di report sia standardizzati sia elaborati su specifica richiesta. Si è scelto di limitare la produzione di materiale standard poiché si considera di maggior valore strategico impiegare le limitate risorse disponibili a migliorare la qualità della base dati scaturente dalla contabilità economico-patrimoniale e analitica.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

I principali obiettivi connessi alla gestione del bilancio, così come l'attuazione della contabilità economico-patrimoniale e analitica sono direttamente previsti o comunque desumibili dall'analisi di specifiche norme del TUEL. Al di là degli obblighi normativi, la Provincia ha deciso di investire appropriatamente su uno strumento che permettono di completare le leve gestionali a disposizione degli amministratori e dei dirigenti dell'organizzazione. Per questo motivo per la contabilità è stato adottato il sistema più completo, certamente difficile da implementare e mantenere, ma di notevole ausilio per le analisi a supporto delle decisioni. Il collegamento della contabilità economica con la base dati patrimoniale permette tra l'altro di disporre di una base dati veramente completa. Anche per ciò che riguarda la gestione del bilancio la scelta è quella di adottare un approccio dinamico all'attività, verificando le migliori opportunità per la costruzione di sistemi informativi a supporto delle decisioni e per l'assunzione di strumenti per il finanziamento dell'ente e per il reimpiego della liquidità.

La gestione unitaria della maggior parte degli aspetti amministrativi e gestionali del patrimonio immobiliare è stata invece valutata quale soluzione ottimale in termini di economicità ed efficacia per ciò che concerne i tempi di risposta ai bisogni dell'utenza interna ed esterna all'ente provinciale. Inoltre, la funzione "facilitatrice" del CdR ha valenza interna ma può e deve migliorare la percezione dell'utenza esterna nei confronti dell'amministrazione provinciale.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>4</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>4</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>9</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>2</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Consistono in componenti hardware (personal computer, stampanti, scanner, plotter) collegate in rete e dei relativi software in dotazione genericamente all'Ente, cui si aggiungono il software per la gestione della contabilità finanziaria ed economica e quello dell'inventario degli immobili.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il servizio non svolge attività di erogazione finale, per cui non è legato a piani di settore.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 3.2

Responsabile:

ECONOMATO

Lilliana Borsari

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

I progetti inseriti nei programmi del Centro di responsabilità economato assicurano lo svolgimento di tutte le funzioni di centro d'acquisto beni e servizi per il regolare funzionamento degli uffici, nonché per l'acquisizione di e servizi per la realizzazione di programmi e/o progetti previsti da altri centri di responsabilità; si occupano della gestione diretta dei servizi di portineria, centralino e dei servizi ausiliari (Messi notificatori); garantiscono la riproduzione degli atti, dei documenti interni all'Ente e la stampa di pubblicazioni, di modulistica, di stampati ecc. attraverso l'Unità operativa Grafica e Centro Stampa; assicurano ai settori ed agli organi istituzionali la disponibilità immediata di fondi per piccoli acquisti e rimborsi spese nonché la riscossione di particolari entrate, mediante la Cassa economale; garantiscono la gestione del parco automezzi e la relativa manutenzione; provvedono alla tenuta dell'inventario dei beni mobili ed alla corretta gestione e movimentazione dei magazzini economali.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

I programmi del servizio economato, che è un centro di responsabilità trasversale, a supporto dei servizi di rilevanza esterna, sono fondamentalmente dei programmi rigidi in quanto i progetti che li costituiscono si ripetono ad ogni esercizio finanziario, essendo finalizzati a garantire il funzionamento degli uffici provinciali:

Il modello organizzativo delle attività è finalizzato al consolidamento ed al miglioramento dei servizi erogati. Al fine di razionalizzare le risorse disponibili si è scelto di esternalizzare alcuni servizi, come ad esempio per l'Aula Magna Barozzi quando viene concessa a privati; o l'utilizzo di auto di rappresentanza a noleggio – per risparmiare costi di personale - o mediante il Car Sharing del Comune di Modena, per la gestione dell'attività di gestione e manutenzione del parco automezzi; ed il servizio di affrancatura della corrispondenza affidato a Poste Italiane.

L'unità operativa Grafica e centro stampa è in grado di soddisfare, in termini di quantità e qualità, la maggior parte delle esigenze dei servizi, riducendo al minimo la necessità di ricorrere all'esterno per la realizzazione di pubblicazioni, CD room, inviti, depliant, manifesti.

Obiettivo prioritario nella gestione dei programmi secondo le indicazioni contenute nel documento di orientamento e politico della Giunta, è quello di un utilizzo attento delle risorse disponibili.

3.4.3. *Finalità da conseguire:*

3.4.3.1 *Investimento*

Le spese di investimento del centro di responsabilità economato sono finalizzate alla sostituzione di beni ed attrezzature deteriorati o di attrezzature tecnologicamente obsolete, o ad acquisti di beni necessari allo svolgimento di nuove attività o alla realizzazione di progetti di altri settori o servizi.

3.4.3.2 *Erogazione di servizi di consumo*

I progetti relativi alla erogazione di servizi di consumo rappresentano, sia in termini di risorse finanziarie che di personale, la parte più rilevante del programma: tra i servizi maggiormente onerosi dal punto di vista finanziario rientrano le spese di gestione dei beni destinati alle attività di competenza provinciale (uffici, magazzini, istituti scolastici superiori, impianti semaforici, automezzi, attrezzature ect), vale a dire parte delle spese di riscaldamento, acqua, energia elettrica, benzina, gasolio, bolli, spese telefoniche, di assistenza tecnica, per materiali di cancelleria, carta, materiali di pulizia, servizi fotografici, di rilegatura ect. Mediante il personale assegnato al servizio

vengono garantite le attività relative alla custodia delle sedi provinciali, al centralino, alla consegna di atti o documenti, al trasloco di beni o materiali.

3.4.4. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>2</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>3</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C)</i>	<i>8</i>
<i>Collaboratori professionale (categoria B3)</i>	<i>9</i>
<i>Esecutori (categoria B1)</i>	<i>14</i>

3.4.5 Risorse strumentali

Personal computer e relativi software gestionali per tutte le procedure amministrative e contabili, nonché per le esigenze di progettazione grafica degli operatori dell'Ufficio Grafica e centro stampa, automezzi, attrezzature per la fotocopiatura, per la stampa, per la riproduzione di CD, per la rilegatura.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 4.0

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Responsabile:

Dott. Eriuccio Nora

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

La complessa attività del CdR. 4.0 Programmazione e Pianificazione Territoriale è riconducibile a due grandi sistemi: la pianificazione territoriale e la programmazione socio-economica di area vasta.

Sicuramente l'ammodernamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale costituirà l'attività più rilevante dell'intera area e si rivelerà strumento strategico per tutti gli assessorati della Provincia.

Il 2008 sarà l'anno in cui verrà sottoscritto l'accordo di Pianificazione con la Regione Emilia Romagna e le eventuali pre-intese da stipulare con gli altri Enti pubblici interessati. Seguirà la redazione della proposta di Piano vera e propria, da sottoporre alla discussione e alla adozione e approvazione degli Organi collegiali dell'Ente.

Seguirà la redazione della proposta di Piano vera e propria, da sottoporre alla discussione e alla adozione da parte degli Organi Collegiali dell'Ente.

Le azioni per il 2008 si concretizzeranno con la redazione del quadro conoscitivo finale, nella proposta di variante generale di Piano comprensiva dell'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione e la Valsat finale.

Parallelamente verranno sviluppate attività complementari e di supporto a quella generale costituite da: attuazione del P.T.C.P. vigente e delle sue varianti, le attività specifiche che riguardano i tempi della rete ecologica e della biodiversità, della mobilità dolce e delle Green way, dell'edilizia sostenibile, Bioecolab e delle grandi infrastrutture del territorio.

Il Secondo asse portante del Centro di responsabilità riguarda il coordinamento delle attività di programmazione socio- economiche.

Il 2008 vedrà la Provincia di Modena partecipare alla costruzione della proposta di Piano Territoriale Regionale (L.R.20/2000), parteciperà agli incontri fissati dall'UPI per concorrere alla redazione dei documenti di piano anche sulla base dell'esperienza in corso derivata dalla redazione della variante Generale al P.T.C.P.

Particolare attenzione verrà data allo sviluppo socio-economico di un area particolarmente sensibile come quella dell'Appennino Modenese. L'attuazione e gli strumenti previsti dalla Legge Regionale sulla Montagna e la redazione dei prodotti in questa previsti (Intese ed Accordi di Programma) costituiranno l'attività più consistente del C.d.R. su questo tema.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Il P.T.C.P. vigente è stato approvato dal Consiglio Regionale alla fine del 1999, nel 2000 è stata approvata la nuova Legge Regionale n. 20/2000, che ammodernando concettualmente ruoli ed articolazione degli strumenti urbanistici della nostra Regione.

La necessità di adeguamento alla Legge 20/2000, agli obiettivi di sostenibilità enunciati a livello europeo e regionale, alle novità sociali, economiche ed ambientali sopraggiunte (aumento della immigrazione, innalzamento dell'età, crisi economica e globalizzazione, cambiamenti climatici, ecc...) sono le motivazioni per cui la Provincia di Modena ha deciso di procedere all'elaborazione del nuovo Piano Territoriale Provinciale.

La Provincia di Modena sviluppa attività parallele alla redazione del P.T.C.P. e le attività di coordinamento dello sviluppo socio economico modenese, attraverso strumenti di pianificazione e

programmazione particolarmente attente alle aree più fragili del territorio che più abbisognano di innovazione, di sperimentazione, e di monitoraggio.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>4</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>-</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>1</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>1</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio dispone di: n. 8 personal computer, n. 5 stampanti, 1 fax ed una fotocopiatrice, tutti collegati alla rete

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La competenza in materia di pianificazione territoriale, originariamente attribuita alla Provincia con la legge n.142/90 attualmente è normata dal D.L.g.s.267/2000 e regolata dalla legge Regionale 20/2000. Le attività complementari sono di tipo discrezionali, ma derivanti o da indirizzi europei e regionali o da accordi interistituzionali.

Per quello che riguarda le programmazioni socio-economiche, in parte derivano da leggi Regionali (L.R.2/04 e L.R. 30/96) ed in parte derivante da accordi formalmente sottoscritti di tipo interistituzionale:

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 4.1

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

Responsabile:

Arch. Nadia Quartieri

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Le attività di maggior rilievo per il Servizio di Pianificazione Territoriale Paesistica saranno rappresentate dal contributo per la redazione della Variante Generale al P.T.C.P. che si articolano in tre principali componenti.

Il C.d.R. sarà impegnato a garantire il coordinamento delle procedure previste dal L.R. 20/2000 per pervenire all'approvazione del Piano consistenti nelle fasi, cronologicamente articolate:

- Conferenza Preliminare di Pianificazione (conclusasi nel settembre 2007)
- Stipula dell'Accordo di Pianificazione con la Regione Emilia-Romagna, (al quale pervenire entro il 2007)
- Adozione (prevista per febbraio 2008)
- Deposito, controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano stesso.

Con l'obiettivo di consentire idoneo e corretto svolgimento alle diverse fasi procedurali il Servizio curerà la predisposizione dei numerosi atti amministrativi, quali deliberazioni di Giunta e di Consiglio.

Ulteriori funzioni del servizio connesse alla Variante Generale P.T.C.P. saranno costituite dal supporto della segreteria tecnica la cui attività ha l'obiettivo di favorire e rendere efficaci l'interlocuzione e lo scambio interdisciplinare al fine di garantire coordinamento e coerenza complessiva agli elaborati redatti dai numerosi gruppi di lavoro relativi alle diverse aree tematiche.

Il C.d.R., dopo aver curato la redazione di Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valsat (valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) con la stesura di elaborati testuali e cartografici, nella fase di redazione del Piano, redigerà anche testi normativi inerenti il sistema naturale e ambientale, valori culturali e paesaggistici.

In particolare saranno predisposti fra gli altri elaborati relativi a: Natura e biodiversità, Carta forestale, Sicurezza del territorio, Sistema della Mobilità, Tematiche energetiche (fasce di rispetto agli elettrodotti, e inoltre disposizioni di P.T.C.P. rivolte agli strumenti urbanistici comunali per la promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili).

Con riferimento ai temi del rischio idraulico e delle fasce fluviali, nel P.T.C.P. confluirà l'esito delle attività del Gruppo di lavoro interistituzionale (comprendente fra l'altro, diversi Servizi Regionali, A.I.P.O., Servizio pianificazione Ambientale della Provincia, Autorità di Bacino del Po) che ha già svolto diversi incontri nel corso del 2007.

L'obiettivo del sopraccitato gruppo di lavoro (la cui segreteria tecnica è svolta dal Servizio Pianificazione) è quello, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000, di conseguire l'assenso all'intesa per cui il P.T.C.P. assumerà il valore e gli effetti del PAI (Piano assetto idrogeologico del bacino del Po).

Si tratta di fatto di un'attività di copianificazione già sperimentata con successo nel corso del 2006 per quanto attiene la componente dissesto idrogeologico (che ha portato all'approvazione della Variante Specifica al P.T.C.P.) i cui risultati sono di evidente utilità in particolare per la gestione della strumentazione urbanistica da parte dei Comuni.

Con riferimento alla Variante Generale P.T.C.P. competono inoltre al Servizio funzioni inerenti sia alla redazione di contributi tecnici che l'attività di coordinamento procedurale relativamente ad altri strumenti pianificatori in corso di predisposizione da parte dell'Ente (Area ambiente sviluppo sostenibile), si tratta in particolare della Variante del P.T.C.P. per l'adeguamento al Piano regionale di tutela delle acque, della Variante Generale al PIAE (Piano infraregionale attività estrattive), del Piano Energetico Provinciale e del Piano Faunistico Provinciale.

Infine relativamente agli elaborati di P.T.C.P. inerenti il Sistema Insediativo, il Servizio curerà la redazione di elaborati inerenti alle scelte pianificatorie in materia di poli produttivi di rilievo sovracomunale e Aree produttive ecologicamente attrezzate.

Altro impegno significativo del C.d.R. sarà quello connesso all'obiettivo di perseguire l'attuazione del Plert (Piano Provinciale di Localizzazione Emittenza Radio Televisiva) approvato nel 2004. Infatti numerosi Piani di Risanamento non sono stati effettuati e non tutti i Comuni interessati hanno proceduto ad adeguare il proprio strumento urbanistico; il Servizio svolge attività di supporto e consulenza in tal senso (in molti casi, ivi compreso quello del Comune di Modena capoluogo si renderà necessario impegnare risorse umane del C.d.r. per un'azione di pressione in sollecito) garantendo altresì il coordinamento con gli uffici ministeriali competenti. Partecipa inoltre all'attività del Comitato Tecnico Provinciale per l'emittenza radio televisiva, formulando pareri finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di competenza comunale, e redige memorie tecniche da fornire al Servizio Avvocatura relativamente ai numerosi ricorsi presentati per l'annullamento del Plert.

Per quanto concerne l'attuazione del P.T.C.P. vigente il servizio Pianificazione darà continuità alla formulazione di pareri inerenti alla conformità al Piano nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale (con centro di responsabilità presso l'Area Ambiente).

Il Servizio Pianificazione fornirà anche per l'anno 2008 consulenza ai Comuni per la gestione dei vincoli statali inerenti ai beni culturali e paesaggistici.

In materia di Edilizia residenziale pubblica saranno svolte le funzioni assegnate dalla L.R. 24/2001 che ha completamente rinnovato il quadro istituzionale in materia. La maggior parte delle funzioni amministrative sono state assegnate ai Comuni che sono diventati titolari/proprietari degli alloggi ex I.A.C.P. L'istituto peraltro è stato trasformato in Ente Pubblico Economico (ACER) con il compito di gestire, tramite convenzione o concessione con gli stessi Comuni, il patrimonio abitativo e offrire servizi di vario genere. La Provincia partecipa all'ACER con un peso del 20%. Per quanto concerne le funzioni tecnico-amministrative la Provincia dovrà valutare i fabbisogni abitativi ed individuare in quali ambiti localizzare gli interventi per le politiche abitative, inoltre dovranno proseguire le attività della Conferenza degli Enti e del Tavolo di concertazione con Comuni e Parti sociali già istituito che si dovrà esprimere in merito alle politiche abitative.

Il Servizio contribuirà all'articolazione provinciale dell'Osservatorio Regionale del sistema abitativo (ORSA).

Ulteriori attività del servizio saranno quelle finalizzate all'obiettivo del controllo-monitoraggio delle trasformazioni edilizie e urbanistiche del territorio, ed in particolare del fenomeno dell'abusivismo edilizio e conseguente esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempimento sindacale.

3.4.2. Motivazione delle scelte

I programmi del Servizio presentano due principali ordini di motivazioni. Per quanto riguarda il P.T.C.P. si tratta di ottimizzare efficacia ed efficienza delle procedure, dopo aver conseguito, nel 2007, gli obiettivi della partecipazione e consultazione nonché una reale concertazione delle scelte pianificatorie prevista dal legislatore regionale nella fase della Conferenza di Pianificazione. Infatti l'attuazione del Piano sarà direttamente proporzionale al grado di consenso e di condivisione raggiunto sui suoi contenuti sia strategici che conoscitivi.

Relativamente a PLERT ed elettrodotti la motivazione di maggior rilievo è il perseguimento della tutela della salute umana rispetto ai rischi dei campi elettromagnetici garantendo al contempo la libertà di comunicazione ed informazione, nonché la salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori tecnici (categoria C1)</i>	<i>1</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	-
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>3</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>1</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>1</i>

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attuali dotazioni strumentali del servizio sono costituite da: n.9 Personal Computer, n. 2 stampanti, n. 1 Plotter tutti collegati in rete

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

La competenza in materia di pianificazione territoriale, originariamente attribuita alla Provincia con la legge n.142/90 attualmente è normata dal D.L.g.s.267/2000 e regolata dalla legge Regionale 20/2000. Le competenze provinciali in materia di emittenza radio televisiva ed elettrodotti sono regolamentate da diversi Piani nazionali di assegnazione delle frequenze nonché dal D.P.C.M 08/07/2003 per quanto riguarda i limiti di campo elettromagnetico e dalla L.R. 30/2000 per quanto concerne le competenze pianificatorie ed autorizzative.

Le competenze in materia di vincoli statali inerenti beni culturali, archeologici e paesaggistici sono normate dalla Convenzione Europea del paesaggio (Firenze 2000), dal D.L.g.s. 42/2004 (Codice del Paesaggio detto anche Codice Urbani) nonché, per quanto concerne la pianificazione urbanistica, dall'Accordo sottoscritto nel 2003 tra Ministero B.B.C.C., la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni Locali ed inoltre dalla L.R. 20/2000.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 4.2

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFICA

Responsabile:

Arch. Antonella Manicardi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Obiettivo fondamentale è perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati nell'ambito della gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti della LUR 20/2000.

Le attività del C.d.R.4.2 sono state pertanto orientate a due filoni di lavoro: le valutazioni strettamente urbanistico-territoriali relative agli strumenti di pianificazione locale, che assorbe la maggior parte delle forze del Servizio, e l'incentivazione-sviluppo del know-how e dei prodotti relativi alla organizzazione, rappresentazione, gestione delle informazioni geosensibili (banche-dati geografiche).

Per favorire il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali, in questo contesto viene costantemente perseguita la padronanza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore pubblico attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, che esulano dalle consuete attività di gestione. In parallelo al fine di creare migliori condizioni per un monitoraggio ed un bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica, si favorisce lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000.

La qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, e la conseguente realizzazione della C.G.U., ha l'obiettivo di supportare alla pianificazione territoriale e urbanistica. Strumento di questa diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica è il portale cartografico dedicato.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Le attività dei progetti afferenti il segmento più strettamente urbanistico, presentano un carattere di forte complementarità in quanto discendenti strettamente dalle procedure per l'attuazione delle leggi urbanistiche regionali, connotandosi tuttavia il primo come più gestionale ed il secondo più come programmatico. La consistente attività prevista è conseguenza del nuovo corso urbanistico aperto dalla LUR 20/2000 che si sovrappone, ma non si sostituisce alle procedure stabilite dalla LR 47/78 e s.m. - vigente per un decennio ancora - per la formazione-approvazione degli strumenti urbanistici. L'attività istruttoria e di partecipazione alle attività previste dalla LUR 20/2000 sono prioritarie, ma di fatto non programmabili, essendo conseguenza di attività proprie dei Comuni.

Il programma del Sistema Informativo Territoriale presenta una sua autonomia per le finalità che si pone, per la diversa caratterizzazione operativa ed attuativa dovuta agli aspetti di informatizzazione delle informazioni, per le possibilità di sviluppo e di utilizzo delle banche-dati.

La consistente attività programmata anche per il Programma S.I.T., è motivata dalla necessità di pervenire ad un Sistema Informativo più ricco e strutturato e di dare attuazione al segmento di competenza, del Piano Telematico dell'Ente.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>2</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>1</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>2</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Sw come da piattaforme prescelte dall'Ente e Hw come da inventario.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma in oggetto è coerente con quanto stabilito dall'Area ed in osservanza delle disposizioni di legge.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 4.3

**STATISTICO E OSSERVATORIO ECONOMICO
E SOCIALE**

Responsabile:

Dott.ssa Patrizia Benassi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il Servizio è impegnato nella formazione ed attuazione del Sistema Informativo Statistico, nelle sue articolazioni interne all'Ente e di collegamento ai sovrasistemi regionale (SIR) e nazionale (SISTAN). I contenuti informativi del programma, sono indirizzati a supporto della programmazione interna ed esterna all'Ente e trovano nella rete telematica il veicolo naturale di comunicazione, interscambio e di diffusione delle informazioni. A tale scopo, le attività del Servizio sono anche rivolte alla progettazione ed alla realizzazione del sito web provinciale, finalizzato allo sviluppo del Sistema statistico provinciale su rete telematica (in collaborazione con il Dipartimento di Presidenza e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica).

Il Sistema Informativo Statistico, teso alla valorizzazione ed all'integrazione dei patrimoni informativi esistenti a livello locale, ha come obiettivo la gestione e la diffusione dell'informazione improntata a criteri di efficacia e di efficienza, garantendo la necessaria integrazione tra le risorse e minimizzando i rischi di duplicazione. La sua articolazione prevede l'aggiornamento dei flussi informativi in generale, ed particolarmente, di quelli a supporto della programmazione e della pianificazione degli interventi. Pietra miliare del sistema informativo è rappresentato dall'"Osservatorio demografico", che riassume l'informazione demografica di base per tutte le realtà territoriali provinciali di prossima ed auspicabile integrazione nel più generale progetto "Sistema informativo da fonte anagrafica", anche a completamento del Piano Telematico dell'Ente.

Il Sistema Informativo Statistico implica, inoltre, gli adempimenti previsti e lo sviluppo dei rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir).

Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Specifici rapporti statistici sulla realtà provinciale, editi in collaborazione ed in condivisione con altre realtà istituzionali completano il quadro di sintesi della realtà provinciale modenese e contribuiscono attivamente alla definizione del reticolo informativo dei Sistemi statistici regionali e nazionali.

La funzione di consulenza in materia statistica, svolta dal Servizio, viene completata da attività di progettazione, rilevazione ed analisi demoscopica su aspetti di interesse delle Aree dell'Ente (qualità della vita, mobilità, politiche di localizzazione delle imprese, ecc.).

La definizione, quindi, del Programma statistico provinciale, di concerto con le Aree dell'Ente, pone l'esigenza della rilevazione e del monitoraggio continuo dei fabbisogni informativi interni ed esterni all'Ente, al fine di adeguare l'offerta di dati e di conoscenze alla domanda ed alla sua evoluzione, attraverso la valorizzazione e l'integrazione dei patrimoni informativi esistenti a livello locale.

Lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica si affianca al supporto, fornito dal Servizio, alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia.

L'attività del Servizio risulta pertanto la costituzione di una rete informativa integrata con gli altri settori dell'Ente, condivisa dagli Enti Locali della Provincia, a supporto delle necessità informative di ciascun ente, delle aziende, della collettività e a sostegno dello sviluppo e della qualificazione del sistema economico e sociale modenese in termini qualitativi e sostenibili, nell'ambito dell'assunto che la diffusione delle informazioni imprime una accelerazione ai processi decisionali, di valutazione e di adeguamento alle nuove esigenze del sistema.

3.4.2. Motivazione delle scelte

I tre Programmi n. 153, n. 233 e n.305 (per un complesso di otto progetti nella nuova stesura del PEG) presentano le caratteristiche di una forte integrazione, in quanto concorrono, attraverso finalità strumentali complementari, alla realizzazione del sistema informativo statistico di supporto per la programmazione e per le attività istituzionali ed economiche più generali.

L'insieme delle azioni individuate sono, infatti, tese ad assicurare al governo dell'Ente, al sistema degli Enti locali, alle aziende ed al privato in genere, una base informativa essenziale per la programmazione e la pianificazione strategica, nei vari settori di attività, nonché la predisposizione di un quadro informativo dinamico ed interpretativo dei vari aspetti economici e sociali, nell'ambito di una più generale valutazione di sostenibilità.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare per assicurare lo svolgimento delle attività previste nel PEG 2008 sono le stesse in dotazione al 2007, già comprensive di una collaborazione coordinata e continuativa. Per l'esecuzione di attività imprevedute ovvero non contemplate nel presente PEG, si provvederà, nei limiti delle dotazioni finanziarie autorizzate, unicamente con personale esterno, ovvero con incarichi professionali esterni, consulenti esperti in metodologia statistica ed informatica, oltre alle collaborazioni poste in essere nell'attuazione dei progetti da Enti e organizzazioni concorrenti alla realizzazione.

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>2</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>0</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>0</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>0</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>0</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Le attuali dotazioni strumentali hardware e software, generali e specifici per l'analisi statistica, i collegamenti telematici e il supporto Internet attualmente in dotazione del Servizio, sono affiancate da una postazione in telelavoro e sono ovviamente soggette alla necessaria manutenzione ed aggiornamento.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma di lavoro in oggetto è coerente con le precedenti programmazioni del servizio ed è in sintonia con il sistema informativo regionale di cui il Servizio è terminale per il progetti attivati in campo demografico, sociale, ed in occasione delle rilevazioni censuarie. Piena applicazione, per quanto, di competenza, degli indirizzi settoriali e/o intersettoriali degli organi di programmazione, concertazione, ai diversi livelli territoriali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 5.0

Responsabile:

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Dr.ssa Mira Guglielmi

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Il programma si articola in tre aree di attività:

Informazione ed educazione in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile. Divulgare la conoscenza delle caratteristiche naturali e ambientali della provincia di Modena, delle cause di impatto, delle politiche di risanamento ambientale e di sistemazione territoriale nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole.

Conservazione della biodiversità e aree protette. Tutelare e valorizzare le aree di maggiore pregio naturalistico della provincia; conservare e aumentare la diversità biologica; sperimentare attività produttive e del tempo libero compatibili (e ulteriormente qualificanti) con l'assetto e le caratteristiche ambientali di un territorio di pregio.

Programmazione, coordinamento, controllo di gestione delle attività dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile. Definire un quadro fattibile, coordinato ed integrato delle azioni nel campo della difesa del suolo e della tutela dell'ambiente, accompagnato da un sistema di controllo di qualità dell'attività del settore, ed integrazione con quella degli altri settori con cui si condividono comuni denominatori. Attività rilevante è costituita dalla gestione del quadro di interventi ambientali del Programma Triennale Regionale.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Il Pianeta che ci ospita è caratterizzato da vincoli fisici aerodinamici che ne limitano la capacità di sostenere, in maniera illimitata, la vita. E' il riconoscimento di questi limiti e della loro importanza nelle complesse interazioni tra uomo e Natura, a porre le basi della sostenibilità.

La diversità biologica del Pianeta costituisce patrimonio dell'umanità; è dovere di ogni Nazione e di ogni Ente locale promuoverne la conservazione e nelle aree particolarmente antropizzate, come in provincia di Modena, è necessario ulteriormente qualificarla ed estenderla. Fondamentale risulta a questo fine il ruolo delle Aree protette e delle Reti ecologiche.

La complessità della realtà ambientale, economica e sociale e le strette relazioni che ci sono tra loro impongono comportamenti sempre più coordinati ed integrati. Si impone, inoltre, ai fini di essere compresi dai nostri utenti, un linguaggio ed uno stile di comportamento unitario.

Sotto questo profilo occorre diffondere e realizzare iniziative volte a sviluppare nuovi stili di vita compatibili con uno sviluppo sostenibile.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	4
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	6 + 1 t.d.
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	7 + 5 t.d.
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	10
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	5
<i>Operaio magazzino caccia</i>	1
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	11
<i>Incarichi professionali</i>	21

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Computer, scanner e stampanti, Internet e sito web della Provincia.

Arc-gis; Arc-view; Moka foreste

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

L'attività dell'Area si svolge sulla base delle leggi nazionali e regionali e dei piani territoriali quali il Piano Territoriale Regionale, il Piano Paesaggistico Regionale e indirizzi e piani del Consiglio Provinciale con particolare riferimento al Piano d'Azione Agenda 21 Locale.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 5.1

RISORSE DEL TERRITORIO E IMPATTO AMBIENTALE

Responsabile:

Ing. Alberto Pedrazzi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il programma del Servizio si pone come obiettivo principale l'attivazione di politiche orientate a modelli di sviluppo sostenibile nell'ambito delle attività legate alla realizzazione di impianti ed interventi sul territorio, finalizzando la propria azione al razionale sfruttamento delle risorse naturali e più in generale alla tutela ambientale. Si esplica attraverso procedure amministrative che riguardano i seguenti ambiti: attività estrattive, valutazione di impatto ambientale, energia ed infrastrutture collegate. Ognuno di questi temi, ed in particolare le procedure attinenti alla valutazione di Impatto Ambientale, comporta l'effettuazione di attività istruttorie (normalmente utilizzando lo strumento della Conferenza di Servizi) finalizzate alla analisi delle proposte progettuali ed alla loro successiva autorizzazione.

Nel settore dell'energia ci si propone di elaborare, come evoluzione del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, un piano/programma energetico quale strumento guida della politica energetica provinciale, sui temi della promozione delle fonti rinnovabili, del miglioramento dell'efficienza dei processi energetici e della diffusione della corretta cultura energetica. Ciò in piena sintonia con quanto previsto dalla legge regionale 26/04.

Oltre alla attività legata alle finalità autorizzatorie (elettrodotti, metanodotti, depositi di oli minerali) saranno inoltre svolte attività di verifica e controllo (in particolare per quanto riguarda la efficienza degli impianti termici), anche in relazione alle direttive sulla materia che a breve saranno emanate dalla Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda il settore delle attività estrattive si concluderà il percorso amministrativo di elaborazione della Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.). In conformità alle disposizioni della legge regionale 7/2004 la Variante Generale al PIAE avrà, per alcuni Comuni, la valenza e gli effetti del Piano delle Attività Estrattive comunale.

Saranno inoltre svolte le normali attività autorizzative e di controllo legate alle competenze in materia di polizia mineraria.

I risultati che si intendono conseguire sono:

- Promozione della cultura energetica ed ambientale.
- Orientamento dei processi di sviluppo del territorio secondo principi ispirati allo sviluppo sostenibile.
- Minimizzazione delle pressioni ambientali derivanti dalla realizzazione di opere sottoposte a valutazione di impatto.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Gli obiettivi di tutela ambientale possono essere perseguiti esclusivamente attraverso politiche integrate e trasversali, capaci di comprendere e guidare, più che di contrapporsi, i processi di evoluzione dei mercati e dello sviluppo del territorio. In questo quadro è necessario chiaramente rispondere anche ad esigenze di tipo formale derivanti dalla applicazione delle disposizioni normative.

Per quanto riguarda la Variante Generale al P.I.A.E., essa risponde alle esigenze di adeguare le previsioni di pianificazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo del territorio.

Il Piano-Programma energetico nasce dalla necessità di intervenire, sulla materia, alla luce dei nuovi scenari che si sono determinati in seguito alle profonde evoluzioni sia del mercato delle fonti energetiche, che dalle strategie di tutela ambientale.

Le attività individuate rispondono pertanto a questi criteri.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>5</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore tecnico (categoria C1)</i>	<i>1</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>0</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>4</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>3</i>

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Componenti software in dotazione (in locale): arcview e arcgis

Componenti hardware in dotazione: nr. 14 personal computer; nr. 2 stampanti; nr. 1 scanner; nr. 1 plotter

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Tutte la attività sono svolte in coerenza con i piani di settore regionali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 5.2

PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E POLITICHE FAUNISTICHE

Responsabile:

Nicolini Rita

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il servizio pianificazione ambientale gestisce la pianificazione in materia rifiuti, acque, difesa del suolo, rischio industriale, protezione civile e politiche faunistiche. In particolare afferisce poi alla protezione civile anche l'attività relativa all'organizzazione, preparazione e alla gestione delle emergenze.

L'eterogeneità degli argomenti trattati pur inseriti all'interno della tematica pianificazione, sicurezza territoriale e ambientale necessita uno sviluppo diversificato degli obiettivi per le varie materie e matrici ambientali gestite.

In particolare per quanto attiene la gestione del piano provinciale rifiuti gli obiettivi individuati nel PPGR della riduzione della produzione dei rifiuti, del recupero di materia con il raggiungimento di elevati valori di raccolta differenziata e della produzione di energia derivata dalla combustione dei rifiuti vengono perseguiti attraverso la messa in campo della progettazione di sistemi di raccolta integrati e opportunamente studiati per ciascuna realtà territoriale nonché attraverso la realizzazione di interventi strutturali finalizzati al loro perseguimento.

Di fatto le attività principali messe in campo nel settore rifiuti sono finalizzate a dare pratica attuazione al PPGR, promuovendone costantemente la conoscenza verso i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti e monitorando l'andamento degli indicatori ma soprattutto partecipando attivamente alla valutazione delle cause degli scostamenti dagli obiettivi fissati con conseguente analisi dei possibili interventi aggiuntivi necessari e successiva concretizzazione. Tra questi si cita a titolo di esempio: progettazione e supporto alla realizzazione di nuove stazioni ecologiche attrezzate o ammodernamento delle esistenti anche attraverso le risultanze del programma di sopralluoghi e verifiche condotto nell'anno in corso, pratica attuazione della diffusione dei modelli di raccolta così come definiti dal PPGR in ambito provinciale, realizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata rivolte ai diversi livelli della cittadinanza (compresa la gestione dei tavoli di concertazione appositamente istituiti), corretta pianificazione dell'uso degli impianti di smaltimento attraverso le conferenze rifiuti e la partecipazione al rilascio delle autorizzazioni. Il monitoraggio continuo poi dell'andamento della produzione dei rifiuti nonché della loro modalità di smaltimento costituiscono il lavoro dell'Osservatorio rifiuti finalizzato alla gestione del PPGR. La pubblicazione frequente e puntuale dei dati relativi alla gestione dei rifiuti è un importante obiettivo da perseguire in quanto strumento concreto di lavoro per valutare gli scostamenti dal PPGR e progettare eventuali interventi aggiuntivi.

Per quanto attiene la matrice acqua il 2007 è stato l'anno di lavoro attraverso conferenze di pianificazione e adozione in consiglio provinciale, per la predisposizione dei documenti definitivi della variante al PTCP in attuazione al PTA regionale da approvarsi entro i primi mesi del 2008. Parallelamente alla Variante sono stati redatti, concordati ed approvati specifici programmi attuativi di interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi quali-quantitativi delineati nel sistema legislativo nazionale e dal PTA regionale: in particolare quello relativo alla disciplina degli scarichi e alla realizzazione di bacini a basso impatto ambientale sono stati approvati nel mese di luglio, a breve sarà concluso anche quello relativo alla gestione delle acque di prima pioggia di particolare importanza per il territorio modenese in quanto responsabili di un elevato carico inquinante ai corpi idrici superficiali. Ora occorre dare pratica attuazione agli strumenti di pianificazione redatti, lavorando costantemente con i Gestori del SII ed i Comuni per valutare modalità e strategie di applicazione delle misure programmate nonché di modifica ed aggiornamento delle medesime

allorquando si prospettino nuovi scenari. Strumento concreto a supporto della pianificazione è poi la continuazione del rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature in acque superficiali nonché dei pareri sulle concessioni al prelievo con particolare attenzione alla concretizzazione di quelle misure necessarie al perseguimento degli obiettivi indicati dal PTA. Per quanto riguarda il problema del bilancio idrico, dato avvio alla progettazione di un paio di bacini a basso impatto ambientale, l'obiettivo è quello di andare verso una rapida realizzazione unitamente alla stesura degli accordi e convenzioni necessarie. In materia di riduzione dei nitrati nelle acque sotterranee (obiettivo strategico di PTA e Variante provinciale attuativa) è stato istituito apposito tavolo tecnico che dovrà produrre entro la fine del 2008 un vero e proprio piano di azione completo di interventi da realizzare e tempistiche. Anche il monitoraggio della qualità delle acque e la pubblicazione periodica dei dati è strumento importante per la "guida" delle attività da realizzare e degli interventi da progettare sul territorio.

In materia di sicurezza territoriale per tutte le diverse tipologie di rischio presenti sul territorio (idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale) si continuerà a perseguire l'obiettivo della riduzione del rischio attraverso attività finalizzate alla previsione, alla prevenzione (strutturale, urbanistica, di protezione civile) ed alla gestione delle situazioni emergenziali.

Relativamente alla fase di previsione sarà tecnicamente aggiornato ed implementato con nuove stazioni il sistema di monitoraggio idropluviometrico attualmente utilizzato, mentre continuerà ad essere gestita la rete di monitoraggio relativamente al rischio idrogeologico.

Per quanto riguarda la prevenzione strutturale continua il lavoro intrapreso per la realizzazione di importanti opere quali l'ampliamento della cassa di espansione del Secchia, la realizzazione della cassa dei prati di San Clemente e la realizzazione delle opere idrauliche connesse al nodo idraulico di Modena, attraverso il coordinamento dei soggetti interessati ed il reperimento delle risorse necessarie. Attraverso il supporto ai comuni per l'adeguamento alla variante al PTCP in adeguamento al PAI, l'espressione dei pareri e le osservazioni ai PSC per i rischi presenti sul territorio e la partecipazione ai tavoli di lavori per l'individuazione della nuova perimetrazione delle fasce fluviali si contribuirà alla prevenzione normativa ed urbanistica del territorio. In materia di protezione civile molte attività saranno finalizzate a dare pratica attuazione ai diversi stralci del piano provinciale di emergenza anche attraverso il coordinamento di enti e strutture operative e la formazione del volontariato. In particolare nel 2008 saranno supportati i comuni per la realizzazione dei piani comunali di emergenza a fronte di una pianificazione provinciale completa e si aggiornerà lo stralcio del piano provinciale di emergenza relativamente al rischio industriale realizzando i piani di emergenza esterni per le aziende a rischio di incidente rilevante. In materia di rischio industriale continueranno ad essere seguiti i procedimenti amministrativi di competenza per le azioni classificate a rischio di incidente rilevante.

Oltre alla gestione delle emergenze che interesseranno il territorio provinciale si darà continuità agli interventi gestiti nel corso del 2007 e volti al superamento delle emergenze in essere: dissesti idrogeologici nei comuni di Frassinoro e Montefiorino (collaborazione tra protezione civile, difesa del suolo e servizio viabilità) ed emergenza idrica (collaborazione U.O. protezione civile e U.O. pianificazione acque e rifiuti).

Nel 2008 l'avvio del centro operativo unificato provinciale di protezione civile di Marzaglia, inserito all'interno delle azioni finalizzate al potenziamento del sistema degli enti locali, consentirà di avere un punto di riferimento provinciale per tutte le attività in materia di sicurezza territoriale legate alla previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze.

L'Unità Operativa Politiche Faunistiche gestisce le attività di pianificazione e programmazione in materia di caccia e pesca. Gestisce inoltre tutte le attività amministrative di delega regionale.

In materia di caccia è stata avviata l'elaborazione della procedura prevista per la stesura del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) dando particolare risalto a due obiettivi strategici: la difesa delle produzioni agricole dai danni causati dalla fauna selvatica e le azioni di tutela delle specie di interesse conservazionistico. L'esercizio diretto dell'attività concernente la Caccia e Pesca rendono indispensabile descrivere di seguito i progetti attraverso i quali viene consentita l'esercizio

ai fini faunistico venatori e ittici nell'ambito del territorio provinciale e nel rispetto della normativa vigente: in particolare per quanto attiene agli interventi per la caccia l'attività svolta è finalizzata a favorire il mantenimento e lo sviluppo quali-qualitativo delle zone di caccia e della fauna così come per la pesca si opera per favorire il mantenimento e lo sviluppo quali-quantitativo delle zone di pesca e della fauna ittica.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Gli obiettivi delineati derivano in massima parte dal rispetto di competenze delineate dal quadro legislativo europeo, nazionale e regionale.

Il raffronto della normativa con le peculiarità territoriali ed organizzative delinea poi le modalità applicative delle competenze di legge.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1)</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>3</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>Pianificazione acque e rifiuti</i>

Categoria	N°
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>2</i>
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>1</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>4</i>
<i>Unità operativa</i>	<i>Protezione civile- difesa suolo-rischio industriale</i>

Categoria	N°
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	<i>2</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>3</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>3</i>
<i>Incarichi professionali</i>	
<i>Unità operativa</i>	<i>Amministrativa Giuridica Faunistica 5.2.7</i>

Categoria	N°
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	4
<i>Incarichi professionali</i>	2
<i>Unità operativa</i>	<i>Programmazione faunistica 5.2.6</i>

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Presso U.O. Pianificazione Acqua e Rifiuti e Protezione Civile e Difesa del Suolo

Pc fissi: 14 + 1 server ospitato presso la sala server di viale dei Martiri

Pc portatili: 4 +1 CAE

Software: 15 licenze sistema operativo Microsoft Windows e software base
14 licenze software di produttività Microsoft Office
12 licenze arcview (3 licenze Arcview 3.2, 8 licenze Arcview 9.0 e 1 licenza Arcview 9.1)
3 estensioni arcview (ArcPress e Spatial Analyst per Arcview 3.2, Publisher per Arcview 9.0)

Stampanti: 1 multifunzione Stampante\Scanner\Fax HP Psc900
1 laser b\n HP laserjet 4000
2 stampanti a colori A3
2 plotter (1 HP 750 e 1 HP 800ps)

Scanner: 1 scanner A3 Epson

1 Pc fisso DELL per il reindirizzamento messaggi di protezione civile con 1 licenza sistema operativo Microsoft Windows e software DATAMAT

3 PC Fissi CAE per il monitoraggio idropluviometrico

1 gruppo di continuità

Presso le U.O. Amministrativa Giuridica Faunistica e Programmazione faunistica

PC fissi: 15

PC Portatili:

Software: 15 Licenze sistema operativo Windows e software base
14 Licenze Microsoft Office
4 Licenze Arcview (Malagoli, Sola, Fontana, Rigotto)
4 Licenze ArcGIS (idem)
1 Licenza Adobe
1 Licenza Photoshop
1 Licenza Leggi d'Italia De Agostini Professionale on-line

1 Licenza Jurisdata on-line
1 Licenza Infocamere
1 Licenza Sister – Agenzia del Territorio
1 Licenza (sola lettura) DB Anagrafe Regionale Aziende Agricole
1 Licenza Anagrafe

Stampanti: 1 Plotter HP 500
1 Stampante Laser B/N Lexmark T630
1 Stampante Laser B/N Optra W810 PS3
1 Stampante Laser Colori HP 5550PS
2 Stampanti Inkjet HP 670C (non utilizzate)
+ VIA DALTON

FAX 1 Ricoh 3310Le
+1 Fax Via Dalton (???)

Macchine fotografiche digitali: 1 Nikon Mod. Coolpix 4500
1 Olympus Mod.

Videoproiettore: 1 Sanyo

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività del servizio sono essenzialmente svolte in adempimento di normative comunitarie, nazionali o regionali o per deleghe dirette della Regione Emilia Romagna. Sono poi le modalità con cui queste vengono esplicitate che si connotano spesso per una certa discrezionalità e peculiarità.

Così la gestione del piano rifiuti avviene in conformità e coerenza a quanto espressamente indicato dalle leggi regionali più che rispetto ad un piano di settore essendo attività connessa ad una delega che trasferisce la materia in capo alle Province. E' da evidenziare che le modalità operative sono poi originali e adattate ad una realtà territoriale con la presenza di quattro gestori e ancora alcuni comuni con gestione in economia del servizio rifiuti. Lo stesso raggiungimento degli obiettivi del PPGR nonché la presenza di procedura di AIA per quanto riguarda gli impianti di gestione dei rifiuti ha reso necessario l'istituzione di tavoli di concertazione e comunicazione pubblica sugli argomenti connessi alla gestione rifiuti che non trovano corrispondenza in un piano regionale ma da un'esigenza territoriale forte e definita.

In materia di pianificazione acque i riferimenti legislativi e il quadro amministrativo di riferimento sono costituiti dalle delibere regionali, dalle leggi nazionali e dalle direttive europee in materia di disciplina degli scarichi e, per quanto concerne la pianificazione delle acque, si lavora nell'ambito delle competenze delineate dalla Legge 20/2000, dalla Legge regionale 3/ 99 e dal Piano di tutela delle acque approvato nel 2005 dalla Regione Emilia Romagna.

La materia di protezione civile è regolamentata dal Dlgs 112/1998 e dalla Legge regionale 1/2005 che mettono in capo alle Province numerose competenze per le diverse tipologie di rischio. In tal senso il servizio si è attivato anche per rispondere al nuovo ruolo della Provincia di presidio territoriale per i rischi presenti sui diversi comuni. Si opera in conformità alle leggi nazionali e regionali ma delineando un sistema "Modena" caratterizzato dall'adeguatezza alla vulnerabilità e all'esposizione caratterizzanti il nostro territorio.

Per quanto riguarda le attività di difesa del suolo queste avvengono conformemente al D.Lgs 152/2006 e all'ex legge 183 ed in particolare al piano di bacino e al piano paesistico regionale almeno per quanto concerne l'attività pianificatoria. Ma è importante sottolineare che in considerazione della forte debolezza idraulica ed idrogeologica del nostro territorio che implica

un'attenzione a queste tematiche è necessario consolidare percorsi che si esplicano verso il coordinamento di attività di prevenzione strutturale e urbanistica che non sempre trovano piena corrispondenza in piani sovraordinati.

Le competenze in materia di rischio industriale sono delineate all'interno della Legge regionale 26/2003 come modificata dalla L.R.4/2007, mentre in materia di incendi boschivi i riferimenti per cui sono attuate tutte le misure di pianificazione e gestione dell'emergenza rimangono la L.R. 3/1999 e la L.R. 1/2005.

Le attività del PEG 2007 sono coerenti con i programmi regionali di settore.

In particolare il Piano Faunistico Venatorio Provinciale è coerente con gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali e conformi alle direttive impartite dai diversi soggetti istituzionali per l'attuazione degli interventi.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 5.3

Responsabile:

GESTIONE INTEGRATA SISTEMI AMBIENTALI

Dr. Giovanni Rompianesi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il programma del Servizio comprende la promozione in ambito provinciale, ma non solo, di attività volte alla diffusione dello sviluppo sostenibile e dei processi di Agenda 21 Locale, secondo le più importanti direttive tecnico-politiche emanate a livello europeo e internazionale, al fine di rendere concretamente sempre più compatibili sviluppo socio-economico e tutela della qualità ambientale.

A tale proposito sono programmate attività volte alla migliore gestione ambientale sia di interi Distretti Industriali che dello stesso Ente Provincia. In particolare verranno incrementati programmi derivanti dalla sperimentazione di EMAS a Province ed altri Enti a vasta scala nonché la diffusione di sistemi di certificazione ambientale più consoni alle piccole e medie industrie. Inoltre, comprende la gestione delle complesse attività di implementazione delle azioni contenute nel Piano Provinciale di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria nonché del monitoraggio tramite la gestione della Rete Provinciale di rilevamento; del rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, nei corpi idrici e gestione di rifiuti di industrie, artigiani e attività di servizio; la predisposizione in collaborazione con Comuni, Regione, Arpa e Associazioni di Categoria di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria nei centri urbani, nonché l'applicazione delle nuove procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).

Una maggiore qualità delle acque sotterranee e del suolo costituisce l'obiettivo delle complesse attività svolte relative alla bonifica dei siti contaminati, presenti in numerosi Comuni della Provincia. Il programma include la progressiva realizzazione del Sistema Integrato di Controlli Ambientali, cioè una rete di rapporti e procedure volte al controllo delle attività autorizzate alla gestione dei rifiuti e fanghi, allo scarico di acque ed emissioni atmosferiche. A tale scopo viene espletata una forte azione di leadership nei confronti di Arpa, Guardie Giurate Ecologiche Volontarie ed altri Corpi ed Enti preposti alla tutela dell'ambiente, mediante predisposizione di programmi comuni di lavoro, verifica dei risultati, consulenza normativa.

Risultati attesi:

19 - Qualità ambientale e sviluppo sostenibile: allargamento della diffusione di strumenti volontari di gestione ambientale; promozione e sostegno ai processi di Agenda 21 Locale secondo quanto stabilito a livello internazionale.

41 - Strumenti volontari di gestione ambientale.

721 - Agenda Locale 21, indicatori di sostenibilità e forum sviluppo sostenibile

27 - Aria: pianificazione del miglioramento della qualità dell'aria nel settore produttivo e nelle grandi aree urbane; governo delle emissioni da sorgenti fisse produttive o di servizio; coordinamento gestione rete provinciale di monitoraggio qualità aria, attuazione del Piano Provinciale di Risanamento della Qualità dell'Aria.

76 - Autorizzazioni emissioni in aria da sorgenti fisse

78 - Monitoraggio qualità dell'aria

30 - Autorizzazioni e controlli ambientali: attivazione, sostegno e coordinamento del Sistema Provinciale di Autorizzazione e Controllo Ambientale e conseguente ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia dei controlli sull'ambiente e sulle fonti di inquinamento; coordinamento Volontariato Ambientale e rapporti con Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente.

88 - Bonifica siti contaminati

90 - Controlli ambientali

96 - Guardie giurate ecologiche volontarie (ggev)

97 - Guardia igienico-ambientale permanente (G.I.A.P.)

98 - *Relazioni con Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA)*
1117 - *Coordinamento e autorizzazione gestione rifiuti*
1118 - *Autorizzazione scarichi di acque reflue industriali*

316 - *Innovazione procedure autorizzative ambientali*: applicazione nuove procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata e programmi di innovazione della gestione autorizzazioni ambientali tradizionali.

1113 - *Autorizzazioni Ambientali Integrate*

3.4.2. Motivazione delle scelte

Occorre imprimere una netta svolta alle politiche di tutela ambientale di prima generazione, per meglio governare lo sviluppo territoriale, sociale ed economico permeandolo di scelte eco-compatibili e sostenibili, secondo quanto stabilito dal vigente VI Programma Europeo Ambientale, in coerenza con gli Aalborg Commitments scaturiti dai programmi europei di Agenda 21 Locale. Con particolare riferimento allo stimolo di una convinta partecipazione che incida sugli stili di vita e non più solamente al mero rispetto di regole e normative.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	1
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	2
<i>Istruttori tecnici (categoria C1)</i>	4
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	1
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	2
<i>Incarichi professionali</i>	6
<i>Unità operative</i>	2

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Computers, Internet e sito web Provincia, Rete Telematica Sportelli Unici Comunali

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Forte coerenza; il nostro programma di lavoro costituisce spesso stimolo efficace e riferimento positivo per l'evoluzione dei piani di livello regionale e nazionale

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.0

Responsabile:

AREA LAVORI PUBBLICI

Ing. Alessandro Manni

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

L'attività del Centro di Responsabilità direttamente assegnato all'Area Lavori Pubblici si articola in sei programmi; il primo, denominato "PROGRAMMAZIONE", comprende tutte le attività legate alla definizione degli atti di programmazione operativa e finanziaria dell'Area, compresa la formazione della programmazione triennale delle OO.PP. dell'Ente ai sensi dell'art. 14 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per quanto di competenza dell'Area LL.PP. A tale programma non sono assegnate risorse.

Benchè praticamente ultimato dal punto di vista operativo, compare ancora, per l'ultimo anno, un autonomo programma dedicato alla gestione del "PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE", al quale riferire tutte le residue attività di gestione dei contributi finanziari su quegli interventi ricompresi nel Patto e che vedono come Enti attuatori alcuni comuni della provincia. Anche per tale programma non sono necessarie risorse, poichè gli interventi in esso previsti risultano già finanziati sui bilanci precedenti.

Il terzo programma nel quale si articola l'attività dell'Area LL.PP. è il "PROGETTO SICUREZZA", che traduce la volontà dell'Ente di migliorare i livelli di sicurezza sulla rete stradale provinciale. La dotazione finanziaria è suddivisa in quattro azioni distinte: due di queste, per complessivi 1.125.000,00 €, sono destinate a finanziare interventi progettati ed affidati direttamente dalla Provincia di Modena, mentre sono inoltre previsti 500.000,00 € destinati a finanziare contributi a Comuni. Viene inoltre confermata un'azione in spesa corrente per €30.000 destinata a finanziare l'attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza.

La presenza di opere di elevate complessità ed entità finanziaria all'interno dei bilanci di previsione dell'Area Lavori Pubblici giustifica il quarto programma, "GRANDI INVESTIMENTI", che ricomprende tutte le attività funzionali al cantieramento di grandi opere sia sulla rete stradale che in campo edilizio scolastico e patrimoniale. Il programma è suddiviso in quattro progetti. Gli investimenti sulla rete stradale provinciale, per complessivi €28.726.543,86 vedono in previsione un lotto della nuova Pedemontana ed un lotto del potenziamento e messa in sicurezza della SP413, tutti a finanziamento regionale, per complessivi € 14.000.000; sono inoltre previsti il completamento del finanziamento per la realizzazione della rotatoria fra SP5 ed SS12 in loc. Cappelletta del Duca, per €319.897,41 ed il primo lotto del collegamento Malandrone - Pratolino in variante alla SP33 di Frassinetti per € 1.000.000, il primo lotto del collegamento Pedemontana - SP623 per €2.000.000 dei quali 1,5 M€ a finanziamento regionale; ad essi si aggiunge la quota regionale di € 946.000 stabilita ai sensi della convenzione Rep. 1604 del 28.04.04 pari al 10% dell'investimento finanziato con i fondi trasferiti da ANAS sulla SP467 fra Fiorano e Sassuolo. Nel campo dell'edilizia scolastica sono inseriti in questo programma, oltre agli interventi già finanziati nel 2007, per i quali il 2008 prevede la gestione dei cantieri, gli adeguamenti sismici dell'ITC Baggi di Sassuolo e dell'ITA Calvi di Finale, posticipato dal 2007 per complessivi €2.300.000; è inoltre previsto il secondo lotto dell'ampliamento dell'Istituto Cattaneo di Modena, per €1.050.000. Per l'edilizia patrimoniale si prevede il completamento dei cantieri già attivati nel 2007. Nel 2008, qualora vengano rese disponibili le necessarie risorse da Regione e Comuni, si prevede di avviare il collegamento ciclopedonale Modena - Castelfranco, per €2.000.000 a totale finanziamento esterno.

Il quinto programma, denominato "COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI", comprende la gestione dei rapporti con l'esterno finalizzati all'assegnazione di quote di compartecipazione finanziaria su interventi di interesse provinciale ma gestiti da Enti esterni. Per il 2008 è prevista la

sola quota finanziaria destinata al Comune di Frassinoro per la manutenzione della strada per S.Pellegrino in Alpe (10.329 €).

Il sesto ed ultimo programma, denominato “ATTIVITA’ DI GESTIONE GENERALE DELL’AREA LL.PP.”, riguarda essenzialmente la gestione generale delle attività dell’Area. A tale programma concorrono risorse sia in spesa corrente che in conto capitale per un totale di 541.720 € La spesa corrente, quantificata complessivamente in 165.000,00 €, è riservata in gran parte agli incarichi di collaborazione a parziale sostegno delle carenze d’organico lamentate, ai quali è infatti destinata una quota pari a 145.000,00 € La restante quota di 20.000 € è destinata alla gestione della commissione provinciale Abusi ed Espropri (10.000 €) ed alla copertura delle spese di studio e coordinamento. La parte in conto capitale, pari ad €355.720,00 è in gran parte destinata ad incarichi e consulenze per interventi in conto capitale sui quali, al fine di limitare in ogni caso il ricorso alle entrate proprie, si è inoltre istituito un fondo di rotazione per anticipare spese che possono essere successivamente ricomprese all’interno dei quadri economici degli interventi che via via saranno finanziati. Completa il quadro delle risorse una disponibilità di 15000,00 € per spese di gestione in conto capitale per l’integrazione di materiali informatici ed arredi necessari per completare la riorganizzazione logistica degli uffici dell’Area, oltre ad €60.720 conseguente alla convenzione con le province confinanti di Ferrara, Reggio Emilia e Bologna per la gestione di tratti in comune di strade trasferite. Ultimo progetto di questo programma attiene alla gestione della rete radiomobile provinciale che, in base ad un accordo avviato ormai da due anni con la Regione, dovrebbe nel 2008 vedere attivata la nuova rete a tecnologia Tetra denominata R3.

Le risorse complessivamente destinate ai programmi 2008 del centro di responsabilità “Area LL.PP.” ammontano a 32.912.592,86 €

3.4.2. Motivazione delle scelte

La necessità di individuare un progetto al quale demandare il coordinamento generale dell’Area nasce dal fatto che, ben lungi dall’impressione che può dare un rigido frazionamento in Centri di Responsabilità autonomi, l’attività di questo Settore è essenzialmente di tipo orizzontale, con continue ed inevitabili interrelazioni fra i vari Servizi che lo compongono; inevitabili perché l’articolazione in Servizi altro non è che la logica organizzazione di un unico servizio per la collettività, vale a dire, nel nostro caso, la gestione complessiva dei lavori pubblici sia in termini di conservazione in efficienza dell’esistente, sia in termini di investimento.

Al coordinamento dell’Area LL.PP. fa perciò riferimento tutta l’organizzazione generale dell’attività dei Servizi, la gestione dei rapporti interni all’Ente e dei rapporti generali con l’esterno, intendendo con ciò gli Enti (Comuni, Comunità Montane, Province, Enti erogatori di Servizi, ANAS, Regione etc.) e i privati cittadini interessati dall’attività dell’Area.

In un’ottica di contenimento e razionalizzazione delle spese si è stabilito di accentrare a livello di gestione generale tutta l’attività di individuazione ed affidamento degli incarichi di collaborazione esterna, in passato riferita a svariate azioni di bilancio assegnate ai vari servizi.

A livello di Direzione d’Area sono inoltre espletate l’attività istituzionale dell’Ufficio Espropri, della Commissione Provinciale Abusi ed Espropri, nonché la gestione delle competenze assegnate ai sensi del D.Lgs. 112/98, in base al quale sono state trasferite alle province gran parte delle strade gestite fino al 2001 dall’ANAS. Anche le attività di gestione ed aggiornamento periodico del Catasto Strade si inseriscono in questo programma, per la valenza intersettoriale che tale strumento assume sia a livello di servizi interni all’Area, sia a livello generale per l’intero Ente.

La molteplicità degli strumenti di programmazione economica ed operativa rende opportuna l’istituzione del programma specifico ad essa dedicato: alla formazione del bilancio di previsione si associa infatti tutta la complessa attività di definizione, discussione e formalizzazione della programmazione triennale regionale delle Opere Pubbliche inserite nel vigente PRIT e della

successiva gestione dei flussi informativi ad essa collegati. Notevole impegno, sia in termini qualitativi che quantitativi è infine richiesto per la formazione e la gestione della programmazione triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'Art. 14 della L. 109/94 e s.m.i., sia per la mole delle opere inserite, sia per i necessari incroci e collegamenti con la gestione generale del bilancio.

La scelta di assegnare ad un programma autonomo la realizzazione degli obiettivi assegnati alla Provincia di Modena individuati nel Patto Territoriale dell'Appennino Modenese è in continuità con i precedenti esercizi ed attiene, completamente ultimati gli interventi direttamente gestiti dalla Provincia di Modena, al supporto tecnico per le attività di chiusura delle procedure nei confronti del Ministero per la Programmazione Economica.

Il programma relativo al Progetto Sicurezza traduce l'impegno della Provincia nel ricercare soluzioni tecniche che si concretizzino in un progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla rete stradale e, analogamente al precedente, si suddivide fra interventi gestiti direttamente ed assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi sulla rete stradale provinciale ma gestiti essenzialmente dai Comuni, nell'ottica di attivare, con il mutuo concorso fra gli Enti interessati, un volume di realizzazioni ben superiore a quanto potrebbe fare la sola Provincia.

Il quarto progetto, tecnicamente simile ad un analogo progetto del Servizio Lavori Speciali Strade, è giustificato dalla complessità e dall'entità degli interventi stradali ed edilizi in esso ricompresi, che trascende le potenzialità operative dei singoli servizi dell'Area chiamando a concorrere contemporaneamente diversi Servizi. Oltre alla normale prassi progettuale e gestionale, in ogni caso di dimensioni assolutamente rilevanti, si rende infatti necessaria tutta un'attività collaterale legata alla definizione ed alla gestione dei rapporti con altri Enti interessati, che non può che essere attuata a livello generale di Area, con particolare riferimento alla Regione Emilia Romagna e all'ANAS, alla quale la Provincia è stata chiamata a subentrare nella gestione di grossi cantieri a suo tempo attivati sulle strade trasferite e sui quali la stessa ANAS ha dimostrato una preoccupante inadeguatezza operativa.

L'ormai diffusa logica della collaborazione fra Enti per la realizzazione delle opere di comune interesse fa assumere significativo rilievo al quinto dei sei programmi nei quali si articola l'attività dell'Area LL.PP., al quale è demandata la definizione ed il perfezionamento delle procedure per l'assegnazione di contributi da parte della provincia ad enti esterni, specialmente considerando che alcune delle quote finanziarie assegnate dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena sono in realtà da girare ad Enti esterni con i quali la Provincia ha stretto accordi di programma mirati alla realizzazione di particolari infrastrutture.

All'ultimo programma proposto fanno infine riferimento le attività di gestione generale dell'Area e dei progetti generali ad essa assegnati, con particolare riferimento al Catasto strade ed alla rete radiomobile in modalità R3 in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

La dotazione organica è in fase di ridefinizione a seguito della riorganizzazione generale dell'assetto organizzativo dell'Area attualmente in corso. Non essendo prevedibile, in ogni caso, la possibilità di disporre all'immediato delle necessarie risorse organiche, si renderà necessario fare anche ricorso all'esterno specialmente per quanto riguarda la progettazione e la Direzione dei Lavori, segnalando in ogni caso che le tempistiche di affidamento degli incarichi potrà comportare inevitabili rallentamenti sulle già dilatate tempistiche di cantieramento richieste per le OO.PP.

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Il programma è definito in base alle risorse strumentali attualmente già in dotazione ed a quelle già previste in ampliamento nel quadro di potenziamento della struttura complessiva dell'Area.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Il programma in oggetto è coerente con le precedenti programmazioni d'Area e con gli strumenti di programmazione sovraordinata vigenti e, in particolare, col Programma Triennale dei LL.PP., col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con il Programma Triennale di intervento sulla rete viaria di interesse regionale individuata dal PRIT.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.1

Responsabile:

LAVORI SPECIALI STRADE

Dr. Ivano Campagnoli

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Il programma si articola in due progetti: Progetto 444 – Progettazioni per opere stradali; Progetto 445 – Gestione opere speciali strade.

Il programma, nella sua articolazione, comprende la predisposizione di tutti gli elaborati tecnici che descrivono le caratteristiche dell'opera da realizzare nelle successive fasi di definizione tecnica dei progetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, avvalendosi, ove necessario, del supporto del Servizio Geologico.

E' inoltre qui inteso anche lo svolgimento delle relative attività di coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con particolare riferimento alle procedure necessarie per la pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 e per l'acquisizione di tutti i pareri e nulla – osta previsti, compreso quanto disposto dalla Legge R.E.R. n. 37/2002 e dal D.P.R. 327/01 in materia di espropri.

La fase descritta di fatto si identifica con il progetto 444, quanto segue è proprio del progetto 445 che comprende la consegna, la direzione e la tenuta contabile dei lavori, gli adempimenti per il pagamento delle rate di acconto, le varianti in corso d'opera, la gestione di procedure varie in casi speciali (sospensione e ripresa dei lavori, sinistri alle persone, pattuizioni di nuovi prezzi, etc.), il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le operazioni di collaudo.

In questo ambito rientrano i rapporti con la direzione di lavori o con il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva esterna all'amministrazione, nei casi di affidamento all'esterno di tali attività ed i rapporti con tecnici esterni all'amministrazione incaricati delle operazioni di collaudo.

Potrebbe altresì verificarsi la procedura inversa e quindi provvedere alla gestione di lavori la cui progettazione è stata affidata a professionisti o studi professionali incaricati ovvero gestire progetti presi in carico da altri enti; in tal senso trova giustificazione la ripartizione di questo programma su due progetti.

Il programma infine comprende lo svolgimento delle relative attività di coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.

L'obiettivo del programma è quindi quello di progettare e realizzare interventi sulle infrastrutture stradali allo scopo di conservare e migliorare questo patrimonio, ma soprattutto di favorire lo spostamento di persone e merci sulla rete provinciale, aumentando la sicurezza e diminuendo i tempi di percorrenza, dove possibile.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Tutta l'attività del Servizio Lavori Speciali Strade è incentrata sul binario altamente specialistico della progettazione e realizzazione di interventi ad elevata componente ingegneristica sulla rete stradale.

In questo ambito, l'esigenza di garantire il massimo livello qualitativo alle progettazioni ed alle conseguenti cantierizzazione, giustifica la gestione totalmente interna di gran parte dei progetti e della totalità delle Direzioni Lavori; fanno eccezione i soli progetti particolarmente complessi, per i quali, in ogni caso, piuttosto che all'incarico esterno si ricorre alla consulenza specialistica, così da costituire momento di crescita professionale per i tecnici interni; fanno altresì eccezione i progetti ad ampia valenza (quali Cispadana e Pedemontana) che, per dimensione, ingesserebbero l'attività del Servizio Lavori Speciali.

Altri affidamenti esterni si potranno rendere necessari in quanto, a seguito del trasferimento alle Province di gran parte delle strade statali ai sensi del D.Lgs. 112/98 (operativo dal 01.10.2001) e di alcuni importanti opere da realizzare, alcune delle quali già accantierate, di cui si ha certezza che

saranno trasferiti alla Provincia di Modena, la dotazione organica dell'intera Area Lavori Pubblici è in fase di adeguamento, pertanto il personale in servizio potrebbe risultare inizialmente inadeguato alle tempistiche richieste per gli interventi; è infatti da sottolineare che la rete trasferita corrisponde a circa 300 km di strade e che nel corso di questi primi anni di gestione è già apparso evidente che esistono parecchie opere, in particolare ponti ed opere di sostegno, che necessitano lavori manutentivi straordinari particolarmente impegnativi, sia sul piano tecnico che finanziario, ai quali naturalmente occorre aggiungere nuove opere da realizzare.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

<i>Categoria</i>	<i>N°</i>
Dirigente	1 (pro tempore)
Funzionari (categoria D3)	3
Istruttori direttivi (categoria D1)	6
Istruttori tecnici (categoria C1)	6
Istruttori tecnici (categoria C1) a T.D.	3
Applicati video terminalisti (categoria B)	
Addetti alla progettazione (categoria C1)	2
Collaboratori coordinati continuativi	
Incarichi professionali	

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Il programma è definito in base alle risorse strumentali attualmente già in dotazione ed a quelle già previste in ampliamento nel quadro di potenziamento della struttura complessiva dell'Area, a seguito dell'incremento della rete stradale gestita.

Le risorse strumentali per gli uffici sono costituite dalle normali apparecchiature informatiche (personal computer) dotate in genere del software Office (Word, Excel, Power Point), Outlook Express e Internet Explorer per la gestione della posta elettronica e di Internet, oltre a software specifici per la contabilità di cantiere, al CAD per il disegno tecnico e, almeno uno per ogni sezione, di programmi per la progettazione stradale e rilievi topografici

In rete il Servizio possiede una stampante laser a colori (formato A4) ed una in bianco e nero (formato A4 – A3) condivise con il Servizio Geologico e Manutenzione Strade.

Tra le risorse strumentali occorre annoverare una serie di strumenti topografici utilizzati per i rilievi di dettaglio, sia in fase di progettazione che di controlli in fase di gestione dei cantieri; strumenti che talora vengono messi a disposizione di altre Aree, con o senza il personale del Servizio, o come onere a carico della Provincia in alcune progettazioni affidate a professionisti esterni.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Il programma in oggetto è coerente con le precedenti programmazioni dell'Area e con gli strumenti di programmazione sovra ordinata vigenti e, in particolare, col Programma Triennale dei LL.PP. e col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.2

Responsabile:

MANUTENZIONE STRADE

Dott. Rossi Luca

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) recita: "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Tale finalità, in quanto ente proprietario delle strade provinciali, è propria anche dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Il Servizio Manutenzione Strade ha come obiettivo generale la salvaguardia del patrimonio stradale esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti, in un periodo in cui si registra un aumento del numero di mezzi in circolazione di cui molti pesanti. Dal 2000 al 2005 infatti il parco veicolare circolante nella Provincia di Modena è aumentato del 9% passando da 506.000 a 551.000 automezzi, con l'incremento del 24% del numero di autocarri (da 45.000 a 56.000).

L'obiettivo citato è perseguito predisponendo specifiche azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, della strada e delle sue pertinenze.

In particolare la pavimentazione in conglomerato bituminoso (asfalto), la fondazione stradale e i rilevati, le banchine e le scarpate prospicienti, la segnaletica orizzontale e verticale, le barriere di sicurezza (guard-rail), le opere d'arte in genere (muri di sostegno e di controriva, ponti e viadotti, gallerie).

E' bene precisare che si considera ordinaria una manutenzione che si attua attraverso l'insieme di interventi che per natura sono programmabili e periodici; per contro gli interventi di manutenzione straordinaria, ancorché possano essere programmati, non sono annuali (salvo il perdurare di eventi calamitosi come un dissesto idrogeologico).

C'è una stretta connessione tra queste due attività manutentive: una sistematica manutenzione ordinaria allunga per così dire "la vita" della strada e delle sue pertinenze, rendendo meno necessarie le manutenzioni straordinarie con un comprensibile beneficio in termini economici: un esempio su tutti è la buona regimazione delle acque piovane mediante la manutenzione delle scoline e dei fossi stradali, che preserva la fondazione e le opere d'arte.

Ecco allora che tra i risultati attesi, oltre a quello della fruibilità e della sicurezza del parco stradale, c'è quello di conservare meglio e più a lungo il patrimonio stradale.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Le scelte che verranno privilegiate saranno indirizzate ad ottimizzare le risorse umane e finanziarie disponibili, per garantire le migliori condizioni di sicurezza possibili e per prevenire gli interventi di carattere straordinario. L'ottimizzazione e la qualificazione degli interventi si rendono necessarie soprattutto nella prospettiva di un periodo in cui sarà necessario ridurre la spesa.

Anche nel 2008, sarà confermato il ricorso all'appalto esterno per tutti quegli interventi che richiedono organizzazione, attrezzature e professionalità a livello di impresa, secondo le positive esperienze acquisite nel corso degli anni.

Il personale dipendente sarà impegnato nell'assolvimento dei compiti di istituto (sorveglianza, gestione emergenze, piccola manutenzione, segnaletica, regimazione delle acque, tutela del patrimonio stradale).

Sempre ai fini di una ottimizzazione delle risorse umane, l'organizzazione della manutenzione delle tre zone di pianura (Carpi, Mirandola, Modena) prevedrà anche per il 2008, una unità operativa resa possibile dall'aggregazione trasversale di personale proveniente dai tre centri operativi delle tre zone di pianura. Questa Unità Operativa, favorirà più efficienza e capacità d'intervento,

selezionando coloro che hanno maggiori attitudini e abilità nell'utilizzo di mezzi operativi, indispensabili per l'esecuzione della maggior parte degli interventi manutentivi complessi.

Sempre per ottimizzare le risorse umane e finanziarie disponibili, anche per il 2008 si darà continuità alla esternalizzazione della gestione del parco automezzi in dotazione al Servizio, affidandosi ad una ditta specializzata (global service): oltre al vantaggio economico riscontrato nel corso degli ultimi due anni, avendo assicurata una rete di officine meccaniche su tutto il territorio provinciale, si limiteranno gli spostamenti dei mezzi in riparazione dai centri operativi all'officina centralizzata in via Dalton a Modena, con un risparmio in termini di tempo da parte degli operai. L'officina centralizzata potrà unicamente dedicarsi alla manutenzione di tutte quelle attrezzature (spargisale, battipalo, gruette sollevatrici, compressori, etc.) che esulano dall'esternalizzazione citata.

Per la definizione del programma triennale degli investimenti, ciascun direttore di zona, ha predisposto un elenco dettagliato di tutte le opere e gli interventi necessari, indicando le rispettive priorità. Il dirigente del Servizio ha così potuto predisporre un elenco che oltre alle specifiche priorità di ciascuna zona, tenesse in debito conto l'importanza strategica di ciascuna strada nel contesto di tutto il territorio provinciale.

Per le risorse finanziarie della parte di spesa corrente relativa alle azioni dell'acquisto sale antigelo e spalata neve anche per il 2008 verranno stanziare risorse più in linea a quanto è stato speso negli anni precedenti, per assicurare la piena garanzia della continuità del servizio di manutenzione invernale e una più corretta gestione amministrativa in termini di pagamenti.

All'interno del programma n. 175 "Manutenzione straordinaria strade", compare un nuovo progetto, il n. 1450, denominato "Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico".

L'art. 10 – comma 5 della Legge quadro n. 447/95 stabiliva l'obbligo da parte degli enti gestori, di predisporre i piani di contenimento ed abbattimento del rumore veicolare (il D.M. 29/11/200 fissava i criteri per la predisposizione di tali piani).

In particolare si stabiliva l'obbligo di:

1. provvedere al rilievo delle aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti;
2. determinare il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti;
3. presentare all'autorità preposta il piano di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture di cui sopra.

Il nuovo progetto creato consentirà di avviare le attività specifiche necessarie all'attuazione degli interventi di contenimento e abbattimento previsti dal citato piano.

Nel dettaglio le attività del Centro di Responsabilità 6.2 si articolano nei seguenti programmi e progetti:

Programma n. 175 - Manutenzione straordinaria strade:

Progetti:

- 1193 - Adeguamento barriere stradali
- 1194 - Risagomature e tappeti bituminosi
- 1195 - Manutenzioni Straordinarie e Gestione Emergenze
- 1450 - Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico

Programma n. 339 - Manutenzione ordinaria strade:

Progetti:

- 1196 - Manutenzione Ordinaria
- 1197 - Manutenzione Ordinaria Piste Ciclabili
- 1198 - Gestione Invernale

Programma n. 340 - Attività di gestione generale:

Progetti:

- 1191 - Gestione centro di responsabilità
- 1192 - Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
Dirigente	1
Funzionari Tecnici (categoria D3)	2
Istruttori direttivi tecnici (categoria D1)	5
Applicati video terminalisti (categoria B)	1
Assistenti tecnici viabilità (categoria C1)	10
Operai specializzati e Capi squadra (categoria B3)	17
Operatori sorveglianza e sicurezza stradale (categoria B1)	6
Operai viabilità (categoria B1)	Variabile in base ai T.D.

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Le risorse strumentali per gli uffici sono costituite dalle normali apparecchiature informatiche (personal computer) dotate in genere del software di "Office" (Word, Excel, PowerPoint), Outlook Express e Internet Explorer per la gestione della posta elettronica e di internet, oltre ad un software specifico per la contabilità di cantiere e al Cad per il disegno tecnico.

In rete il Servizio possiede una stampante laser a colori (max formato A4) oltre alle stampanti e ai plotter condivisi con il Servizio Lavori Speciali e il Servizio Geologico.

Dal 2007 i nove centri operativi sono stati dotati di personal computer con la possibilità di ricevere e inviare e-mail (favorendo il collegamento con la sede del Servizio) oltre a poter accedere a internet (solo personale autorizzato) per monitorare ad esempio le previsioni meteo che tanto condizionano tutta l'attività del servizio e in particolare la gestione invernale.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

I programmi di intervento del Servizio Manutenzione Strade sono in linea con i piani dell'Area di appartenenza.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 1.1

Responsabile:

GEOLOGICO

Dr. Ivano Campagnoli

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Il programma si articola in due progetti: Progetto 180 - Attività di supporto Geologico - Geotecnico; Progetto 181- Lavori speciali su movimenti franosi rilevanti.

I loro comuni denominatori sono le problematiche di carattere geologico applicativo legate ad aspetti ingegneristici ed ambientali, fortemente condizionate da un territorio caratterizzato da molti dissesti di natura idrogeologica.

Il primo dei due progetti tende ad assicurare, all'interno dell'attività dell'ente in generale e della viabilità in particolare, tutto il supporto tecnico di carattere geologico e geotecnico necessario.

Nel Progetto 181, sempre nella logica della specializzazione in materia, è espressa la capacità progettuale e conseguentemente la gestione degli interventi proposti per lavori di consolidamento o protezione di tratti di versante interessati da movimenti franosi rilevanti che coinvolgono la rete viaria o comunque interventi significativi sulle scarpate stradali.

Nella seconda fase, quella della gestione degli interventi, sono compresi: la verifica e la raccolta di eventuali pareri di Enti esterni, la consegna, la direzione e la tenuta contabile dei lavori, gli adempimenti per il pagamento delle rate di acconto, le varianti in corso d'opera, sospensioni e riprese dei lavori, sinistri alle persone, pattuizione di nuovi prezzi, le operazioni di collaudo, ecc.

Sono inoltre compresi i rapporti con la direzione dei lavori esterna e con i tecnici esterni incaricati delle operazioni di collaudo.

L'obiettivo di fondo è quello di affrontare, risolvere e possibilmente prevenire in maniera tempestiva e corretta problematiche legate al dissesto idrogeologico di parte del territorio provinciale, che possono incidere sia nell'attività di gestione e sviluppo della rete stradale di proprietà che in quella di programmazione e sviluppo del territorio.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Tra gli aspetti salienti di un'attività di supporto geologico geotecnico alla progettazione dell'Area Lavori Pubblici e per gli interventi su movimenti franosi rilevanti se ne devono sottolineare due in modo particolare: la necessità di ottenere una buona qualità dei dati raccolti con le indagini eseguite e la rapidità nel fornirli.

Entrambi concorrono a formulare la migliore risposta progettuale possibile, per questa ragione la prima scelta per potere adempiere in modo reale alla loro realizzazione è stata quella di potere organizzare quanto più possibile direttamente le campagne geognostiche necessarie attraverso la dotazione e la gestione di una parte di strumentazione, integrata dalla capacità di organizzare, gestire rapidamente e controllare sistematicamente i lavori di indagini specialistiche, quando questi si rendono indispensabili.

In generale anche tutte le altre attività comprese nel programma si basano in ogni caso su un controllo ed una verifica diretta sul territorio, dall'istruttoria geologica dei P.R.G. sino alle consulenze di problemi molto specifici richiesti da altre Aree od Enti.

La conoscenza e l'approfondimento delle caratteristiche fisiche del territorio è un fattore importante di questo programma.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

<i>Categoria</i>	<i>N°</i>
Dirigente	1
Funzionari (categoria D3)	
Istruttori direttivi (categoria D1)	2
Istruttori tecnici (categoria C1)	1
Istruttori tecnici (categoria C1) a T.D.	1
Applicati video terminalisti (categoria B)	
Collaboratori coordinati continuativi	

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Il programma è definito in base alle risorse strumentali attualmente già in dotazione.

Le risorse strumentali per gli uffici sono costituite dalle normali apparecchiature informatiche (personal computer) dotate in genere del software Office (Word, Excel, Power Point), Outlook Express e Internet Explorer per la gestione della posta elettronica e di Internet, oltre a software specifici per la contabilità di cantiere, al CAD per il disegno tecnico, di un programma per la progettazione stradale e per rilievi topografici.

In rete il Servizio possiede una stampante laser a colori (formato A4) ed una in bianco e nero (formato A4 – A3) condivise con il Servizio Manutenzione Strade e Lavori Speciali.

Per le indagini sui terreni il Servizio con proprio personale, talora coadiuvato da personale del Servizio Manutenzione Strade, dispone di un penetrometro dinamico medio su carrello rimorchiabile per la definizione dei caratteri geolitologici e geotecnici e di un sismografo a 24 canali per prospezioni sismiche a rifrazione e prove Re.Mi. per la definizione delle Vs30, così come prevede la nuova normativa sismica.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Tutte le attività comprese nel programma sono in linea con i piani regionali, provinciali e dell'Area Lavori Pubblici

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.4

Responsabile:

TRASPORTI

Ing. Gaudio Daniele

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Le competenze del servizio trasporti comprendono attività di natura tecnica ed amministrativa. In ambito tecnico la pianificazione del sistema dei trasporti è l'attività che maggiormente impegna il servizio e riguarda lo sviluppo di analisi per la valutazione di modifiche alla rete viaria e/o modifica della composizione della domanda di trasporto tramite l'ausilio del modello di simulazione del traffico messo a punto dal Servizio stesso. Nel dettaglio, le simulazioni riguardano particolari bacini della Provincia e le opere infrastrutturali di importanza strategica per i trasporti.

A questo riguardo continuerà l'attività di aggiornamento per tutta la rete provinciale del modello di simulazione, comprendente anche il traffico dei mezzi pesanti, così da poter effettuare simulazioni del traffico su differenti scenari revisionali a supporto delle verifiche sulle scelte di pianificazione territoriale.

Funzionale a questa attività, nel 2008 si concluderà la realizzazione del progetto di Monitoraggio del Traffico Stradale (MTS) in collaborazione con la Regione e le altre Province, che prevede la realizzazione di una serie di postazioni fisse per il rilievo del traffico poste sulle principali strade provinciali della Regione. Tale rete di punti si affiancherà a quella in fase di continuo ampliamento realizzata dalla Provincia attraverso la sistemazione di una serie di postazioni mobili.

In questo settore di attività si prevede anche l'utilizzo del microsimulatore dinamico finalizzato alla simulazione puntuale di elementi della rete viaria. Tale attività, è in fase di continuo aggiornamento attraverso l'implementazione della strumentazione informatica di simulazione e delle apparecchiature di rilievo del traffico. Inoltre, anche il personale dell'ufficio viene costantemente aggiornato attraverso scambio di know-how altri utilizzatori dei medesimi sistemi e attraverso la partecipazione a specifici corsi di formazione.

Continuerà l'attività di istruttoria delle varianti ai Piani Regolatori Generali e dei Piani Strutturali Comunali al fine della loro approvazione da parte della Provincia, e l'approvazione dei Piani Urbani del Traffico.

Il bilancio 2008 prevede inoltre lo sviluppo di importanti progetti specifici in ottemperanza a quanto previsto nell'ambito dell'Accordo quadro e di Servizio con la Regione, Agenzia della Mobilità, ATCM S.p.A. e il Comune di Modena nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale. Nello specifico si segnalano il Progetto Quadrilatero che riguarda il TPL nelle Province di Modena e Reggio Emilia ed i progetti di potenziamento della linea ferroviaria Modena-Sassuolo.

Riguardo al progetto di riqualificazione delle fermate sono state completate le opere del primo stralcio funzionale previsto dalla convenzione con i comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario per la ristrutturazione di alcune fermate, poste lungo la SS 9, che presentavano problemi legati alla sicurezza degli utenti. Nel corso del 2008 si prevede di continuare l'opera di ristrutturazione delle fermate extraurbane attraverso il coinvolgimento diretto dei Comuni nella realizzazione delle stesse mettendo a disposizione contributi erogati attraverso la stipula di apposite convenzioni, l'analisi dei progetti concordati ed la verifica delle opere realizzate.

Un'altra qualificante area di intervento riguarda tutte quelle attività finalizzate a limitare, per quanto possibile, gli effetti del traffico sia per quanto riguarda l'inquinamento, sia per quanto riguarda gli incidenti stradali. Nello specifico si continuerà nello sviluppo delle analisi già in corso, relative alle problematiche di tipo ambientale e sanitario connesso al traffico motorizzato; la individuazione dei "punti neri" al fine di programmare gli interventi utili per eliminare le cause degli incidenti; realizzare corsi di formazione per i tecnici della Pubblica Amministrazione finalizzati alla

formazione e gestione dei Piani del Traffico. A questo riguardo nel 2007 è stata realizzata la progettazione definitiva, l'attivazione delle procedure di esproprio e di variante al PSC, per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP 16 e la SP 623 in Comune di Spilamberto. Tale attività è prevista dal progetto pilota che ha ottenuto il finanziamento regionale per la sicurezza stradale e nel corso del 2008 si prevede di appaltare i lavori di esecuzione delle opere. Inoltre nel corso del 2007 è stato ottenuto un ulteriore finanziamento regionale per la realizzazione di ulteriori opere di sicurezza stradale a Spilamberto. Infatti si è proceduto alla progettazione preliminare di alcune opere di sistemazione stradale e realizzazione di una rotatoria lungo la SP 16 in centro abitato di Spilamberto. Nel corso del 2008 si prevede di effettuare la progettazione esecutiva di tali opere ed avviare le procedure di appalto dei lavori. Inoltre continueranno le attività previste dal Piano Provinciale Sicurezza Stradale 2005-2007 per la diminuzione dell'incidentalità sulla rete stradale modenese. In particolare sono previste l'informatizzazione delle banche dati dei rilievi del traffico e della velocità e quella sugli incidenti stradali con miglioramento della qualità del dato trasmesso dai rilevatori e la realizzazione di un portale di info-viabilità con installazione di una serie di telecamere per l'aggiornamento del traffico su punti strategici della rete stradale.

Altra area di intervento è la realizzazione di una rete di piste ciclabili interurbane recepito dal PTCP. L'attività si svolge in accordo con i Comuni interessati dai percorsi, attraverso la pianificazione degli interventi, la progettazione e l'appalto delle opere con il contributo finanziario, oltre che dei soggetti direttamente interessati, di Stato e Regione. I principali interventi riguardano la realizzazione di percorsi sulle sedi delle ferrovie dismesse Modena-Mirandola e Medolla-Finale Emilia. Nel 2007 si è conclusa la realizzazione del secondo lotto(S.Felice s/P- Finale E.) compresi i tratti di collegamento con le reti ciclabili comunali. Per il 2008 è prevista lo sviluppo dell'attività progettuale delle pista ciclabile Modena-Castelfranco Emilia e Bastiglia-Medolla in collaborazione con i Comuni interessati.

Alla componente amministrativa del Servizio Trasporti e Concessioni competono diverse attività di seguito descritte.

Come già evidenziato nella precedente relazione, nel periodo 2002-2003, cessato l'avvalimento degli uffici della Motorizzazione, il Servizio ha assunto un notevole carico di attività in quanto, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs n. 112/98, sono state trasferite alle Province le seguenti competenze:

- 1) rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore ed al controllo amministrativo delle imprese autorizzate;
- 2) tenuta dell'albo provinciale autotrasportatori di merci in conto terzi, quale articolazione dell'albo nazionale;
- 3) rilascio delle licenze per trasporto in conto proprio;
- 4) gestione degli esami per gli insegnanti ed istruttori di autoscuola;
- 5) autorizzazione, vigilanza tecnica ed amministrativa sull'attività svolta dalle scuole nautiche;
- 6) Vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole;
- 7) Riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
- 8) gestione degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci in conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;
- 9) gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale a svolgere l'attività di consulenza automobilistica (agenzie di pratiche auto).

Queste competenze si sono aggiunte a quelle già in carico al Servizio Amministrativo Trasporti che riguardano le autorizzazioni alle agenzie di consulenza automobilistica e alle autoscuole e vigilanza amministrativa delle imprese autorizzate.

Grazie ad una convenzione stipulata fra la Polizia Provinciale e la Polizia Municipale del Comune di Modena approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 159 del 13 luglio 2005, nel corso del 2008 continuerà l'attività di vigilanza e controllo iniziata nel corso del 2007,

relativamente alle autoscuole, scuole nautiche, agenzie di consulenza automobilistica e officine di revisione ubicate all'interno del territorio comunale di Modena. Il Servizio espletterà tale funzione anche su tutto il territorio provinciale in collaborazione con la Polizia Provinciale. Per tale attività sarà impiegato personale, in carico al Servizio, con funzioni di agente accertatore opportunamente nominato dal Presidente.

Proseguirà a pieno regime l'attività della Commissione Consultiva per l'autotrasporto, istituita nel 2004, di cui la Provincia ha la presidenza e la segreteria, come previsto dalla Legge Regionale 9/2003 il cui rinnovo è previsto entro la fine dell'esercizio 2007.

Con l'emanazione del D.M. 28 aprile 2005 n. 161, Regolamento di attuazione del D.Lgs. 22 dicembre 2000 n. 395, entro la fine dell'esercizio 2007 è prevista l'istituzione della Commissione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di merci in conto terzi e di persone, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere a) e b) della L.R. 9/2003. (A tutt'oggi tale Commissione è gestita dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri ufficio provinciale di Bologna, ex Motorizzazione). A tal proposito è in fase di approvazione il regolamento provinciale disciplinante la gestione di tali esami il cui perfezionamento è previsto entro la fine dell'esercizio 2007. Considerato l'elevato numero di imprese iscritte all'albo autotrasportatori in carenza di tale titolo, si prevede di istituire, nel corso dell'esercizio 2008 almeno tre sessioni l'anno. La prima sessione d'esame è prevista fra gennaio e febbraio.

Si evidenzia che, tale nuova incombenza è previsto che comporti per l'Amministrazione Provinciale un notevole impegno di risorse umane e finanziarie in quanto la Provincia, oltre a garantire le funzioni di presidenza e segreteria della Commissione, dovrà corrispondere anche i gettoni di presenza ai suoi componenti.

Ai sensi della Legge Regionale di cui sopra la Provincia ha la presidenza anche nella Commissione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale relativa all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, tuttavia tale commissione non è stata istituita in quanto gli esami sono gestiti dalla Provincia di Bologna in base ad una convenzione stipulata con la provincia di Bologna nel settembre 2003 e rinnovata per tre anni con deliberazione del Consiglio Provinciale n.125 del 11 ottobre 2006.

La Commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante ed istruttore di autoscuola, di cui la Provincia ha la presidenza e la segreteria, ai sensi della L.R. 9/2003, continuerà la sua attività anche nel 2008, con due sessioni l'anno, e altrettanto dicasi per la commissione di esami per l'iscrizione al Ruolo di conducenti NCC e Taxi che dovrà essere rinnovata entro maggio 2008; anche per il 2008 le sessioni di esame si svolgeranno con cadenza bimestrale.

Per quanto concerne le imprese di riparazione per l'esecuzione delle revisioni, nel corso dell'esercizio 2008 continuerà la partecipazione alla Commissione d'esame per il conseguimento del titolo di idoneità all'esercizio dell'attività di responsabile tecnico. Per tale attività, iniziata nella primavera del 2005, si presume un impegno semestrale.

Altre mansioni del Servizio amministrativo trasporti riguardano il rilascio di concessioni stradali e di autorizzazioni per il transito di trasporti eccezionali, di quelle relative all'esercizio dell'attività di revisione degli autoveicoli, di autorizzazioni per manifestazioni sportive competitive e non competitive ed il rilascio di autorizzazioni relative alla gestione degli impianti di risalita. Tali attività richiedono anche in questo caso un attento lavoro istruttorio ed un continuo rapporto con l'utenza e le associazioni di categoria. In particolare, per quanto riguarda le concessioni stradali si renderà necessario nel corso del 2008 l'aggiornamento del Regolamento provinciale.

Proseguirà il lavoro di censimento dei Cartelli Pubblicitari situati lungo le strade provinciali con particolare riferimento a quelle trasferite dall'ANAS alla Provincia. Inoltre, continuerà l'attività di vigilanza per arginare una preoccupante situazione di abusivismo e di irregolarità nell'installazione

degli impianti pubblicitari. Tale attività sarà svolta, come nell'esercizio 2007, con la collaborazione delle polizie municipali dei diversi comuni della Provincia di Modena.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Relativamente alla sezione tecnica le motivazioni che stanno alla base degli obiettivi proposti sono dettate, per quanto riguarda la realizzazione della rotatoria tra la SP623 e la SP16 dalla necessità di ridurre gli incidenti stradali e abbattere le emissioni di agenti inquinanti con particolare riferimento ai tratti di attraversamento di zone fortemente urbanizzate.

In relazione alla realizzazione del Piano delle Piste Ciclabili la scelta operata dal Servizio è quella di recuperare i tracciati delle ex-ferrovie, riqualificando aree demaniali abbandonate, e al tempo stesso favorire percorsi ciclabili sicuri che colleghino i principali centri abitati. Ciò per ridurre il traffico veicolare favorendo l'uso in sicurezza della mobilità non motorizzata sugli spostamenti principali. Le direttrici Modena-Mirandola e Modena-Castelfranco Emilia sono quelle su cui si concentreranno le attività per il 2008.

Relativamente alla sezione amministrativa la scelta di incrementare l'attività di vigilanza, in collaborazione anche con le altre autorità preposte, è finalizzata a fronteggiare fenomeni di abusivismo e di violazione della vigente normativa al fine di fare emergere le imprese professionalmente più corrette e che offrono servizi qualitativamente migliori alla clientela.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (amm.vo e tecnico) (categoria D3)</i>	2
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	2
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	5
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	2
<i>Istruttori tecnici</i>	4
<i>Unità operativa</i>	2

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

N.19 PC, n. 2 stampanti laser a colori, n. 2 stampanti laser b/n, n. 1 plotter, n. 2 scanner, n. 1 fax, n. 1 fotocopiatrice b/n, n. 1 distruggi documenti, n. 4 licenze autocad, n. 1 licenza ArcView, n. 2 softwares specifici per simulazioni del traffico, software specifico per trasporti eccezionali, programma specifico per gestione albo autotrasporti e rilascio licenze in conto proprio.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le attività svolte all'interno del Servizio Trasporti sono regolate da leggi nazionali o regionali.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.5

Responsabile:

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

Dr.^{ssa} Cristina Luppi

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il CdR è articolato in quattro progetti sotto indicati, mediante i quali si intendono conseguire gli obiettivi illustrati di seguito agli stessi, tenuto conto che si tratta di obiettivi strumentali alla realizzazione del programma dell'area lavori pubblici:

- Procedure amministrative lavori pubblici: Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti le attività tecniche di pertinenza dell'Area Lavori Pubblici.
- Servizi generali in gestione diretta: Assicurare la gestione dei servizi portineria, personale, segreteria e gestioni varie.
- Affidamento lavori, servizi e forniture: Assicurare il corretto svolgimento delle procedure attraverso le quali si perviene all'affidamento dei lavori pubblici, servizi o forniture, attività che risulta essere la più qualificante e stimolante per il servizio, seppure complessa e delicata, in quanto si predispongono gli strumenti prodromici per l'affidamento ed il regolare svolgimento dei lavori e conseguente realizzazione delle opere. Di sempre maggior impegno risulta anche l'attività di monitoraggio delle opere pubbliche che si sviluppa mediante la predisposizione di schede per la comunicazione dei relativi dati (dalla progettazione fino al collaudo) all'Autorità per il lavori pubblici; attività complessa e laboriosa che dal primo febbraio 2007, a seguito del nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è stata estesa anche a tutti gli affidamenti di servizi e forniture.
- Banca dati e statistiche: effettuare l'aggiornamento della banca dati e statistiche varie sui lavori pubblici, e ora anche servizi e forniture, con particolare riferimento alla situazione locale tramite l'osservatorio provinciale appalti. In collaborazione con quest'ultimo il servizio collabora alla programmazione di momenti formativi di particolare interesse e rilevanza, rivolti a tutti gli operatori del settore appartenenti alle autonomie locali della provincia e aree limitrofe.

3.4.2. Motivazione delle scelte

La maggioranza dei progetti inseriti non sono frutto di scelte discrezionali, ma rappresentano un segmento dell'attività dell'area lavori pubblici, programmata in fase di predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche e quindi propedeutici e funzionali alla realizzazione della programmazione stessa.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	1
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	2
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	5
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	3
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	1
<i>Gestione commessi</i>	3
<i>Unità operativa</i>	

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività vengono svolte con la normale dotazione strumentale da ufficio, ogni addetto è dotato di computer, non vi sono installati programmi particolari se non quelli previsti in rete ed il programma per il monitoraggio delle opere pubbliche SITAR (sistema informativo telematico appalti regionale). Vi sono inoltre due stampanti laser (di cui una a colori) utilizzate da più servizi.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

(Descrivere se si opera in ambiti di attività regolati da leggi nazionali ed europee e da piani regionali di settore, e distinguerle dalle attività svolte in ambiti discrezionali)

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 6.6

Responsabile:

EDILIZIA

Ing. Ernesto Bottazzi

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Assicurare lo sviluppo e il rinnovo del patrimonio edilizio provinciale attraverso la progettazione e la realizzazione di nuove opere, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'esistente; assicurare la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici; effettuare i lavori necessari all'adeguamento degli impianti e strutture alle norme vigenti; effettuare formazione ed informazione in particolare agli addetti alla Gestione dell'Emergenza e in generale a tutti i dipendenti; aggiornare la valutazione dei rischi in tutti gli ambienti in cui operano lavoratori dipendenti dall'Amministrazione Provinciale ai sensi del D.L.gs. 626/94 e, in esito alla valutazione, adottare tutte le misure necessarie a ridurre rischi e pericoli, applicazione delle norme vigenti in materia di prevenzione e protezione.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

La necessità di costruire nuovi edifici scolastici o di ampliare alcuni di quelli esistenti deriva dall'aumento della popolazione scolastica, le priorità derivano dalle scelte indicate dal servizio Istruzione.

Per il patrimonio esistente si dovrà garantirne l'efficienza mediante interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e di adeguamento normativo. Sarà poi necessaria l'erogazione di servizi indispensabili quali la manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, degli ascensori, degli impianti antintrusione ecc. oltre al miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro.

Considerata l'esigenza di garantire il livello qualitativo della progettazione e la tempistica degli interventi si rende di regola necessaria la progettazione e la direzione lavori interna; fanno eccezione progetti complessi e considerevoli quali le nuove costruzioni o gli ampliamenti per i quali, a seconda della complessità e della disponibilità di personale qualificato, si opterà per progettazioni completamente esterne o semplici consulenze specialistiche mentre la direzione lavori sarà, di regola, interna.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	<i>1</i>
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	<i>5</i>
<i>Istruttori tecnici (categoria C1)</i>	<i>6</i>
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	<i>0</i>
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	<i>2</i>
<i>Incarichi professionali</i>	<i>6</i>
<i>Squadra operai</i>	<i>5</i>

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Computers, stampanti, plotter, autoveicoli oltre all'eventuale ricorso a ditte in possesso di strumentazione specialistica per prestazioni particolari (valutazione del rumore, accertamenti microclimatici verifiche di stabilità dinamica ecc.)

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.0

Responsabile:

AGRICOLTURA INDUSTRIA E SERVIZI

Dr. Formenti Sergio

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Nella relazione d'Area sono stati esplicitati in modo sintetico i problemi dell'economia modenese e descritte in modo analitico le tipologie di sostegno dell'Ente Provincia ai vari comparti di cui si articola.

Trattandosi di attività realizzate attraverso diverse strutture è indispensabile un coordinamento delle risorse umane, strumentali e finanziarie impiegate in tali processi.

Tali attività vengono precedute e seguite attraverso processi comunicativi interni ed esterni all'Ente utilizzando appositi mezzi di comunicazione (pc, rete telematica ecc...)

Le azioni indirizzate a tali obiettivi sono state definite nel contesto di un processo di pianificazione che si avvale necessariamente di informazioni sempre più strutturata.

Si fa riferimento alle banche dati in corso di realizzazione.

Trattandosi di Ente pubblico tutta l'attività viene tradotta in atti amministrativi con i quali si attivano collaborazioni e consulenze, si predispongono convenzioni, si realizzano intese e contratti, si acquistano attrezzature ecc....

3.4.2. Motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo dell'economia modenese mediante la predisposizione di atti, progetti e azioni amministrative svolte per attuare gli obiettivi previsti nel Peg 2008 .

353 Innovazione e trasferimento tecnologico

Favorire azioni di trasferimento tecnologico e innovazione alle PMI del settore secondario

1230 Innovazione e trasferimento tecnologico

362 Direzione di Area Economica.

Assicurare la fattibilità delle finalità e degli obiettivi di Area al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, integrazione , correttezza ed omogeneità delle modalità operative utilizzate

1282 Coordinamento delle Risorse di Area

1283 Attività amministrative e di supporto

363 Pianificazione strategica Comparto agricolo

Garantire la definizione delle politiche di medio e breve periodo del Comparto agricolo coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore.

1284 Pianificazione e programmazione comparto agricolo

1285 Banca dati interarea

1300 Aiuti per le innovazioni del territorio

364 Comunicazione Comparto agricolo

Promuovere il Comparto agricolo a livello nazionale ed internazionale e garantire agli operatori una corretta informativa di settore.

1286 Promozione

1287 Informazione

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Struttura del CDR 7.0 completata da incarichi professionali e collaborazioni coordinate e continuative per la realizzazione dei programmi e progetti specifici

Categoria	N°
<i>Dirigente Area</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	2 di cui 1 vacante
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	2
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1) (*)</i>	6
<i>Istruttori tecnico (categoria C1)</i>	1
<i>Applicato terminalista B3</i>	1 vacante
<i>Applicati categoria B1</i>	2
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	2
<i>Incarichi professionali</i>	2
<i>Unità operativa</i>	2

(*)c1 amministrativo in utilizzo presso Segreteria Assessore

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Supporti hardware e software, forniti dall'Ente, con aggiornamenti, sostituzioni di programmi ed implementazione e sostituzione di attrezzature per favorire i processi comunicativi

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.1

Responsabile:

ARTIGIANATO E COMMERCIO

Dr.ssa Claudia Calderara

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

L'attività prevede l'analisi delle problematiche che interessano i settori economici di competenza e la definizione delle linee di intervento e delle priorità che la Provincia intende attuare, attraverso la realizzazione di interventi autonomi e la gestione di interventi agevolati delegati dalla Regione.

A tal fine riveste un ruolo prioritario il monitoraggio dell'economia, anche attraverso la condivisione delle analisi che i vari attori locali concorrono a realizzare. In questo quadro si inserisce l'attività degli Osservatori settoriali che la Provincia da anni sostiene e la programmazione di nuove iniziative di approfondimento, mirate a temi o comparti sui quali vi è una carenza informativa. Per particolari tematiche il lavoro di analisi e predisposizione di piani di sviluppo per aree sovracomunali verrà effettuato in modo integrato tra i diversi servizi dell'area economica e nell'ambito del comitato per la programmazione integrata istituito dall'area Programmazione e pianificazione territoriale. Particolare attenzione viene posta alla promozione dei settori strategici, alla partecipazione ai finanziamenti nazionali e comunitari e al sostegno delle pari opportunità.

Nell'ambito della promozione del commercio la Provincia, terminata la fase di pianificazione che ha portato alla costruzione del Piano per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (POIC), attiverà in modo sistematico il monitoraggio delle scelte effettuate nel Piano stesso. A questo si affiancheranno, anche nel 2008, le azioni di sostegno agli investimenti privati del commercio e dei servizi, attraverso le risorse delegate dalla LR 41/97, le azioni formative miranti a favorire la riqualificazione del settore, le iniziative di promozione dei centri commerciali naturali utilizzando anche il sito web già avviato. Infine, in questo settore proseguirà l'impegno a sostenere l'attività di formazione nei confronti dei responsabili degli uffici commercio dei comuni sui temi specifici della promozione del settore e dell'adeguamento degli strumenti urbanistici alla nuova programmazione provinciale.

La competitività del sistema produttivo continuerà ad essere sostenuta, oltre che attraverso il Fondo per l'Innovazione, con nuove misure per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI con la collaborazione dei consorzi fidi, delle cooperative di garanzia e del sistema bancario.

Nel 2008 prosegue la fase di rendicontazione e monitoraggio delle misure straordinarie per le aree obiettivo 2 dell'Appennino e a sostegno transitorio della pianura. Si attiveranno inoltre le misure della nuova programmazione comunitaria previste dal POR FESR 2007/2013 della Regione Emilia Romagna. In particolare l'Asse 1, volta al rafforzamento della rete dei centri per l'innovazione con la realizzazione del Parco tecnologico ex-Sipe e dei distretti tecnologici (agroalimentare, scienze della vita, meccanica, ecc.); l'Asse 3, che affianca ai contributi regionali ulteriori incentivi per la riqualificazione delle Aree Produttive ecologicamente attrezzate (APEA); l'Asse 4, per la valorizzazione e qualificazione delle risorse dei territori in un'ottica di maggiore attrattività e fruibilità. A questi strumenti si affiancheranno interventi mirati, attraverso progetti condivisi con i principali attori locali, e rivolti ai settori innovativi del terziario e alle nuove imprese, assicurando fra l'altro il proseguimento dell'attività avviata con il progetto Intraprendere per favorire la nascita di nuove imprese innovative e con il progetto RSI per promuovere le azioni di informazione e di sensibilizzazione sui temi della responsabilità sociale nonché di diffusione di buone pratiche locali.

Per l'attività di semplificazione amministrativa nei confronti dei cittadini, si conferma l'azione di informazione e assistenza alle imprese in materia di agevolazioni agli investimenti attraverso lo "Sportello 3". I servizi erogati comprendono la possibilità di consultare uno specifico sito e prenotare incontri con un consulente, anche in video conferenza per le aree della montagna. Si prevede inoltre l'organizzazione di eventi informativi sul territorio e la redazione di una newsletter alle imprese con cadenza trimestrale. Si prosegue l'attività di coordinamento e di assistenza tecnica

della rete provinciale degli Sportelli Unici per le Attività produttive (SUAP),attuando inoltre un coinvolgimento della Regione e degli enti di riferimento per la valutazione di possibili azioni di semplificazione e uniformità procedurale.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Con le attività proposte nel PEG 2008 si intende perseguire gli obiettivi macroeconomici indicati dalla Giunta Provinciale per il Servizio Artigianato e Commercio e dalla Giunta Regionale per l'area delle Attività Economiche.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	3*
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	4+
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	3°
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	0
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	4
<i>Incarichi professionali</i>	1
<i>Unità operativa</i>	3

* = n.1 posto vacante

+ = di cui n.2 part time e n.1 posto vacante

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione strumentale prevista è quella documentata dal Servizio Economato, integrata da eventuali sostituzioni per aggiornamenti dei programmi e delle attrezzature.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività del PEG 2008 sono coerenti con i programmi regionali di settore .

Le attività del PEG 2008 sono coerenti con il Sistema di Qualità in atto nell'Ente.

Programmi, attività e sistema di monitoraggio sono stati allineati nel rispetto delle procedure certificate a norma di UNI ISO 9001.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.2

Responsabile:

PROMOZIONE TURISTICA E SPORT

Daniele Bindo

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

In relazione al turismo e in considerazione delle modifiche normative e finanziarie apportate al quadro regionale e in previsione delle misure strutturali e non dell'Unione Europea, il Documento di Orientamento Politico Economico (DOPE), ha posto particolare attenzione allo sviluppo e alla qualificazione di un'economia turistica socialmente ed ambientalmente sostenibile, attenta ai valori delle comunità locali, fortemente intrecciata alle connotazioni storiche, culturali e produttive del territorio.

Sono stati determinati quali macro-obiettivi, in un quadro di cooperazione istituzionale e di collaborazione con le imprese, l'associazionismo e le comunità locali:

- lo sviluppo delle potenzialità imprenditoriali ed occupazionali (con particolare attenzione al ruolo delle donne) con l'obiettivo di crescita della partecipazione delle comunità locali agli interventi di promozione turistica e culturale, sollecitando ed intensificando sul territorio le azioni di coordinamento e di collaborazione nelle attività e favorendo azioni di promo-commercializzazione in forma concertata e nell'ottica di concorrere alla creazione di un sistema unitario di promo-commercializzazione a valenza turistica del territorio modenese;
- la qualificazione del sistema turistico territoriale, anche attraverso lo sviluppo del sistema di informazione e di accoglienza turistica, delle attività di teleinformazione e commercializzazione via web dell'offerta di ospitalità del territorio, sulla base delle caratteristiche, modalità e standard previsti dalla normativa regionale;
- la qualificazione dell'offerta infrastrutturale turistica orientata a sostenere i processi di innovazione e a rispondere alla domanda dell'utenza, anche in relazione ai requisiti di trasparenza e alle condizioni di sicurezza nella fruizione di luoghi e impianti;
- l'attività di consolidamento e innovazione dell'offerta turistica, con azioni specifiche di sostegno al turismo invernale, sportivo, scolastico ed ambientale; promozione del turismo culturale e degli eventi nelle città d'arte; promozione del turismo legato all'enogastronomia e alle produzioni tipiche del territorio (terra di motori, ceramica, ecc.), come previsto dal Programma Turistico di Promozione Locale 2008, approvato dal Consiglio Provinciale;
- attività di promozione turistica del territorio provinciale, in linea con gli indirizzi regionali di maggior coinvolgimento del territorio e degli attori privati e pubblici, attuando iniziative anche sperimentali per rafforzare opportunità di "turismo per tutti".
- iniziative in sintonia con le diverse aree di attività dell'Ente e i soggetti esterni tese a sviluppare momenti formativi e di sostegno ad esperienze e ad opportunità di imprenditoria turistica e culturale sul territorio.

In attuazione di tali indirizzi costituiscono obiettivi:

- l'attuazione del piano 2008 di valorizzazione turistica del territorio attraverso iniziative integrate di promozione volte alla qualificazione di località e di prodotti, realizzate attraverso un elevato grado di coinvolgimento degli attori privati e pubblici del territorio;
- la qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza provinciale, nel quadro del sistema informativo turistico regionale e nazionale e la qualificazione del sistema professionale del turismo;
- la qualificazione dell'offerta turistica e del "terziario dell'ospitalità" (strutture ricettive, impiantistica, logistica, servizi), sulla base delle risorse attribuite dai provvedimenti regionali e comunitari;
- lo sviluppo di esperienze ed opportunità di imprenditoria turistica e culturale sul territorio, attraverso l'innovazione dell'offerta turistica, con rinnovata e maggiore attenzione verso

l'integrazione dei prodotti turistici e di questi con i territori, anche attraverso una forte qualificazione delle azioni di promozione e con il concorso della componente imprenditoriale..

I risultati attesi sono costituiti da:

- Adeguamento ed implementazione degli strumenti programmatori di intervento, di monitoraggio e di verifica dei risultati;
- Consolidamento e qualificazione delle azioni promozionali svolte in collaborazione con gli organismi regionali, con altri territori e in cooperazione tra i soggetti pubblici e privati;
- Implementazione e qualificazione del sistema informativo turistico, attraverso l'estensione e il rafforzamento dei punti di accoglienza e delle modalità di comunicazione, anche con riferimento al sistema informativo turistico regionale e nazionale;
- Sviluppo della qualificazione dell'offerta turistica nei prodotti, nelle strutture ricettive, nell'impiantistica di supporto, sulla base delle risorse disponibili a livello regionale e comunitario;
- Sviluppo delle iniziative di promocommercializzazione, in un quadro di rafforzato raccordo operativo tra i soggetti attivi e in un obiettivo di unicità dell'offerta complessiva esterna del territorio modenese.

Con riferimento al turismo, in relazione agli indirizzi determinati, agli obiettivi posti e ai risultati attesi, l'attività prevista è articolata nei seguenti programmi e progetti:

348 - Programmazione e partecipazione agli organismi e ai progetti di promozione turistica:

Predisporre e adottare programmi annuali e pluriennali di promozione e di qualificazione del sistema turistico locale, anche a supporto della destinazione dei finanziamenti Regionali.

Partecipare alle aggregazioni di prodotto previste dalla L.R. 7/1998, ad organismi associativi e ad iniziative specifiche, al fine di concorrere alla promozione dell'offerta turistica modenese.

Progettare iniziative straordinarie di valorizzazione turistica del territorio

1211 - Progettazione e monitoraggio dei programmi a valenza turistica locale

1212 - Progettazione e monitoraggio di interventi straordinari di promozione e valorizzazione del territorio

1213 - Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica

349 - Promozione e incentivazione dell'offerta del sistema turistico territoriale:

Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio, accrescere l'utenza delle strutture ricettive

1214 - Iniziative di promozione ed incentivazione del turismo scolastico e associativo

1215 - Iniziative di promozione, comunicazione e marketing

1216 - Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica

350 - Informazione turistica, accoglienza, ospitalità :

Garantire informazione e accoglienza agli utenti per migliorare l'accesso ai servizi e rafforzare l'immagine di qualità dell'offerta turistica

1217 - Informazione e accoglienza turistica

1218 - Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico

1219 - Sistema informativo delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dirette all'ospitalità

1220 - Tutela del turista

351 - Qualificazione dell'offerta turistica strutturale: Sostenere l'offerta turistica modenese, attraverso interventi di sviluppo e qualificazione dei servizi turistici e delle risorse turistiche

1221 - Qualificazione del sistema ricettivo e delle strutture complementari a valenza turistica

1222 - Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali

1223 - Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico

In relazione allo sport e in coerenza con le azioni previste dalla L.R. 13/2000, il Documento di Orientamento Politico Economico (DOPE), ha posto particolare attenzione alla valorizzazione dell'attività sportiva e del modo di praticarla come promozione della persona, in un'ottica di sport per tutti, capace di garantire uno stile di vita sano e consapevole e di promuovere l'integrazione tra culture e generi differenti.

Ha dunque individuato quali priorità:

- La continuità e il rafforzamento dell'attività di analisi, di costruzione di indirizzi e di azioni condivise sullo sport attraverso l'Assemblea Provinciale dello Sport e i suoi organismi (in particolare, comitato esecutivo e gruppi di lavoro);
- La proposizione di linee guida per la programmazione e la gestione degli impianti e dell'attività sportiva sul territorio;
- La continuità e il rafforzamento delle attività volte a promuovere:
 - o Iniziative a prevalente carattere giovanile e non competitivo;
 - o Azioni a favore dell'attività sportiva dei diversamente abili, a sostegno dei progetti di educazione attraverso lo sport, a promozione dello sport pulito;
- L'attenzione e il sostegno verso le iniziative a valenza turistico sportiva e di promozione del territorio, della cultura e della società modenese.

In attuazione di tali indirizzi costituiscono obiettivi:

- o Garantire un costante supporto all'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport per favorirne l'azione di costruzione di un programma integrato e condiviso di politiche sportive sul territorio provinciale;
- o Realizzare le attività inerenti l'aggiornamento dei dati a supporto delle azioni di programmazione dell'impiantistica sportiva e della sua fruizione da parte dell'utenza, nonché l'implementazione delle conoscenze relative ai comportamenti verso la pratica sportiva sul territorio, anche in un'ottica di genere, avvalendosi degli interventi regionali previsti;
- o Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport, favorendo dunque lo sport per tutti, senza barriere.
- o Concorrere alla costruzione di un calendario provinciale degli eventi che, nel favorire la pratica e la diffusione dello sport, costituisca occasione di promozione del territorio, delle sue risorse turistiche, culturali, produttive.

I risultati attesi sono costituiti da:

- o Aggiornare ed implementare linee guida per l'attività sportiva sul territorio, sia in relazione alla programmazione degli impianti, che alla fruizione degli stessi, nonché all'obiettivo di ridurre l'abbandono della pratica sportiva e di favorire le attività effettivamente richieste dall'utenza;
- o Realizzazione di interventi diffusi e qualificati a sostegno dello sport per tutti e per la affermazione dello sport come valore sociale di promozione della persona;
- o Individuazione, in cooperazione con i soggetti concorrenti, di un calendario di eventi qualificato per valenza sportiva e promozionale del territorio

Con riferimento allo sport, pertanto, in relazione agli indirizzi determinati, agli obiettivi posti e ai risultati attesi, l'attività prevista è articolata nei seguenti programmi e progetti:

352 - Sostegno e promozione dell'attività sportiva:

Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva.
Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport.
Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

1225 - Progettazione, monitoraggio e supporto agli interventi di qualificazione dell'impiantistica sportiva e dell'attività sportiva sul territorio

1227 - Promozione e sviluppo dell'associazionismo sportivo e dell'attività sportiva scolastica e giovanile

1228 - Promozione di iniziative e manifestazioni sportive

3.4.2. Motivazione delle scelte

Con le attività proposte, si intende assicurare e qualificare l'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia nelle materie attribuite al Centro di Responsabilità.

Con riferimento al turismo, è stata confermata l'attività di programmazione e di monitoraggio degli interventi, anche in relazione alle azioni regionali di rafforzamento dei sistemi turistici locali.

Le attività relative alla promozione dell'offerta turistica sono state poste per incentivare le azioni di incoming, per favorire la promozione integrata dei territori, per determinare condizioni di intersettorialità e di collaborazione tra pubblico e privato, per promuovere un calendario provinciale di eventi e di opportunità di fruizione del territorio.

In relazione all'incentivazione della qualificazione delle strutture ricettive, gli interventi e le modalità proposte consentono, attraverso i finanziamenti regionali e comunitari che si determineranno, di contribuire a mettere a sistema in forma intersettoriale opportunità per l'impresa turistica e per il sistema ricettivo ed infrastrutturale turistico del territorio modenese.

Si è posta in particolare attenzione al sistema di informazione e di accoglienza all'interno del sistema regionale e nazionale perché esso rappresenta, in forma crescente, un fattore di competitività dei sistemi turistici e territoriali, in ottemperanza agli indirizzi regionali.

Sono state consolidate le azioni di garanzia e di tutela dell'utente turista.

Con riferimento allo sport, le scelte operate sono in relazione all'obiettivo di offrire supporto all'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport (APS) per rafforzarne la capacità di concorrere alla programmazione e concertazione delle azioni sul territorio e alla promozione dell'attività sportiva. Le scelte operate a previsione dell'attività tendono a garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, sostegno a progetti e ad azioni di educazione attraverso lo sport per affermare i valori dello sport pulito e finalizzato alla valorizzazione della persona, supporto agli interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva, concorso alla realizzazione di un programma di manifestazioni sportive sul territorio, interventi per contribuire al successo e alla migliore ospitalità degli eventi nazionali ed internazionali previsti nel 2008 sul territorio provinciale.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Oltre alle risorse finanziarie, le attività previste saranno realizzate dal personale attribuito e contrattualmente in attività al Centro di Responsabilità, come da prospetto di seguito riportato, nella previsione 2008 integrato dall'acquisizione di collaborazioni e/o di prestazioni di servizio esterne all'ente, per il raggiungimento degli obiettivi posti.

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	1
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	4
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	2 (1PT30h + 1PT 29h)
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	1PT 31h
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	3
<i>Incarichi professionali</i>	-
<i>Unità operative</i>	2

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Sono attivi i sistemi informativi relativi alle strutture ricettive, alla movimentazione turistica, alle agenzie di viaggio, agli albi delle professioni turistiche di accompagnamento.

Le 15 postazioni di lavoro (1 disponibile anche per tirocini formativi, ecc.) sono complete per hardware, software e collegamenti in rete. Sono in rete 2 stampanti e 1 scanner.

In campo turistico, tale dotazione e gli aggiornamenti programmati rispondono all'esigenza di completare e sviluppare il sistema di acquisizione delle informazioni relative al terziario dell'ospitalità, nonché all'obiettivo di incrementare e qualificare il sistema informativo turistico al fine della promozione integrata del territorio.

Nell'ambito dello sport, tale dotazione risponde all'esigenza di incrementare verso l'utenza gli strumenti di informazione e di dialogo, anche in connessione con l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport, nonché all'esigenza di corrispondere alla costruzione e alla implementazione dell'Osservatorio Regionale.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività previste sono coerenti con i programmi regionali.

In particolare, in campo turistico si fa riferimento ai Piani 2008 adottati da APT ed Unioni di Prodotto, con particolare riferimento ai progetti speciali interregionali e alle azioni di comarketing, anche rivolte all'estero che interessano il territorio provinciale, alle normative e agli interventi previsti in relazione all'impianistica e alle strutture complementari per la pratica sciistica (applicazione della L.R. 17/2002, ecc.), all'attuazione della L.R. 40/2002 (Interventi relativi all'offerta turistica) in relazione ai finanziamenti concessi, della L.R. 7/2003 (Attività delle Agenzie di viaggio, ecc.), della L.R. 4/2000 (Disciplina delle Attività turistiche di accompagnamento) e della LR 16/2004 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", ai provvedimenti attuativi della Legge 135/2001, alla applicazione della LR 2/07 sulla organizzazione turistica regionale e la promozione e commercializzazione turistica, ai provvedimenti normativi adottati dalla Regione nel secondo semestre 2007 relativi alle attività del sistema regionale di informazione e di accoglienza turistica previste per il 2008.

In relazione allo sport, l'attività prevista è coerente con la LR 13/2000 "Norme in materia di sport".

Le attività sono inoltre coerenti con i servizi e ai prodotti disciplinati, promossi e/o finanziati dalla Regione, anche attraverso fondi comunitari e/o nazionali sul territorio, sia in materia turistica che di sport e sono allineate con le previsioni dell'operatività sul territorio dei fondi comunitari.

Le attività sono inoltre coerenti con il Sistema di Qualità in atto nell'Ente.

Programmi, Attività e Sistema di Monitoraggio sono allineati nel rispetto delle procedure certificate a norma di UNI ISO 9001.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.5

Responsabile:

AGRO-AMBIENTE

Dott.ssa Paola Vecchiati

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il Servizio agroambiente ha come finalità prioritaria, nell'ambito dell'obiettivo generale di perseguimento di una qualità globale del processo produttivo, di ottenere un corretto equilibrio tra una produzione agricola competitiva e il rispetto della natura e dell'ambiente.

Strategicamente la realizzazione delle attività passa attraverso obiettivi specifici come:

- qualità e uso equilibrato dell'acqua,
- riduzione del degrado del suolo,
- cambio climatico e qualità dell'aria,
- tutela della biodiversità e del paesaggio,
- benessere animale.

Ciò premesso, l'attività per l'anno 2008 comprende la definizione di linee di intervento e la gestione dei progetti individuati sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel Documento di Orientamento Politico Economico (DOPE) Anno 2008 della Giunta Provinciale per il Servizio Agroambiente.

Nel corso del 2008, in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, dovrà essere avviato il percorso operativo per la corresponsione dei finanziamenti comunitari rivolti al sostegno di azioni per la conservazione della biodiversità e l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali, specificatamente attraverso l'esercizio dell'agricoltura biologica e di pratiche a basso impatto ambientale. Il procedimento prevede la redazione dei Piani Operativi di Misura per l'apertura dei bandi di finanziamento.

La funzione ambientale e multifunzionale dell'agricoltura verrà riconosciuta e rafforzata tramite misure volte a ricompensare gli agricoltori per i servizi a carattere ambientale prestati nelle aree rurali, in particolare per la manutenzione e cura di elementi naturali caratteristici del paesaggio ovvero delle risorse naturali in senso generale.

La sostenibilità ambientale della produzione agro-alimentare, in particolare nell'ambito zootecnico, continuerà ad essere supportata mediante l'incentivo ad azioni tese al raggiungimento del benessere animale e ad ottenere un corretto equilibrio tra superficie aziendale e capi allevati. Oltre ad interventi finanziari originati da risorse comunitarie, l'obiettivo sarà perseguito anche attraverso l'azione amministrativa collegata all'attività di autorizzazione da attuare secondo le nuove norme stabilite dal Piano Regionale d'Azione Nitrati. Nel 2008 saranno definite, in seguito al riesame della documentazione integrativa presentata, le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) relative agli allevamenti zootecnici di maggiori dimensioni della provincia, in attuazione della normativa IPPC (Integrated prevention pollution control) riguardante la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

A queste azioni si affiancheranno interventi mirati a promuovere presso gli agricoltori tecniche gestionali più rispettose dei criteri delle buone pratiche agricole e delle condizioni ambientali finalizzate al mantenimento della materia organica ed alla conservazione della struttura del suolo (promozione dell'uso del letame); ad incoraggiare il migliore utilizzo di fertilizzanti per ridurre l'uso complessivo; a dare nuovo impulso alla produzione di biomassa ad uso energetico. A questo riguardo si interverrà attivamente alla Cabina di Regia istituita dalla Provincia che prevede la partecipazione dell'Area Agricoltura assieme all'Area Ambiente.

Nel 2008 saranno portati avanti gli accordi infraprovinciali di partecipazione ai Progetti LIFE Optima-N e Seq-cure, al Progetto LIPU di valorizzazione della filiera di produzione del Parmigiano Reggiano. Inoltre proseguirà l'azione di sostegno ai progetti gestiti in forma consortile dagli

agricoltori o tramite accordi agroambientali locali, quali il Progetto Bioagricola-fertile e il Progetto Valli.

Nel comparto zootecnico, di fronte ad una situazione ormai perdurante di grave crisi del settore del Parmigiano reggiano, dovrà essere compiuto ogni sforzo per garantire la massima semplificazione e la migliore trasparenza dell'attività amministrativa, sia per garantire il rispetto della normativa sia per indirizzare e assistere l'operatore aziendale per adeguare la propria azienda ai requisiti minimi richiesti e possibilmente migliorare i propri standard aziendali, in collaborazione con gli Enti ed organismi coinvolti. Nello stesso tempo si proseguirà nell'attività di supporto alla Regione Emilia Romagna e ad AGEA per sollecitare la risoluzione dei contenziosi relativi al pagamento dei superprelievi connessi alla regolamentazione comunitaria delle quote latte.

Nell'ambito del benessere animale, oltre a promuovere e finanziare le azioni previste dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale, sarà dato corso al programma d'interventi definito dal gruppo di lavoro istituito dalla Provincia che comprende i diversi aspetti della problematica: ambientale, economica, sociale e igienico-sanitaria.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Con le attività proposte si intende perseguire gli obiettivi indicati nel DOPE della Giunta Provinciale per il Servizio Agroambiente esercitando le funzioni previste dalle normative comunitarie nazionali e regionali per le materie di competenza.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°	
<i>Dirigente</i>	1	Vecchiati
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	2	Corsinotti Casoni
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	5	Prandini Biagioni Gobbo Cobelli Cargioli
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	6*	Quartieri Lupinacci Prandi** Bonacini Felicani*** Bonacorsi
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>		
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>		
<i>Incarichi professionali</i>	2	Bega Lo Fiego
<i>Unità operativa</i>		

* di cui effettivamente operativi 5

** in disponibilità alla segreteria dell'Assessore

*** mobilità dall'esterno in corso

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Le attività del PEG 2008 sono coerenti con i programmi regionali di settore, nazionali e comunitari. Sono coerenti alla normativa e di ausilio all'attività istituzionale, ma discrezionali in quanto ad uso di risorse di bilancio, i progetti di valorizzazione e di promozione di prodotti di nicchia e innovativi o i progetti volti alla promozione di sistemi di protezione ambientale.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.6

VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO RURALE

Responsabile :

Dott. Giuseppe Todeschini

3.4.1. Descrizione del programma

Il servizio, di nuova istituzione, raggruppa cinque settori:

- valorizzazione delle produzioni agricole,
- educazione alimentare,
- assistenza utenti motori agricoli;
- sviluppo agricolo;
- aiuti di mercato.

Il programma del Servizio nasce dal documento politico di programmazione e dall'analisi della nuova politica agricola comunitaria con particolare riferimento al programma regionale di sviluppo rurale, al Fesr ed al Fas. Alla luce di questa nuova programmazione il mio Servizio insieme al Servizio Turismo ed al Servizio artigianato e commercio abbiamo deciso di programmare mensilmente un incontro operativo per la programmazione unitaria degli interventi. Abbiamo ritenuto necessario che per le attività del settore agroalimentare e turistico procedere unitariamente creando anche noi una rapporto di filiera dei servizi della Provincia per il settore agroalimentare e per quello turistico.

Il programma del servizio si orienta sui seguenti indirizzi:

3.4.1.1 Qualificazione delle produzioni agricole ed alimentari

Nella agroalimentare modenese sono presenti molti prodotti che hanno avuto la registrazione dei marchi DOP (Denominazione di Origine Protetta), DOC (Denominazione di Origine Controllata) e IGP (Identificazione Geografica Protetta) da parte della Comunità Europea. Si tratta del Prosciutto di Modena (DOP), Lambrusco di Modena (DOC), Parmigiano-Reggiano (DOP), Cotechino di Modena e Zampone di Modena (IGP), Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (DOP), Pera dell'Emilia Romagna (IGP). E' necessario procedere alla sensibilizzazione delle imprese del territorio sulle qualità e specificità dei prodotti sopra elencati; inoltre è necessario promuovere la creazione di sistemi integrati per la commercializzazione dei prodotti del territorio e la realizzazione dei progetti di filiera previsti dal programma regionale di sviluppo rurale.

Il discorso di assistenza della Provincia alla filiera si realizza attraverso:

- il supporto tecnico ed amministrativo ai processi di riconoscimento delle dop, igp in corso;
- il supporto tecnico ed amministrativo per la riscoperta delle produzioni tradizionali, e dei mestieri tradizionali collegati al settore agroalimentare;
- il supporto per la realizzazione dei Presidi di Slow Food;
- il sostegno e la diffusione delle produzioni biologiche anche attraverso un sistema integrato che agevoli la notifica del biologico, la vendita diretta delle aziende (rintracciabilità filiera corta) anche con lo sviluppo di mercati specifici (come il mercato della Pomposa di Modena).

Sempre all'interno della valorizzazione si prosegue nell'intervento specifico per effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa e per lo sviluppo dei servizi degli agriturismi con particolare riferimento al servizio e alla ristorazione strettamente collegato ai prodotti tipici del territorio ed alle sue eccellenze.

Il programma inoltre prevede, all'interno del progetto eccellenze modenesi, azioni informative all'interno del congresso Ifoam e degli eventi più rappresentativi sul territorio. Tali attività saranno realizzate, sotto la direzione della Presidenza, e comprenderanno tutte quelle forme atte a fare conoscere ai diversi livelli le caratteristiche dei nostri prodotti (giornali, trasmissioni radiofoniche e televisive) rivolte a diverse categorie di persone ed operatori (scuole, consumatori nazionali ed esteri, operatori commerciali ecc).

Per quanto riguarda il piano regionale di sviluppo rurale il Servizio ha come ruolo quello di collaborare attivamente alla stesura e realizzazione del Prip, alla preparazione dei bandi e alla eventuale gestione delle seguenti misure:

- 114 Consulenza Aziendale
- 311 (azione1) Diversificazione in attività non agricole (Ristrutturazione fabbricati rurali e spazi aperti, acquisto attrezzature per attività agrituristica e didattica);
- 313 (azione1) Incentivazione delle attività turistiche (Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000);
- 132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare;
- 133 Sostegno per attività di informazione e di promozione;
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi;
- progetti di filiera.

Si continuerà nella organizzazione del Congresso Ifoam 2008 creando momenti di confronto sul programma sia a livello locale, regionale e nazionale. Il ruolo del servizio sarà di supporto alla attività del CONSORZIO PER IL CONGRESSO MONDIALE BIOLOGICO IFOAM 2008 "MODENA BIO 2008"

Programma 361 Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale

Progetto 1277 educazione alimentare;

Progetto 1278 agriturismo e fattorie didattiche;

Progetto 1279 distretto carni; - azione 3946 Finanziamento per sviluppo Distretto carni

Progetto 1280 convegno IFOAM; - azione 3947 Organizzazione Convegno IFOAM 2008

Progetto 1281 progetto "Eccellenze" - Azione 3948 Contributi per realizzazione progetto eccellenze

- Azione 3949 Prestazioni di servizio per progetto eccellenze

3.4.1.2. Educazione alimentare

Questa azione integra quelle precedenti, infatti la L.R. 29/2002 "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva" rappresenta una opportunità per l'utilizzo corretto dei prodotti di qualità certificata (DOP, IGP, Biologico per il 70%) in tutte le mense di ristorazione collettiva (scuole, università, ospedali, case per anziani, ecc. e il 100%) con alimenti da agricoltura biologica.

Anche per quanto concerne i canali "dell'alimentazione" si devono attivare tutte le azioni possibili per l'informazione del prodotto agricolo di qualità certificata (DOP, IGP, Biologico) locale e stagionale.

Alcuni strumenti saranno:

- laboratori del gusto da attivare presso aziende agricole nelle quali vengano esaltati alcune caratteristiche gustative di prodotti e specialità eno-gastronomiche. E' attraverso tali strutture che si può affinare la sensibilità e la capacità di apprezzare i prodotti locali;
- adozione da parte delle scuole di fattorie;
- utilizzo delle scuole alberghiere come ristoranti didattici per il corretto utilizzo dei prodotti tipici;
- supportare tecnicamente l'azienda sanitaria locale per l'utilizzo dei prodotti tipici e biologici nei servizi ristorativi ospedalieri;

- incontri / seminari rivolti a medici generici, pediatri e specialisti finalizzati ad informazioni oggettive e scientifiche sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti biologici e tipici modenesi;
- istituzione di due gruppi di lavoro indirizzati una agli anziani del territorio e alle strutture protette); l'altro alla prevenzione e stile di vita per la scuola dell'obbligo e adolescenti con l'obiettivo destinato alla dieta mediterranea.

Programma 361 Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale

Progetto 1277 educazione alimentare;

Azione 182 Spese per l'orientamento ai consumi e per l'educazione alimentare

Azione 2992 Spese per l'orientamento ai consumi e per l'educazione alimentare

Azione 3306 Iniziative per valorizzare l'orientamento ai consumi e l'educazione alimentare

Azione 3640 Spese per l'orientamento ai consumi e per l'educazione alimentari

3.4.1.3 Sviluppo agricolo

Settore particolarmente importante per lo sviluppo dell'assistenza tecnica e delle attività di supporto della Provincia. La L.R. n. 28/98 rappresenta la maggior fonte di finanziamento sia dell'assistenza tecnica che dell'attività di supporto. In questo anno gli interventi verranno destinati con significative priorità alle produzioni di eccellenza e biologiche. Particolare attenzione verrà posta ai Presidi Slow Food ed alla attività riguardanti il programma regionale di sviluppo rurale.

Il settore si interessa anche, se in modo non prevalente, alla gestione e vigilanza controllo dell'attività esternalizzata di controllo OCM ortofrutta.

Programma 361 Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale

Progetto 1276 interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare;

azione 186 Attività di assistenza tecnica e divulgazione art.15 1° comma L.R: 28/98

azione 2837 Realizzazione diretta progetti strategici

azione 3106 Informatizzazione aziende agricole

azione 3107 Realizzazione diretta di progetti strategici quota provincia

azione 3684 "Contributi per il funzionamento dell'unità agrometeorologica

azione 3807 Contributi per progetti strategici

Programma 360 Interventi di sostegno per le imprese agro alimentari

Progetto 1273 OCM ortofrutta.

3.4.1.4. Interventi di mercato

In questo settore l'attività svolta è quella di istruire, verificare, certificare per conto della Regione Emilia-Romagna e di Agrea, la erogazione di contributo per i regolamenti. Questo significa che l'attività non comprende l'erogazione diretta del contributo ma tutta la fase iniziale estremamente pesante non solo operativamente ma soprattutto amministrativamente.

In particolare l'attività più impegnativa è sicuramente quella che riguarda gli ammassi di Parmigiano Reggiano e tutta la gestione dei contributi per l'industrie di trasformazione del pomodoro. Altra attività che comporta un certo impegno è quella relativa all'aiuto ai foraggi essiccati o disidratati in quanto vi è la presenza di un industria di trasformazione di livello nazionale.

Oltre a ciò vi è poi tutta una serie di attività non meno importanti ed impegnative come quelle di: contributi per il ritiro dal mercato di burro con ammasso privato, contributi per il consumo di latte nelle scuole, contributi per la fornitura di burro agli Enti pubblici, contributo per il ritiro dal mercato del vino con distillazione facoltativa, contributi per il ritiro dal mercato di vino con distillazione di crisi, contributi per ritiro di carni, contributi per la conservazione di frutta essiccata e contributi per ocm ortofrutta trasformata e fresca..

Programma 360 Interventi di sostegno per le imprese agroalimentari;

Progetto 1271 interventi di mercato

3.4.1.5 Assistenza utenti motori agricoli.

L'attività comprende il rilascio di un "libretto di controllo" che fissa il quantitativo di carburante e ne consente l'acquisto alle aziende agricole che intendono avvalersi dell'agevolazione fiscale prevista dal DM 454/01. Vi è inoltre: il rilascio di attestazioni per le macchine munite di targa stradale, che consentono all'ufficio della Motorizzazione Civile di munire di foglio di circolazione e di targa per le diverse categorie di macchine agricole; vi sono inoltre l'autorizzazione alla trebbiatura e l'esecuzioni dei controlli sulle autocertificazioni;

Programma 360 Interventi di sostegno per le imprese agroalimentari;

Progetto 1272 Uma

3.4.2. Motivazione delle scelte

Per quanto concerne la programmazione:

- promuovere uno sviluppo integrato nel territorio per l'agroalimentare;
- riscoprire la cultura del mondo agricolo e delle sue tradizioni;
- promuovere progetti finalizzati alla tutela delle produzioni tipiche, del biologico e delle biodiversità;
- promuovere la creazione di progetti per il distretto carni;
- stimolare la progettualità delle imprese sui sistemi di qualità e di rintracciabilità aziendali ed interaziendali e progetti di filiera;
- promuovere l'assistenza tecnica collegata alla filiera;
- promuovere lo sviluppo dei sistemi informatici compreso la firma digitale;
- migliorare i rapporti con le istituzioni pubbliche regionali;

3.4.3. Finalità da conseguire

Il Servizio è impegnato nelle seguenti finalità:

1. migliorare il clima all'interno del servizio valorizzando, le capacità professionali esistenti e creando opportunità per un aggiornamento sui temi della qualità in agricoltura, della trasparenza nella pubblica amministrazione;
2. migliorare la condivisione degli obiettivi politici dell'Assessorato e la capacità propositiva di ciascun collaboratore su come raggiungerli;
3. preparare alcuni collaboratori affinché inizino a impostare il lavoro in modo tale da poter partecipare a bandi europei in materia di agricoltura;
4. integrare i procedimenti amministrativi per gli agriturismi con quelli della sanità e degli enti locali;
5. promuovere una cultura che unisca il biologico, il tipico con il territorio;
6. promuovere progetti di educazione alimentare nelle scuole unitamente alla realtà agricola circostante.

3.4.4. Risorse umane da impiegare

Categoria	N°
Dirigente	1 (inc)
Funzionari (categoria D3)	2
Istruttori direttivi (categoria D1)	4
Istruttore tecnico (cat.C4)	1
Istruttori amministrativi (categoria C4)	5
Applicati (categoria B)	3
Tempo determinato	1
Collaboratori coordinati continuativi	0
Incarichi professionali	2

3.4.5. Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio è dotato di un buon livello di informatizzazione. E' necessario rafforzare il sistema degli interventi di mercato anche alla luce del nuovo sistema SOT AGREA che obbliga di fatto a lavorare in rete anche in azienda durante le operazioni di ammasso.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 7.7

PRODUZIONI VEGETALI E AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE

Responsabile:

Dott. Agr. Mazzali Guido

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il programma è costituito da diverse azioni tutte rivolte a permettere alle aziende agricole singole ed associate ed alle imprese dell'agro-alimentare che presentano le caratteristiche previste dalla Comunità Europea, dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna, a sostenere la competizione del mercato mondiale nel rispetto di obblighi ambientali e di benessere degli animali. Una particolare attenzione va rivolta ai fondi di solidarietà per salvaguardare le produzioni da eventi patogeni di estrema pericolosità, e agli interventi di carattere orizzontale della cooperativa fidi in agricoltura (Agrofidi) che ha il compito di agevolare il credito a breve e a medio, alle aziende agricole.

L'attività prevede l'analisi delle problematiche che interessano i settori economici di competenza e la definizione delle linee di intervento e delle priorità che la Provincia intende attuare attraverso la realizzazione di interventi autonomi e la gestione di interventi di agevolazione agli investimenti delegate dalla Regione. Il Servizio è molto esteso e interessa comunque diversi programmi e progetti, anche in aree tematiche molto diverse tra loro ed è abbastanza vario, passando per il settore produttivo delle produzioni vegetali e della stima dei danni per calamità, contemplando anche tutto il comparto degli Aiuti alle imprese, che prevede in particolare contributi e agevolazioni a favore di aziende agricole. Tra questi ultimi rientrano le certificazioni per lo sgravio della Bucalossi, la PPC, lo IAP, il 1° insediamento e gli aiuti agli investimenti agricoli.

Il servizio quindi oltre alla tutela delle produzioni agricole vegetali, si prefigge anche lo scopo di semplificare al massimo i procedimenti amministrativi e di far sì che la Provincia di Modena in questo comparto possa cogliere al meglio le opportunità di finanziamento nel quadro Regionale, affinché la ricaduta socioeconomica ed occupazionale sia la più elevata possibile.

Il Servizio da un punto di vista organizzativo ha anche il ruolo di coordinatore dell'attività degli Uffici periferici. Questi sono quattro e più precisamente Mirandola che è il più strutturato, Vignola e Sassuolo che sono due presidi sul territorio e l'Ufficio di Pavullo. Il personale dell'Ufficio di Sassuolo tramite una convenzione svolge anche tutta l'attività del comparto agricolo per la Comunità Montana di Montefiorino, come l'Ufficio di Pavullo, anche se qui la C.M. è dotata di proprio personale, visto che è più estesa e che ha una agricoltura più attiva.

Vengono riportate di seguito, in maniera estremamente sintetizzata, le linee guida e gli obiettivi dei programmi e dei progetti di maggior valenza strategica ed economica.

Programma 358 - Aiuti alle imprese agricole e al territorio

Finalità: *sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione, investimento e tutela danni.*

Il 2008 sarà a tutti gli effetti il primo anno di applicazione della nuova Programmazione, intesa come apertura dei nuovi bandi e ci accompagnerà fino al 2013. Da un punto di vista operativo si prevede l'apertura dei bandi sulle misure 112 (premio primo insediamento) e 121 investimenti aziendali all'inizio del 2008, mentre per tutti gli altri bandi dell'Asse1 e Asse3 nella seconda metà dell'anno, dopo la formale approvazione dei Programmi Operativi d'Asse. Gli interventi di maggiore rilevanza riguarderanno l'applicazione dell'Asse 1, misura 121 (ex 1a), per il finanziamento di Piani di Investimento che prevedono contributi per la realizzazioni di investimenti strutturali o miglioramento fondiario, l'acquisto di macchine agricole, ecc.; una particolare attenzione viene fornita all'insediamento dei giovani (età inferiore ai 40 anni) in agricoltura con funzioni di imprenditore agricolo e quindi di gestore diretto della propria azienda la misura 112 (ex 1b) con il premio per i giovani al 1° insediamento. Il gruppo di lavoro di agenda 2007-2013 opererà

per gestire il piano rurale integrato provinciale (PRIP) nel quale saranno contenuti gli strumenti operativi per attribuire le priorità e gestire le richieste degli utenti.

Il programma prevede anche tutta l'attività di emissione dei certificati attestanti il titolo di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo ai fini delle agevolazioni della PPC sia per nuova formazione che per arrotondamento, dello IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) che ha sostituito proprio recentemente lo IATP, delle agevolazioni edilizie per gli oneri della Bucalossi L. 10/77. Questa attività consente ai coltivatori diretti o agli imprenditori agricoli professionali di pagare oneri ridotti di imposta di registro diversificata a seconda delle due tipologie. Pertanto l'applicazione di questo nuovo strumento legislativo dovrebbe essere più corrispondente alle esigenze di una agricoltura moderna e dinamica e si dovrebbe ridurre anche il contenzioso degli ultimi anni.

Progetto 1267 – Aiuti per gli investimenti (aziende agricole).

Finalità: *Assicurare il supporto alle aziende agricole per l'accesso ai vari tipi di finanziamento agli investimenti e agli sgravi fiscali, anche attraverso un'azione costante di attrazione delle risorse regionali per il territorio provinciale.*

Per ogni misura di intervento si provvede alla ricezione delle domande, alla sua protocollazione, all'assegnazione al tecnico che dovrà curare l'istruttoria delle domande pervenute, al collaudo ed ai controlli relativi, sia sulle autocertificazioni che sui requisiti minimi ambientali, compresi quelli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni assunti.

Gli strumenti Provinciali quali il PRIP Piano Rurale Integrato Provinciale in applicazione del nuovo PRSR (Programma Regionale di Sviluppo Rurale) permettono invece di sviluppare le diverse misure degli Asse 1-2-3-4 per lo sviluppo rurale per le diverse azioni connesse allo sviluppo della agricoltura, tali azioni risultano essere anche di tipo trasversale e interessare anche gli Enti pubblici, oltre che le aziende agricole sia in forma singola che associata.

Oltre a quelle previste nei Regolamenti Comunitari proseguono le azioni legate a finanziamenti e contributi previsti da Leggi Nazionali e Regionali; come ad esempio, in passato, il bando sulla Legge Regionale 39/99 riguardante l'erogazione di contributi per le imprese di trasformazione e quello che si è aperto recentemente sulla Legge Regionale 25/00 per il finanziamento all'acquisto di attrezzature per la distribuzione dei reflui suini a bassa emissione in atmosfera, quello in applicazione della Legge Regionale 31/75 art. 5 che prevede un contributo in conto capitale per l'acquisto e l'installazione degli impianti irrigui antibrina e per gli impianti antigrandine con la possibilità di apertura di nuovi bandi. Nel 2008 sarà attivato un bando per il risparmio idrico sulla Legge Regionale 31/75.

Progetto 1268 – Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

Finalità: *- supportare le aziende agricole colpite da eventi calamitosi e da fitopatie al fine di attuare tutti gli interventi per reintegrare la perdita di reddito e di favorire l'accesso agli sgravi fiscali, comprendendo anche il supporto per l'accesso diretto al credito agevolato.*

Nel quadro degli interventi di solidarietà c'è da evidenziare che è sempre più difficile programmare le attività in tempi adeguati ed in modo coerente a perseguire fini strutturali. Occorre definire delle strategie comuni a livello provinciale per ottenere il massimo dell'efficienza e del risultato in base alle risorse disponibili, che a volte pur essendo di esigua entità se utilizzate in maniera sinergica e con la partecipazione di tutti i soggetti preposti possono creare un volano progressivo di sviluppo.

Conseguentemente gli interventi devono essere coordinati e condivisi per evitare sovrapposizioni e ripetizione di azioni e dall'altra parte può rimanere fuori un'iniziativa molto interessante per mancanza di risorse.

Tra le azioni è previsto il finanziamento alla Cooperativa fidi "Agrofidi" per l'emissione della garanzia e per l'erogazione di un contributo in conto interessi alle aziende agricole colpite da calamità o che vogliono fare investimenti. Questo di Agrofidi è un intervento orizzontale a tutte le filiere produttive, che purtroppo stanno attraversando un grosso momento di difficoltà, dovuto in

particolare al calo dei consumi e al ridimensionato prezzo di vendita dei prodotti alla produzione. Il credito per questi motivi e per tanti altri diventa uno strumento fondamentale per traghettare le nostre aziende fuori da questo periodo di stagnazione, in particolare avremo bisogno di sostenere quelle aziende nuove condotte da giovani e quelle che si sono avvicinate agli investimenti promossi e finanziati dall'Amministrazione, che oggi maggiormente delle altre soffrono di liquidità. Questo strumento, molto utilizzato, che associa oltre 2000 aziende, e che ad oggi ha un bassissimo livello di insolvenza, segno della serietà delle aziende agricole e degli Istituti di Credito, è stato negli ultimi anni molto apprezzato ed ha riscontrato parecchio interesse. L'erogazione del contributo è previsto per le aziende agricole che rispettano tutti i requisiti del PRSR (Piano Regionale di Sviluppo Rurale) per la misura 121, vengono finanziate operazioni a medio termine e cioè fino a 60 mesi, anche per l'acquisto di terreni agricoli in arrotondamento e gli interventi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato.

Con l'applicazione della nuova Legge regionale sul credito in agricoltura, ci dovrebbe essere un accesso libero a tutte quelle aziende che intendono fare degli investimenti o che hanno subito danni da calamità naturali, senza troppi vincoli procedurali e amministrativi, è intenzione attivarci in tal senso nei confronti della Regione. Pertanto nel corso del 2008 sarà attivato anche il canale del breve e del lungo termine oltre a quello del medio già presente, e questo dovrebbe acconsentire ad una nuova operatività, soprattutto per l'acquisto terreni.

La Provincia partecipa anche ai Fondi di Solidarietà costituiti nell'ambito della difesa Fitopatologia e particolare attenzione viene rivolta ai fondi di solidarietà del colpo di fuoco batterico (*Ervynia Amylovora*) e a quello della flavescenza dorata della vite, eventi che purtroppo stanno compromettendo due settori molto importanti dell'agricoltura modenese, quali quello della pericoltura e della viticoltura.

Nell'ambito del bilancio è previsto un intervento minore, per sopperire al problema dei danni da cavallette soprattutto nella zona collinare sul versante in confine con Bologna, che nel corso di questi anni si è manifestato in maniera molto diffusa, per cui si sta procedendo con piano strategico che coinvolga tutti gli Enti locali interessati e il Consorzio Fitosanitario Provinciale.

Il progetto ha anche la finalità di assicurare la concessione di contributi per danni a strutture, terreni, strade e produzioni agricole provocati da avversità atmosferiche eccezionali (grandine, gelo, frane, siccità ecc.) all'interno di aree opportunamente delimitate a seguito di stima dei danni riscontrati. Tramite la definizione delle aree colpite si dà la possibilità alle aziende agricole che hanno subito un danno superiore al 30% di poter ottenere sgravi fiscali, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sgravi previdenziali contributivi da parte dell'INPS ed eventuali agevolazioni da parte di Agrofidi nella concessione di prestiti a tasso agevolato o altri benefici ancora. In questo programma è prevista anche la stima per la certificazione delle minori produzioni delle coltivazioni no-food praticate nel set-aside.

Programma 359 Produzioni vegetali.

Finalità: - *accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nella applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito delle produzioni vegetali.*

Il programma vuole assicurare la gestione degli impegni legati alla nuova organizzazione comune di mercato (OCM) della vite, Regolamento Cee, di base è il 1493/99. Anche se in tono minore si continuerà nel finanziare il set-aside, il rimboschimento, la coltivazione della Canapa.. Dal 2002 è stato previsto un nuovo adempimento che prevede l'erogazione di un contributo per l'espianto di viti infette da "flavescenza dorata e da legno nero" della vite.

Compete anche aggiornare l'elenco dei titolari di autorizzazione all'acquisto dei presidi fitosanitari, coadiuvandoli anche nel programmare i corsi di aggiornamento e nel fornire il supporto didattico e la gestione delle Commissioni d'esame.

Progetto 1269 – Sistema vitivinicolo

Finalità: *supportare e normalizzare le aziende nella corretta gestione del potenziale viticolo, anche intervenendo sulla regolarizzazione delle superfici, erogazione dei contributi per la ristrutturazione degli impianti e la gestione degli Albi D.O.C. e l'elenco delle vigne I.G.T..*

Per il settore della vite si dovrà procedere entro il primo semestre alla definizione delle 198 domande e al collaudo relativo al settimo anno di applicazione del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticolo che vede la riconversione di quasi 275 ettari di vigneto, tutti a meccanizzazione integrale.

Sulla base dell'inventario viticolo e delle dichiarazioni delle superfici vitate, si dovrà provvedere alla validazione di ciascuna posizione e alla conseguente sanzione dei mancati adempimenti e delle irregolarità riscontrate. Nell'ambito delle produzioni vegetali si sono concretizzate molte delle novità previste ad iniziare dall'applicazione dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) vite che dall'Agosto del 2000 è entrata in funzione modificando le procedure ordinariamente seguite. E' stata introdotta la possibilità del reimpianto anticipato, che permette al viticoltore, dietro il rilascio di una garanzia fideiussoria di 5.500 Euro ad ettaro, di realizzare un nuovo impianto di vite tre anni prima di abbattere il vecchio impianto mantenendo così inalterata la produzione lorda vendibile dell'azienda. Essendo iniziato nel 2003 l'aggiornamento, a carico della Provincia per gestire direttamente lo sportello viticolo per la definizione e la validazione delle singole posizioni dei viticoltori, anche a seguito di tutti gli aggiornamenti da effettuare. Dalla fine del 2006 si è iniziato ad applicare il regime sanzionatorio sulla validazione delle superfici vitate e nel 2008 continuerà ad essere attuata la fase a regime, con anche l'applicazione delle sanzioni per omessi o ritardati adempimenti nel campo dello schedario viticolo. Una parte del grosso lavoro di validazione delle superfici, purché iniziato alla fine del 2005, sarà svolto nel corso del 2008, dove la gestione degli albi DOC e IGT richiederà un notevole impegno di risorse umane. Nell'ambito del programma di eradicazione della flavescenza dorata della vite l'ufficio dovrà gestire, il nuovo bando, che di fatto raccoglie due annualità di verbali di estirpazione e predisporre gli elenchi dei contributi da erogare ai singoli viticoltori a risarcimento del danno causato dalla malattia, istruendo le domande e predisponendo gli elenchi di liquidazione.

Progetto 1270 supporto alle aziende in ambito fitosanitario.

Finalità: *- supportare e coadiuvare gli imprenditori all'acquisto dei presidi fitosanitari, accompagnandoli nei percorsi formativi con materiale di supporto specifico e corsi di aggiornamento, tramite il rilascio di un patentino specifico.*

Si tratta di aggiornare l'elenco dei patentini per l'impiego di antiparassitari e di organizzare gli esami, nonché di partecipare alle commissioni d'esame per il rilascio dei patentini necessari per l'acquisto di prodotti fitofarmaci, si provvede anche al rinnovo dei documenti scaduti per quei soggetti che presentando un titolo di studio inerente l'ambito agricolo non devono sostenere l'esame. Con l'ultima modifica della normativa DM 299/2001 che è entrata in vigore il 2 di Agosto 2001 sia gli agricoltori, che gli utilizzatori ed anche i rivenditori di questi prodotti devono partecipare a corsi di aggiornamento che diventano propedeutici al rilascio dell'autorizzazione. I corsi sono modulati in percorsi brevi di 9 ore, se si tratta di rinnovo e corsi un po' più lunghi per chi deve fare il rilascio ex novo o ha lasciato scadere il patentino da più di otto mesi. Il contenuto dei corsi e quindi la sua autorizzazione avviene a seguito di una commissione a cui partecipa l'Agricoltura, la Formazione, la Sanità e l'Arpa. Attualmente è stato predisposto un nuovo programma informatico da parte della Regione che dovrebbe agevolare la tenuta dell'elenco informatizzato con una serie di utilità: per le stampe, lettere da inviare e gestione delle scadenze. Nel corso del 2008 questo tipo di attività richiederà un particolare sforzo e impegno di risorse umane in quanto è uno degli anni in cui ricade la scadenza ciclica di validità dei patentini e quindi si prevede il rinnovo di oltre il 30% di tutti i patentini in essere pari a circa mille rinnovi, che darà i suoi effetti con una "coda" anche nei primi 4

-5 mesi del 2009, in quanto il produttore ha tempo otto mesi per il rinnovo, poi sarà svolta la parte di scadenze e di variazioni e duplicati caratteristiche di ogni anno.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Con le attività proposte nel PEG 2008 si intende perseguire gli obiettivi macroeconomici indicati dalla Giunta Provinciale per il Servizio Produzioni Vegetali e Aiuti alle Imprese Agricole e dalla Giunta Regionale per l'applicazione del nuovo Programma Regionale di Sviluppo Rurale e l'applicazione del PRIP (Piano Rurale Integrato Provinciale) che avrà il compito di indirizzo e di priorità delle scelte sulle varie misure che saranno applicate.

La scelta del programma da attuare è coerente con le funzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura della Provincia di Modena ed è condiviso dall'Amministrazione Provinciale. Opera nell'ambito delle funzioni delegate e delle materie trasferite dalla Regione Emilia - Romagna e dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che, in applicazione della L.R. 15/97, ha trasferito le funzioni relative all'agricoltura. Sono anche coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo Rurale che è lo strumento programmatico per attuare nella Regione Emilia Romagna le linee della nuova Politica Comunitaria del periodo 2008-2013. Nel sistema è coinvolta anche AGREA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) che è subentrata completamente all'agenzia nazionale AGEA, in tutti i procedimenti di sostegno e contributo, compreso i foraggi essiccati e gli ammassi. AGREA definisce anche i flussi procedurali e le modalità operative per la gestione di tutti i procedimenti, che poi in seguito va a liquidare. Questa scelta regionale si è dimostrata molto valida e vincente ed ha permesso alle Amministrazioni Provinciali di avere un rapporto più diretto e più vicino, che spesso ha consentito di risolvere le varie problematiche e dall'altra di incassare più rapidamente i contributi spettanti agli agricoltori

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Quelle assegnate direttamente dalla Provincia e da quelle prese in carico dopo il trasferimento del personale ex regionale. La pianta organica anche se non è al completo può contare sul personale assunto dai recenti concorsi pubblici svolti per tempo indeterminato nel primo semestre 2007.

In particolari momenti di scadenze e quindi di notevole carico di lavoro, bisognerà ancora fare affidamento ad alcune unità di personale a tempo determinato e per alcune funzioni si prevede l'utilizzo di incarichi professionali, anche in funzione di una serie di adempimenti e di interventi nuovi previsti solo di recente dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Anche sotto l'aspetto della formazione interna, negli ultimi due anni si è aumentato il livello di risposta adottando un Piano Formativo che sa cogliere su proposta dei Dirigenti le reali necessità dei diversi collaboratori. Probabilmente va aggiustato il tiro con gli Enti di formazione per cercare di posizionare meglio nei periodi dell'anno l'attività corsuale, eventualmente anche con la duplicazione di moduli formativi affinché la partecipazione dei collaboratori non rischi di paralizzare l'attività di ufficio. Si confida anche nella possibilità di potere accedere ad attività di formazione specifica esterna per particolari profili per collaboratori nello svolgimento delle specifiche funzioni.

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	4
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	5
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	1 vacante
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	2T.D.
<i>Istruttori amministrativi e tecnici (categoria C1)</i>	10
<i>Istruttori amministrativi e tecnici (categoria C1)</i>	
<i>Applicati video terminalisti categoria B3</i>	4
<i>Applicati B!</i>	0
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	1
<i>Incarichi professionali</i>	0
<i>Unità operativa</i>	7*

* compresi i 4 uffici periferici di zona;

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

La Regione ha attivato l'Anagrafe delle Aziende Agricole, che è diventata la base comune per snellire le procedure amministrative e per la vera semplificazione burocratica delle pratiche che avranno tutte un unico contenitore, che sarà ben conosciuto da tutte le Amministrazioni pubbliche, con notevole risparmio di tempo e di duplicazioni di certificazione per le singole istanze.

Si confida di avere risorse per ultimare l'aggiornamento delle attrezzature informatiche, iniziato nel 2005, per mettere tutti i collaboratori in grado di sfruttare appieno le possibilità che vengono fornite dai programmi informatici più avanzati, (come Gis, ortofoto e archivi SIAN cioè del Sistema Integrato Agricolo Nazionale).

Rimane ancora parzialmente irrisolto il problema dell'accesso alle banche in maniera diffusa per i vari uffici, delle altre amministrazioni pubbliche INPS, INAIL, Ufficio delle Entrate, Uffici anagrafe dei Comuni e più in generale alla condivisione delle informazioni disponibili anche con le organizzazioni di categoria attraverso le quali giungono la quasi totalità delle pratiche.

Il collegamento a questi Enti potrebbe notevolmente snellire le operazioni di controllo sulle autocertificazioni in base alla Bassanini e il DPR 445/2000, in quanto eviterebbe la comunicazione cartacea e la risposta, potendolo verificare direttamente dai nostri terminali.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle messe a disposizione da parte della Provincia, e sono documentate dal Servizio Economato integrato da eventuali sostituzioni per aggiornamento di programmi e delle attrezzature. Le stesse risultano notevolmente migliorate negli ultimi due anni, e risultano essere ad un livello discreto, rispetto allo svolgimento del programma illustrato. Questo finalmente anche per quanto riguarda i tre uffici periferici di Mirandola, Sassuolo e Vignola, oggi indispensabile per poter accedere al sistema dell'Anagrafe Aziendale Agricola Regionale e poter svolgere gli adempimenti previsti per legge dai vari programmi di AGREA e AGEA..

3.4.5. Coerenza con i piani regionali di settore

Gran parte della nostra attività è svolta su materie delegate dalla Regione in applicazione di regolamenti comunitari e di norme nazionali di recepimento, pertanto si opera in una perfetta sintonia con tali linee guida, anche se si cerca di applicare criteri di priorità e strategie che meglio interpretino la territorialità e la realtà socio-economica tipica della nostra provincia.

Le azioni previste sono coerenti con i piani regionali di settore e nella stragrande maggioranza dei casi sono inserite nel PRSR Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, e si adeguano agli stessi, cercando di raggiungere le finalità previste attraverso gli obiettivi che ci si è dati, anche

nei documenti programmatici locali, come il PRIP (Programma Integrato Provinciale) e nei programmi operativi di Asse per vari Assi del PRSR.

Il 2007 è stato il primo anno di programmazione del nuovo Sviluppo Rurale 2007/2013, ma di fatto sarà il 2008 l'anno di gestione dei primi bandi, sarà fondamentale per applicare il nuovo PRSR che accompagnerà tutte le scelte strategiche e il mondo agricolo dal 2007 al 2013. Qui saranno concentrate oltre il 90% delle risorse del secondo pilastro della PAC (Politica Agricola Comunitaria), che saranno drenate con le varie misure di intervento sul settore agricolo e sulle varie filiere produttive. Pertanto l'attività di studio, pianificazione e progettazione che dovrà, partendo dall'esperienza in essere, riscrivere il futuro prenderà il sopravvento rispetto all'attività gestionale dei bandi precedenti che andrà pian piano ad esaurirsi.

Il metodo che ci siamo dati, condiviso con gli amministratori, è quello di aumentare l'autonomia decisionale a livello locale, pur rimanendo all'interno del contesto regionale, per applicare con maggior flessibilità le molteplici nuove misure del PRSR, in base alle peculiarità dei vari territori e alle reali esigenze del mondo produttivo agricolo. All'interno della metodologia di applicazione si sta delineando un nuovo approccio, quello dei progetti di filiera e dei progetti collettivi, che avranno una priorità trasversale sulle varie linee di finanziamento previste dal nuovo PRSR e nel tempo, pian piano, andranno a sostituire i classici approcci a bando.

Questo approccio cosiddetto "bottom up", cioè dal basso, ci consente di sviluppare tematiche ancora più interessanti per i territori che ricadono nella competenza delle tre Comunità Montane, che sono abbastanza differenti fra di loro e molto diverse dal resto del territorio provinciale.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 8.0

FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Responsabile:

Dr. Valerio Vignoli

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a. Esigenza di conseguire modalità integrate di lavoro tra i Servizi e le Unità operative afferenti all'Area attraverso la valorizzazione dei momenti di interfaccia progettuale ed operativa;
- b. Rafforzare il raccordo tra i diversi Servizi e gli Uffici Regionali per monitorare l'evolversi della situazione sui fondi comunitari e per mettere a punto adeguati interventi;
- c. Offrire all'esterno un'immagine unitaria delle strategie e degli interventi di Area, pur all'interno delle specificità dei singoli prodotti;
- d. Razionalizzare l'utilizzo del personale anche accentuando progressivamente funzioni ed attività riprodotte a scala di Servizio;
- e. Gestire in modo tempestivo ed efficace le funzioni amministrative delegate dal livello regionale in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria;
- f. Migliorare la conoscenza dei bisogni delle famiglie e dei cittadini ed il grado di soddisfazione degli stessi da parte del sistema dei servizi organizzati ed offerti sul territorio;
- g. Raccordare ed integrare, sempre di più e meglio, i progetti e gli interventi finalizzati alla cura della salute, al soddisfacimento dei bisogni sociali, di sicurezza e di superamento dello stato di disagio con una più forte ed incisiva azione di prevenzione, al fine di garantire il rispetto, la promozione della dignità delle persone ed il riconoscimento dei diritti sociali di cittadinanza;
- h. Perseguire il massimo di integrazione fra servizi sanitari e servizi sociali, fra politiche educative e formative, fra sistema formazione professionale e sistema lavoro;
- i. Mantenere sul territorio, ed il più vicino possibile al cittadino, un adeguato livello di servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- j. Incrementare l'efficacia, la flessibilità e la personalizzazione delle prestazioni rese ai cittadini, anche attraverso l'integrazione fra il sistema pubblico e quello privato appositamente accreditato;
- k. Garantire equità e rapidità nell'accesso ai servizi da parte delle famiglie e dei cittadini;

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Per quanto riguarda *l'attività di coordinamento Area Istruzione, Formazione, Orientamento, Lavoro e Politiche Sociali* il programma è prioritariamente orientato a garantire le necessarie interrelazioni funzionali ed operative tra i Servizi e le Unità operative afferenti all'Area, nella finalità di potenziare un approccio integrato alle diverse tematiche e offrire alla comunità ed all'utenza servizi unitari .

Per quanto riguarda *lo Sviluppo del Polo universitario modenese, ricerca ed innovazione tecnologica* il programma è rivolto a contribuire alla qualificazione strutturale e infrastrutturale del Polo Universitario Modenese.

Per quanto riguarda *la Programmazione e le funzioni amministrative nell'area socio-sanitaria*: nel programma trovano collocazione i Progetti relativi alle azioni di accompagnamento e di progressiva implementazione di alcuni Progetti promozionali, alla gestione delle funzioni amministrative delegate in materia di esercizi farmaceutici ed al controllo della popolazione canina e felina, allo sviluppo delle iniziative in materia di prevenzione e sicurezza, con particolare riguardo all'ulteriore

consolidamento del “Piano Provinciale per la Sicurezza Stradale” e del Progetto “Rete di sicurezza”. Nello stesso programma saranno verificate le condizioni per lo sviluppo del progetto per “l’istituzione di una rete provinciale per il monitoraggio e la prevenzione della criminalità economica” e saranno ulteriormente sviluppate iniziative per garantire la presenza locale di qualificate figure professionali socio-sanitarie, saranno inoltre garantite attività inerenti le funzioni delegate in materia di programmazione funeraria.

L’esercizio delle funzioni amministrative in campo farmaceutico si prospetta particolarmente rilevante per l’anno 2008 poiché caratterizzato dallo svolgimento della nuova Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni del territorio e dall’espletamento della procedura concorsuale per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio recentemente bandita.

Per quanto concerne la *Programmazione e le funzioni amministrative nell’area socio-assistenziale* il programma è relativo all’area socio-assistenziale con lo sviluppo del coordinamento tecnico nella fase di sviluppo dei Piani di Zona socio-assistenziali, anche attraverso adeguate forme di supporto ai Distretti, con azioni di intervento a sostegno delle politiche locali nei confronti di famiglie e fasce di popolazione debole quali minori, handicappati, anziani e relativi strumenti quali in specifico l’ISEE. Centralità assumerà l’attuazione dei due Progetti Provinciali sui minori e la popolazione straniera.

Per quanto concerne la *Programmazione dei Piani di Zona e l’attuazione di specifici Piani per le politiche familiari, la tutela dell’infanzia e dell’adolescenza e a favore di anziani e disabili e di contrasto al disagio sociale* trovano collocazione le azioni rivolte alla definizione dei nuovi Piani per la salute e il benessere delle cittadine e dei cittadini, con proiezione triennale degli obiettivi di benessere sociale ed attuazione annuale degli interventi e dei servizi, in linea con i contenuti della proposta di Piano regionale sociale e sanitario 2008-2010.

Per l’anno 2008 occorre potenziare e qualificare l’Osservatorio per le Politiche Sociali, al fine di poter disporre di informazioni sui bisogni, sull’offerta e sulla spesa utili anche alla definizione dell’Atto di coordinamento e di indirizzo triennale, da approvare con atto di Consiglio provinciale in accordo con la CTSS; definire con l’Ufficio di Supporto le azioni di accompagnamento, in termini formativi e di coordinamento, ai nuovi Uffici di Piano, con particolare attenzione al tema dell’integrazione sociosanitaria e della gestione del FRNA; promuovere l’integrazione delle politiche sociali con le altre politiche settoriali, anche attraverso la definizione di percorsi integrati e di protocolli operativi condivisi; favorire la partecipazione dei cittadini e delle loro forme associative alla definizione degli obiettivi e degli interventi; definire, in collaborazione con gli attori della rete, il sistema di monitoraggio e di valutazione dei Piani di zona per la salute e il benessere, con riferimento ai diversi livelli di realizzazione e alle diverse aree tematiche.

Per quanto riguarda la promozione delle politiche per l’infanzia, l’adolescenza e le famiglie, si rende necessario rafforzare il *Coordinamento tecnico provinciale interistituzionale*, per definire gli obiettivi e le linee operative dell’area, predisporre ed attuare il Programma provinciale Tutela ed Accoglienza minori, articolato nelle tre aree tematiche (Adozione, Affidamento e Tutela). Inoltre, vanno potenziati i Gruppi tecnici provinciali sulle tematiche dell’accoglienza e della tutela dell’infanzia e dell’adolescenza, e data continuità all’attività di monitoraggio e valutazione dei progetti zionali e provinciali.

Per quanto riguarda le politiche a favore degli anziani e dei disabili, e le politiche di contrasto al disagio sociale, occorre predisporre e condividere progetti di rete favorendo la partecipazione dei soggetti, istituzionali e non, interessati.

Nell’ambito del *Terzo settore e II.PP.AA.BB* il programma è rivolto a valorizzare, anche attraverso forme di coprogettazione, l’azione di intervento dei soggetti del Terzo Settore (Volontariato, Cooperative Sociali, Associazionismo). Verrà accompagnato e monitorato l’avvio dei Piani di trasformazione delle II.PP.AA.BB.

Nell'ambito *dell'Immigrazione, Politiche Giovanili e Sicurezza sul lavoro* il programma è rivolto promuovere azioni ed interventi rivolti all'integrazione della popolazione straniera nei diversi contesti di vita e di lavoro. Ciò con particolare attenzione alla promozione di percorsi di alfabetizzazione e della promozione della sicurezza sul lavoro. Nei confronti della popolazione giovanile saranno sviluppati azioni specifiche rivolte all'autonomia giovanile sia in ambito personale – autonomia alloggiativa, sia in ambito professionale – sostegno all'imprenditoria giovanile.

Nell'ambito del coordinamento delle attività relative alla sicurezza sul lavoro è in programma il potenziamento del Protocollo d'Intesa in materia, il quale prevede il coinvolgimento di nuovi soggetti quali gli Enti Locali e le polizie municipali. La Provincia inoltre svolgerà le dovute azioni di promozione della prevenzione e degli organismi di vigilanza secondo quanto disposto dalla L 123/07.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

<i>Categoria</i>	<i>N°</i>
Direttore di Area	1
Funzionari (categoria D3)	4
Istruttori direttivi (categoria D1)	Concorso bandito nell'ottobre 2007 (scadenza 05/11/2007)
Istruttori amministrativi (categoria C1)	3
Applicati video terminalisti (categoria B)	1 + 1 da ricoprire
Collaboratori coordinati continuativi	4
Incarichi professionali	3
Incarico di collaborazione occasionale	1

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Consistono in componenti hardware (personal computer, stampanti) collegate in rete e dei relativi software in dotazione all'Ente.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

L'attività è pienamente coerente con le disposizioni di legge e con le disposizioni e i programmi nazionali e regionali in materia (Programma Operativo Regionale 2007/2013; Indirizzi regionali in materia sociale; Indirizzi regionali sul Sistema Istruzione, Formazione e Lavoro); Programma 2007-2009 Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro.

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 8.1

Responsabile:

FORMAZIONE PROFESSIONALE

dr.ssa Liviana Messori

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Il 2008 è l'anno in cui sarà data piena attuazione al Programma Provinciale 2007-2009 per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro, approvato nel mese di luglio 2007 d'intesa con la Regione.

Le quattro linee strategiche fondamentali che saranno assunte a riferimento per la definizione della programmazione dell'offerta formativa riguardano, in sintonia con gli indirizzi regionali:

- il rafforzamento e l'innovazione del sistema di istruzione e formazione professionale
- il sostegno alla diffusione e al trasferimento delle competenze cruciali per lo sviluppo locale, connesse alla ricerca e all'innovazione
- l'innalzamento dei livelli di competenze dei cittadini, dei lavoratori e delle lavoratrici, nelle imprese e nel sistema economico regionale
- il sostegno alla qualità e alla sicurezza del lavoro.

Alla luce della significativa contrazione delle risorse comunitarie (specie per quanto riguarda gli interventi finalizzati all'occupabilità) occorrerà ridefinire priorità e azioni, attuando una significativa razionalizzazione dell'offerta, che potrebbe richiedere anche processi di riposizionamento nel sistema formativo.

Rivestono un ruolo essenziale per la crescita del sistema locale, politiche trasversali di pari opportunità di genere e mainstreaming, l'interculturalità e le strategie per il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi pubblici.

Naturalmente, in fase di attuazione della programmazione, dovrà essere mantenuto il puntuale riferimento agli strumenti e al sistema di regole condiviso fissati nell'Accordo Regione-Province, nell'ambito della disciplina delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi.

Per quanto riguarda l'area delle pari opportunità di genere, obiettivo consueto è il supporto tecnico-amministrativo e organizzativo per garantire il regolare funzionamento e l'attuazione delle iniziative degli organismi di parità (Commissione Pari Opportunità, Conferenza delle Elette, Comitato Interno).

Tra le iniziative curate dall'assessorato, da realizzare nel corso del 2008, figura l'analisi e la promozione di azioni, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali, sul tema "donne immigrate", l'attuazione del piano strategico per contrastare la violenza sulle donne (tavolo tecnico tra istituzioni locali per definire protocolli operativi omogenei, definizioni di politiche e azioni istituzionali, rete dei servizi), l'organizzazione delle iniziative per la festa della donna "8 marzo", la realizzazione della seconda edizione del Premio per l'imprenditoria femminile (in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio), il supporto agli altri CdR per la programmazione di genere, per la lettura del bilancio di previsione in un'ottica di genere e per la relativa rendicontazione (in raccordo con il progetto "bilancio sociale"), la partecipazione a rassegne e reti informative territoriali (rete delle Province sul gender budgeting, Comitato Tecnico-Scientifico della Consulta Pari Opportunità dell'Upi), l'elaborazione delle statistiche di genere.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Gli obiettivi indicati discendono prevalentemente da previsioni normative (comunitarie, nazionali e regionali) e dagli atti di programmazione della Provincia.

Per quanto riguarda l'area della Formazione Professionale, l'attenzione alle strategie europee dovrà essere accompagnata dall'assunzione e dall'attuazione delle disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali relative alla formazione, in raccordo con le politiche correlate di regolazione del mercato del lavoro, dell'istruzione e dell'orientamento. Appare dunque prioritario garantire le necessarie interrelazioni funzionali e operative con il Servizio Istruzione e Orientamento e con il Servizio Politiche del Lavoro, per potenziare l'approccio integrato alle diverse tematiche e offrire alla comunità e all'utenza servizi unitari.

Gli obiettivi dell'area pari opportunità di genere sono finalizzati a consolidare le esperienze degli ultimi anni e riflettono le esigenze e le tematiche di maggiore attualità.

3.4.3. Risorse umane da impiegare

Funzionari (cat. D3)	n. 3
Istruttori direttivi (cat. D1)	n. 3
Istruttori amministrativi (cat. C)	n. 2
Applicati video-terminalisti (cat. B)	n. 1
Collaboratori coordinati continuativi	n. 5
Incarico professionale	n. 1
Collaboratori in distacco	n. 2

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Consistono in componenti hardware (PC, stampanti) collegate in rete e dei relativi software in dotazione all'Ente.

Particolarmente importante è l'utilizzo del sistema operativo regionale per la gestione del sistema della formazione professionale.

3.4.5. Coerenza con piano/i regionale/i di settore

L'attività è pienamente coerente con le disposizioni di legge e con le disposizioni e i programmi nazionali e regionali in materia (Programma Operativo Regionale 2007/2013; Linee di indirizzo regionali sul Sistema Istruzione, Formazione e Lavoro; Accordo Regione-Province e Intesa Regione-Provincia 2007/2009 "Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro").

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 8.2

ISTRUZIONE E ORIENTAMENTO E PROGRAMMAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE Dott.ssa Maria Grazia Roversi

Responsabile:

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

I progetti e le attività del servizio istruzione e orientamento e programmazione socio assistenziale per l'anno 2008, saranno in continuità con quelli dell'anno precedente. Le linee di programmazione relativamente ad educazione, istruzione ed orientamento sono orientate al raggiungimento delle finalità esplicitate dalla strategia di Lisbona, che nel 2000 ha stabilito di fare dell'Unione Europea la società della conoscenza più avanzata e competitiva, in grado di realizzare una crescita economica durevole unitamente ad una crescita quantitativa e qualitativa del lavoro e ad una forte coesione sociale. Tale strategia è stata ulteriormente definita nei Consigli europei di Stoccolma (2001), Barcellona (2002) e Bruxelles (2005). Il Consiglio Europeo ha invitato i paesi membri a predisporre il passaggio verso un'economia e una società basate sulla conoscenza affinando le politiche in materia di società dell'informazione e di ricerca e sviluppo accelerando i processi di riforma strutturale ai fini della competitività e dell'innovazione e dell'inclusione sociale, anche attraverso un sostanziale aumento degli investimenti annuali pro capite in risorse umane. Con la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio (2006), l'Unione Europea ha invitato gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare che:

- l'istruzione e la formazione iniziali offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa;
- si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità;
- gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto il corso della vita, con un'attenzione particolare per i gruppi di destinatari riconosciuti prioritari nel contesto nazionale, regionale e/o locale.

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti: comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Per quanto riguarda il benessere psico-fisico dei giovani e degli adulti verranno individuate strategie al fine di favorire il benessere di tutti i cittadini nei Piani di Zona, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e all'individuazione di politiche sociali per la rimozione degli ostacoli.

L'intervento del servizio istruzione orientamento e programmazione socio assistenziale si articola in cinque aree.

- La prima area riguarda la programmazione scolastica. Le funzioni di programmazione dell'offerta formativa si riferiscono a tutti gli ordini di scuole e pertanto occorre mantenere, in stretta collaborazione con i comuni aggiornate tutte le informazioni, sia quelle relative alla popolazione scolastica che agli edifici che la ospitano. La specifica competenza sul sistema delle scuole secondarie di secondo grado impegna il Servizio, nell'attuale momento di riforme istituzionali incomplete, in particolare all'integrazione fra offerta formativa e sistema socio-economico; vi rientra inoltre il corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche, nel pieno rispetto della loro autonomia giuridica, finanziaria e progettuale, l'aggiornamento e l'elaborazione dei dati derivanti dal sistema informativo relativo agli studenti frequentanti gli Istituti superiori della provincia, con particolare attenzione al monitoraggio degli abbandoni scolastici al fine di ottenere il successo formativo. Per quanto riguarda la programmazione, la costruzione o l'ampliamento di nuovi edifici continuando l'incremento della popolazione

scolastica verranno rafforzati i Poli scolastici previsti in tutti gli ambiti territoriali provinciali, al fine di fornire alle istituzioni scolastiche autonome spazi idonei per realizzare una scuola di qualità.

- La seconda area è relativa al diritto allo studio ed alla integrazione fra scuola statale e paritaria, con particolare riferimento agli interventi volti a favorire l'accesso alla scuola di tutti gli studenti, nonché le attività di sostegno ai soggetti deboli. Il progetto prioritario per l'anno 2008 prevede di sostenere le azioni a supporto dell'apprendimento della lingua italiana come L2 al fine di garantire uguaglianza nelle opportunità formative e favorirne l'integrazione culturale per il circa 10% degli alunni stranieri che attualmente frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda le Borse di Studio agli studenti frequentanti le scuole primarie secondaria primo e secondo grado la Regione sta ridefinendo le modalità di assegnazione, pertanto ci si adegnerà alle nuove modalità. Le attività di Formazione permanente degli adulti verranno incrementate in quanto facilitano la partecipazione attiva dei cittadini e favoriscono l'occupabilità. Servono, inoltre, a consolidare negli adulti le competenze di base, in area linguistica e informatica. Attività di formazione permanente vengono realizzate sia dai Centri Territoriali Permanenti che dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado che dagli Enti di Formazione per favorire sia l'occupabilità, che garantire l'acquisizione di competenze necessarie per l'adeguamento alle richieste di una società sempre più complessa. Le attività proposte dalle Università della Terza Età hanno lo scopo fondamentale di prevenire e rallentare l'invecchiamento sia fisico che mentale della popolazione adulta.
- La terza area è relativa alle politiche rivolte ai servizi per l'infanzia da 0 a 6 anni. Forte è l'impegno nella realizzazione di un sistema integrato dei servizi-infanzia per favorire lo sviluppo nel territorio provinciale di servizi destinati ai bambini da 0 a 3 anni, attraverso due strumenti: la Commissione Tecnica Provinciale e il Coordinamento Pedagogico Provinciale. Nel 2008 la Commissione Tecnica Provinciale oltre ad esprimere pareri sul funzionamento dei soggetti gestori, dopo la pubblicazione della direttiva regionale, dovrà attivare anche la funzione legata all'accreditamento dei gestori privati dei servizi. Il Coordinamento Pedagogico svolge un ruolo di supporto nella diffusione delle buone prassi presenti nei diversi servizi territoriali e predispone idonei programmi di formazione per coordinatori ed operatori dei servizi 0_6 con particolare attenzione affinché in tutti gli ambiti territoriali si provveda alla raccolta e diffusione delle esperienze opportunamente documentate. Per quanto riguarda il segmento della scuola dell'infanzia (3-6 anni), si continuerà a finanziare i progetti di miglioramento e qualificazione delle scuole statali, paritarie e comunali, nonché la realizzazione di attività di monitoraggio del sistema integrato pubblico-privato. Oggi l'infanzia che ha già ampiamente raggiunto gli obiettivi di Barcellona rischia di veder peggiorare l'offerta dei servizi a causa di aumento dell'utenza e diminuzione dei finanziamenti in particolare per gli edifici scolastici.
- La quarta area è relativa alle attività di orientamento e integrazione dei sistemi educativi per assicurare ad ogni studente concrete opportunità per portare a termine un percorso compiuto di studio/formazione, fronteggiando anche i fenomeni di disagio alla permanenza nei contesti formativi. I principali obiettivi di orientamento sono: fornire idonei strumenti per facilitare i momenti di passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'integrazione dei sistemi continueranno le attività a supporto dei percorsi integrati ed eventuali percorsi individuali per favorire il successo scolastico di tutti. L'obiettivo di questa area è garantire la frequenza con successo nei percorsi scolastici in particolare dei giovani scarsamente motivati affinché essi assolvano l'obbligo di istruzione fino a sedici anni e raggiungano possibilmente con successo un diploma.
- La quinta area è relativa alla programmazione socio-assistenziale e coordinamento dei piani di zona. Nel 2008 si provvederà a definire il programma operativo annuale tenendo conto delle nuove indicazioni regionali in stretta sinergia con i diversi ambiti territoriali.

Si realizzerà un coordinamento dei servizi locali, allo scopo di potenziare le iniziative di formazione e consulenza a favore dei minori.

Si svilupperà il sistema integrato delle politiche rivolte all'infanzia all'adolescenza e alle famiglie in raccordo con le programmazioni territoriali delle zone sociali provvedendo a diffondere le buone prassi che in ogni zona verranno realizzate. Per quanto riguarda i minori verrà nel 2008 prestata particolare attenzione all'affido, ed in particolare azioni a supporto alle famiglie affidatarie.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Le motivazioni alla scelta sono le stesse dello scorso anno e il programma deriva da alcune opzioni di fondo:

1. sostenere le Autonomie Scolastiche affinché colgano le sollecitazioni del territorio in modo fattivo e collaborino con gli altri soggetti culturali, sociali ed economici che in quel territorio operano, anche attraverso progetti integrati tra il sistema formativo ed educativo;
2. qualificare ulteriormente gli edifici scolastici incrementando il numero di aule coerentemente con il significativo aumento della popolazione scolastica, riconoscendo che è l'aula il punto di riferimento ottimale del gruppo classe, ampliare la dotazione di laboratori e promuovere l'adozione di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento;
3. favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico territoriale non solo da un punto di vista linguistico, ma anche culturale e di confronto fra culture;
4. applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire lo sviluppo di servizi di accesso al sistema scolastico e il diritto allo studio per tutto l'arco della vita, all'istruzione e ai servizi sociali;
5. dare attuazione a normative nazionali, comunitarie e regionali a favore delle attività orientative e di successo formativo e di prevenzione del disagio, mediante documentazione e supporti individuali sia agli utenti finali (giovani, studenti, genitori) che agli operatori del sistema formativo e dei servizi, nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali e di vita sociale;
6. aumentare il livello di scolarità di tutti i residenti nel territorio provinciale aiutando i giovani ad ottenere un diploma di scuola media superiore o almeno una qualifica professionale e favorire la formazione permanente degli adulti;
7. mantenere alta la qualità dei servizi per l'infanzia supportando anche le scelte edilizie dei comuni relativamente ad asili nido e scuole dell'infanzia e altri servizi a supporto dei minori e degli adulti non autosufficienti;
8. garantire l'apprendimento a tutti prescindendo dall'età, condizione sociale ed occupazionale, nel corso di tutta la vita ed in modo continuativo per aggiornare e migliorare le proprie competenze;
9. rafforzare il raccordo fra i diversi servizi locali e gli uffici regionali al fine di monitorare i fondi comunitari e regionali e per mettere a punto azioni adeguate.
10. incrementare l'efficacia, la flessibilità e la personalizzazione delle prestazioni rese ai cittadini, anche attraverso l'integrazione fra il sistema pubblico e quello privato appositamente accreditato.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	4
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	3
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	3
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	2
<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	10
<i>Incarichi professionali</i>	3
<i>Unità operativa</i>	5

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

Verranno ulteriormente potenziati i supporti informatici e telematici; in particolare il personale verrà preparato all'uso dello scambio di informazioni per via informatica e telematica, sia per tener aggiornate le banche dati che per comunicare con gli interlocutori privilegiati (scuole, comuni, Regione, etc.)

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

Il programma è conforme alle disposizioni in materia di istruzione, orientamento e programmazione socio assistenziale del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", alla legge 23/96 in materia di edilizia scolastica, alla legge del 28 marzo 2003 n. 53 sulla: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", alla Legge Regionale n. 12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, anche in integrazione tra loro", nonché alle deleghe regionali per il diritto allo studio (L.R. 26/2001), applica le direttive regionali in materia di servizi educativi per la prima infanzia (L.R.1/2000 e 8/2004).

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 8.3

**ISTITUTO TECNICO PROVINCIALE
"E. FERMI"
Boni Maurizio**

Responsabile:

3.4.1. *Descrizione degli obiettivi del CdR*

Il programma consiste nella gestione organizzativa, didattica e finanziaria dell'I.T.I. "E.Fermi", in rapporto alle indicazioni del MIUR e dell'Amministrazione Provinciale, ed alle esigenze e richieste di formazione che provengono dal territorio. Non si tratta di una pura gestione dell'esistente, ma di assicurare l'adeguamento di questo servizio particolare dell'Amministrazione Provinciale ai mutamenti che sono intervenuti nella scuola in questi ultimi anni ed a quelli che si profilano con le riforme (per ora) annunciate, nonché ai mutamenti delle esigenze formative di una società in continua trasformazione.

Per quest'ultimo aspetto è però opportuno tenere presente che i margini di manovra, nell'organizzazione dei programmi scolastici e della didattica, sono molto limitati.

La scuola gode di poca autonomia nella scelta dei contenuti, e le uniche possibilità di scelta consistono in un ampliamento/miglioramento della attività didattica.

L'ampliamento consiste nell'offrire agli alunni dell'istituto attività extra-curricolari supplementari fuori orario; il miglioramento consiste nel favorire una didattica più efficiente (attrezzature/laboratori) e attinente alle iniziative culturali offerte dal territorio.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

...

3.4.3 *Risorse umane da impiegare*

Categoria	N°
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	1
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	1
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	2
<i>Assistenti Tecnici di Laboratorio</i>	4
<i>Bidelli Manutentori</i>	4
<i>Bidelli operai</i>	6
<i>Insegnanti a.s. 2006/07</i>	86

3.4.4. *Risorse strumentali da utilizzare*

5 PC e 3 stampanti in dotazione alla Segreteria dell'Istituto collegate in rete.

85 PC per le esercitazioni nei laboratori di elettronica e di chimica collegate in rete. Software applicativi windows 2000 e XP.

3.4.5. *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

.....

3.4.0

Centro di Responsabilità n. 8.5

Responsabile:

POLITICHE DEL LAVORO

Dr.ssa Luciana Borellini

3.4.1. Descrizione degli obiettivi del CdR

Gli obiettivi del Centro di Responsabilità riguardano in primo luogo lo svolgimento delle funzioni trasferite dallo Stato (D.Lgs 469/97) e delegate dalla Regione (L.R. 17/05) in materia di collocamento, servizi per l'impiego e politiche del lavoro. Tali competenze istituzionali vengono svolte anche attraverso i sei uffici decentrati denominati Centri per l'impiego, oltre alla sede distaccata di Finale Emilia.

La fonte principale di finanziamento delle attività e dei servizi erogati è costituita da risorse trasferite principalmente di derivazione comunitaria (in particolare Fondo sociale europeo) e in via residuale risorse regionali e dello Stato. Il nuovo periodo di programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 è caratterizzato da nuovi obiettivi e interventi oltre che da una consistente riduzione delle risorse complessivamente destinate alle politiche del lavoro. Il 2008 rappresenta l'avvio effettivo degli interventi rientranti nella programmazione del nuovo Fondo Sociale Europeo 2007-2013, i cui obiettivi sono contenuti nei documenti programmatici approvati nel corso del 2007 da Regione e Provincia.

In questo contesto di diminuzione dei trasferimenti comunitari non compensata da altre risorse, l'obiettivo principale che ci si pone è quello di definire un assetto stabile dei servizi per l'impiego provinciali basato da un lato sull'adeguamento agli standard di qualità che la Regione emetterà, dall'altro sulla piena sostenibilità sul lungo periodo. A questo proposito fondamentali saranno le modalità di acquisizione delle risorse professionali necessarie alla realizzazione delle attività e dei servizi, che dipenderanno anche dalla normativa vigente in materia di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, considerato che con il nuovo Fondo Sociale Europeo potrebbero essere finanziate anche le assunzioni a tempo determinato.

Nel 2008, in continuità con le azioni della precedente programmazione e compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili, si prosegue nell'azione di qualificazione dei servizi per l'impiego in una ottica di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi stessi, per garantire un efficiente ed efficace impiego delle risorse complessive.

Viene assicurata, attraverso i Centri per l'Impiego, l'erogazione di servizi per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo in particolare delle persone deboli nel mercato del lavoro, che sono rappresentate principalmente dalle persone portatrici di disagio sociale, da giovani e adulti in transizione lavorativa a bassa qualificazione o con titoli di studio deboli sul mercato del lavoro, dagli adulti over 45, dalle donne in reingresso nel mercato del lavoro, dai lavoratori precari, dagli stranieri (che rappresentano una quota significativa della popolazione della nostra provincia oltre che dell'utenza dei Centri per l'impiego). Con le risorse dell'asse occupabilità del Fondo Sociale Europeo sono finanziati i servizi di informazione, mediazione culturale e linguistica, orientamento e preselezione.

Il programma pone particolare attenzione allo sviluppo della rete con i soggetti pubblici e privati attivi nel mercato del lavoro modenese, oltre al potenziamento dell'integrazione con altri servizi pubblici del territorio, come ad esempio l'INPS per l'estensione della sperimentazione dello sportello integrato presso il Centro per l'impiego di Vignola, i servizi sociali dei Comuni per l'avvio di un nuovo progetto di incrocio domanda e offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda gli interventi specifici rivolti alle persone con disabilità, vengono svolte tutte le funzioni attribuite alla Provincia relative al collocamento obbligatorio delle categorie protette ai sensi della L. 68/99 secondo le modalità previste dalla L.R. 17/05. Obiettivi prioritari per il 2008,

proseguendo nelle azioni già avviate nel corso degli ultimi anni, sono l'incremento del numero, della qualità e della tenuta degli inserimenti lavorativi delle persone disabili e delle categorie protette attraverso anche la definizione di progetti personalizzati, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali. Per il raggiungimento di tali risultati è necessario rafforzare la collaborazione tra i soggetti che sul territorio si occupano di disabilità, in particolare attraverso l'attuazione del Protocollo d'Intesa stipulato nel 2007 tra la Provincia, i Comuni capo distretto e l'Azienda USL per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità. La realizzazione degli interventi per favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili, che prevedono anche l'erogazione di contributi e incentivi, viene finanziata con le risorse dell'asse inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo e con le risorse del Fondo Regionale disabili previsto dall'art 14 della L. 68/99 e art 19 della L.R. 17/05.

Nel corso del 2008 l'azione del Servizio è rivolta anche a migliorare la qualità dei servizi rivolti ai datori di lavoro; in particolare l'obiettivo è quello di incrementare l'efficacia del servizio di incontro domanda offerta di lavoro e di proseguire nell'azione di semplificazione e snellimento di tutte le procedure amministrative, sia relative al collocamento ordinario che obbligatorio, anche con il servizio di invio telematico delle comunicazioni di assunzione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro (S.A.RE). Si evidenzia che nel 2008, con l'approvazione di un Decreto Ministeriale attualmente in fase di esame ed approvazione della Conferenza Unificata, potrebbe essere introdotta la comunicazione obbligatoria per via telematica da parte dei datori di lavoro unica per Direzione Provinciale del lavoro, INPS e INAIL che porterebbe ad una modifica delle modalità operative per l'acquisizione delle comunicazioni stesse e una conseguente gestione del relativo impatto organizzativo.

Il programma prevede inoltre la realizzazione di una serie di interventi da finanziare con le risorse dell'asse adattabilità del fondo sociale europeo finalizzati a:

- supportare le pratiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- realizzare servizi di ricollocamento rivolti a persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendali o ristrutturazioni aziendali o settoriali (in particolare lavoratori in mobilità e in CIGS);
- promuovere azioni di informazione, formazione e animazione territoriale per la qualità, regolarità e sicurezza del lavoro.

Per quanto riguarda l'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro gli obiettivi per il 2008 riguarderanno:

- la consueta attività di monitoraggio del mercato del lavoro con le due pubblicazioni sui dati annuali e semestrali e approfondimenti tematici e territoriali,
- il miglioramento e l'aggiornamento delle modalità di indagine effettuate attraverso:
- l'aggiornamento del modello statistico/analitico per la definizione degli indicatori relativi al mercato del lavoro mediante lo studio di informazioni e dati provenienti da ulteriori banche dati sul tema del lavoro, principalmente di taglio amministrativo (Es. Inail, Inps, Camera di Commercio ecc.);
- un maggiore utilizzo delle banche dati dei Centri per l'Impiego, che contengono la quasi totalità delle assunzioni e delle cessazioni del mercato del lavoro modenese.

La creazione e la gestione di questo nuovo modello prevede un processo di integrazione delle informazioni e delle metodologie di lavoro dei diversi Servizi dell'Ente che dispongono di banche dati sul mercato del lavoro, sul sistema delle imprese, sul sistema formativo, sui temi connessi alla demografia, al sociale ed all'immigrazione. La finalità è quella di ottimizzare le risorse informative dell'Ente, di condividerne i risultati e creare valore aggiunto per i Servizi coinvolti e gli altri soggetti interessati. L'attività di reperimento di informazioni ulteriori rispetto alle banche dati gestite direttamente dal Servizio, potrà richiedere inoltre la definizione di convenzioni ad hoc con altri enti (es. Inail, Inps ecc.), attività in una fase di definizione seppur già oggetto di studio e lavoro.

Anche per il 2008 resta particolarmente significativa l'area relativa al sistema informativo. Dopo essersi fatta carico nel maggio 2005 dell'avvio del SILER quale prima Provincia della Regione, anche nel 2007 l'Amministrazione ha reso disponibili le proprie risorse per partecipare alle restanti attività di analisi dei moduli funzionali ancora necessari per il completamento del sistema ed alla prevista piattaforma di monitoraggio, nonché per la partecipazione alle attività di test dei moduli via via resi disponibili, e per l'organizzazione dei momenti formativi necessari alla piena operatività del personale impegnato presso il Servizio e i Centri.

L'impegno in questa area sarà pertanto rappresentato dalle attività di revisione e completamento dei moduli rilasciati nel corso del 2007 (con particolare riferimento alle funzionalità necessarie alla gestione delle attività del Collocamento Mirato dei Disabili), e all'apporto di competenze al completamento delle analisi necessarie alla realizzazione delle funzionalità tuttora non complete o previste negli ampliamenti funzionali discussi nel corso del 2007, con particolare riguardo al secondo modulo della piattaforma di monitoraggio.

Inoltre, è prevista nel corso del 2008 la partecipazione a tutte le attività derivate dalla prevista obbligatorietà dell'invio telematico delle comunicazioni da parte dei datori di lavoro (nonché l'organizzazione da parte della stessa Provincia di attività tese a rendere più agevole tale cruciale passaggio), come pure la partecipazione alla definizione di protocolli operativi sicuri per la progressiva estensione degli accessi in consultazione al SILER da parte di soggetti istituzionali, professionisti e cittadini, nel rispetto delle norme sulla privacy e delle regole fissate dalla Amministrazione per l'accesso ai sistemi informativi.

Si precisa che la completa realizzazione delle attività descritte potrà subire variazioni con riferimento alle criticità dovute alla effettiva possibilità di disporre delle necessarie risorse umane sia in termini quantitativi che qualitativi, tenuto conto delle criticità che hanno caratterizzato il servizio nel corso dell'ultimo biennio.

3.4.2. *Motivazione delle scelte*

Adempimento delle previsioni di legge che trasferiscono alla Provincia funzioni e compiti in materia di collocamento ordinario e obbligatorio, servizi per l'impiego e politiche del lavoro. In particolare si fa riferimento al D.Lgs 469/97, L.R. 17/05, D.Lgs 181/00 come modificato dal D.Lgs 297/02 e relativi Indirizzi regionali approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 901/04, L.68/00 e relativi Indirizzi regionali approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1965/06. Per quanto riguarda la programmazione delle iniziative di politica del lavoro queste sono inserite nel quadro delle priorità previste nei documenti di indirizzo e programmazione nazionale, regionale e provinciale di settore, tenuto conto dei fabbisogni e delle dinamiche del mercato del lavoro, del tessuto produttivo e sociale locale.

3.4.3. *Risorse umane da impiegare*

Il personale dipendente della Provincia a tempo indeterminato in attività presso il Servizio Politiche del Lavoro è costituito complessivamente da 62 persone, di cui 13 part time e 4 che beneficiano delle riduzioni di orario previste dalla L. 104. L'impiego delle risorse umane è così distribuito:

- n. 49 unità nei sei Centri per l'impiego,
- n. 4 unità all'ufficio collocamento disabili,
- n. 8 unità alle unità operative di staff .

Inoltre per esigenze organizzative e per sostituzioni di maternità sono presenti 4 operatori a tempo determinato.

Per la realizzazione delle iniziative e dei progetti da finanziare con il Fondo Sociale Europeo vengono affidati diversi incarichi di collaborazione in aree specialistiche. Il numero varia sulla base dei progetti attivati. Sono inoltre stati affidati due incarichi professionali (finanziati con risorse trasferite) nell'ambito del progetto Equal

Categoria	N° T IND
<i>Dirigente</i>	1
<i>Funzionari (categoria D3)</i>	4 + 1 a tempo det
<i>Istruttori direttivi (categoria D1)</i>	10
<i>Istruttori amministrativi (categoria C1)</i>	37 +2 a tempo det
<i>Applicati video terminalisti (categoria B)</i>	10 + 1 a tempo det
<i>Unità operative</i>	10

<i>Collaboratori coordinati continuativi</i>	8/9	
<i>Incarichi professionali</i>	2	

Si precisa che l'erogazione di diversi servizi specialistici da parte dei Centri per l'impiego e l'attività di supporto all'inserimento lavorativo dei disabili viene garantita tramite il ricorso ad appalti di servizi in quanto le risorse umane a disposizione non sono sufficienti sia in termini quantitativi che qualitativi (quest'ultimo per taluni servizi specialistici, come la consulenza orientativa e la mediazione culturale).

Nel 2008 si ricorrerà all'assunzione di personale a tempo determinato, se la normativa in materia lo consentirà, per lo svolgimento delle attività di supporto all'incrocio domanda offerta di lavoro e alla promozione dei tirocini.

Inoltre sono presenti due 2 persone in distacco da Enti di Formazione (ex. L.R. 45/96 art.14 come sostituito dall'art 39 della L.R. 12/2003) su base convenzionale; una di esse però cessa entro il 2007 e verrà sostituita solo se la Regione darà l'autorizzazione in quanto tali convenzioni sono finanziate con risorse regionali.

Infine è presente un usciere che lavora per tutti i Servizi presenti nella sede di via delle Costellazioni.

3.4.4. Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni software standard del Sistema informativo lavoro come previsto dall'art.9 del D.Lgs.469/97. Collegamenti telematici tramite rete internet; software generali e specifici di gestione. Dotazioni hardware: 75 stampanti e 135 pc. Dotazioni strumentali e attrezzature di servizio per operatori e utenti.

3.4.5. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le azioni e gli interventi del programma sono attuati in linea con quanto previsto dal Programma Operativo della Regione Emilia Romagna Fondo Sociale Europeo 2007-2013 obiettivo 2 competitività e occupazione, dall'Accordo tra Regione e province per il coordinamento della programmazione 2007-2009 (D.G. Regionale n. 680/2007), dall'Intesa tra Regione e Provincia di Modena in ordine al Programma Provinciale 2007/2009 per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro (D.C. provinciale n. 112/2007, D.G. Regionale n. 1227/2007).

Parte Seconda
Parte Contabile

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2008-2010

SITUAZIONE FINANZIARIA PER PROGRAMMI E PROGETTI

MODENA, 19 novembre 2007

Deleghe assessorili e codici di raccordo con i centri di responsabilità di area

Codice	Descrizione	Assessore	Direttore d'area
1.a	Presidenza	Sabattini Emilio	Pignatti Onelio
1.b	Cultura	Grandi Beniamino	Masetti Ferruccio
2	Risorse umane	Vaccari Stefano	Fraulini Ubaldo
3.a	Bilancio	Vaccari Stefano	Pignatti Onelio
3.b	Patrimonio	Pagani Egidio	Pignatti Onelio
4	Politiche urbanistiche e qualità del territorio	Maletti Maurizio	Nora Eriuccio
5	Ambiente, difesa del suolo e protezione civile	Caldana Alberto	Guglielmi Mira
6.a	Viabilità e mobilità	Pagani Egidio	Manni Alessandro
6.b	Edilizia	Pagani Egidio	Manni Alessandro
7.a	Agricoltura e alimentazione	Poggioli Graziano	Formenti Sergio
7.b	Interventi economici	Costi Palma	Formenti Sergio
7.c	Turismo	Grandi Beniaminio	Formenti Sergio
7.d	Sport	Vaccari Stefano	Formenti Sergio
7.e	Politiche faunistiche (non in uso)	Caldana Alberto	Formenti Sergio
8.a	Lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione	Cavicchioli Gianni	Vignoli Valerio
8.b	Sanità, Politiche sociali e delle famiglie, associazionismo e volontariato	Guaitoli Maurizio	Vignoli Valerio
9.a	Istruzione, formazione professionale e università	Facchini Silvia	Vignoli Valerio
9.b	Pari opportunità	Costi Palma	Vignoli Valerio

Pag.

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 1.a Presidenza

Presidente: Sabattini Emilio

Direttore: Pignatti Onelio

PROGRAMMA 399 COMUNICAZIONE PUBBLICA		Assessore: Sabattini Emilio			
Progetto 1410 Comunicazione interna ed esterna	€	18.000,00	35.427,42	28.773,60	891,60
	€	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Progetto 1411 Marketing territoriale					
Progetto 1412 Ufficio relazioni con il pubblico	€	60.000,00	114.369,60	114.369,60	33.819,59
	€	68.000,00	80.000,00	80.000,00	68.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 399:	€	78.000,00	149.797,02	143.143,20	34.711,19
	€	86.000,00	98.000,00	98.000,00	86.000,00

PROGRAMMA 402 DIREZIONE GENERALE		Assessore: Sabattini Emilio			
Progetto 1418 Progetti innovativi	€	1.875.000,00	2.251.089,58	1.481.632,58	3.588.922,62
	€	2.647.000,00	2.647.000,00	2.647.000,00	1.647.000,00
Progetto 1419 Sviluppo strategico delle risorse umane	€	23.500,00	61.614,40	57.114,40	16.844,86
	€	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Progetto 1420 Pianificazione, programmazione, budgeting e controllo					
TOTALE DEL PROGRAMMA 402:	€	1.898.500,00	2.312.703,98	1.538.746,98	3.605.767,48
	€	2.670.500,00	2.670.500,00	2.670.500,00	1.670.500,00
Totale del CdR 0.0:	€	1.976.500,00	2.462.501,00	1.681.890,18	3.640.478,67
	€	2.756.500,00	2.768.500,00	2.768.500,00	1.756.500,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:	€	974.500,00	1.265.208,00	1.154.739,18	256.736,06	
	€	1.254.500,00	1.266.500,00	1.266.500,00	1.254.500,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	€	1.002.000,00	1.197.293,00	527.151,00	3.383.742,61	
	€	1.502.000,00	1.502.000,00	1.502.000,00	502.000,00	
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	600.000,00	790.000,00	688.685,00	202.140,71
		€	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	1.000.000,00	1.110.000,00	441.858,00	1.901.901,91
		€	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	1.000,00	3.700,00	3.700,00	600,00
		€	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	373.500,00	471.508,00	462.354,18	53.995,35
		€	353.500,00	365.500,00	365.500,00	353.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	2.000,00	87.293,00	85.293,00	1.481.840,70
		€	1.002.000,00	1.002.000,00	1.002.000,00	2.000,00

Assessorato 1.a Presidenza
CdR 1.2 Avvocatura Zannini Roberta

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006	
						€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 160 SUPPORTO AGLI ORGANI						Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 406	assistenza alla giunta				€	895.150,00	896.302,24	678.548,99	21.570,79	
					€	896.500,00	932.500,00	896.500,00	896.500,00	
Progetto 407	assistenza al consiglio				€	378.395,00	368.395,00	256.103,03	27.791,44	
					€	338.395,00	333.395,00	328.395,00	338.395,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 160:					€	1.273.545,00	1.264.697,24	934.652,02	49.362,23	
					€	1.234.895,00	1.265.895,00	1.224.895,00	1.234.895,00	
PROGRAMMA 162 CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE						Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 414	Consulenza ed assistenza legale				€	121.250,00	123.147,28	110.355,24	7.005,74	
					€	89.300,00	89.300,00	89.300,00	89.300,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 162:					€	121.250,00	123.147,28	110.355,24	7.005,74	
					€	89.300,00	89.300,00	89.300,00	89.300,00	
Totale del CdR 1.2:					€	1.394.795,00	1.387.844,52	1.045.007,26	56.367,97	
					€	1.324.195,00	1.355.195,00	1.314.195,00	1.324.195,00	
RIASSUNTO PER TITOLI										
Titolo 1 - Spese correnti:					€	1.394.795,00	1.387.844,52	1.045.007,26	56.367,97	
					€	1.324.195,00	1.355.195,00	1.314.195,00	1.324.195,00	
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA										
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	0,00	0,00	0,00	4.557,74	
					€	0,00	0,00	0,00	0,00	
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	1.102.845,00	1.103.997,24	798.024,58	43.224,82	
					€	1.084.195,00	1.107.695,00	1.074.195,00	1.084.195,00	
IMP	Imposte e tasse				€	66.000,00	67.000,00	52.202,93	6.137,41	
					€	67.000,00	74.500,00	67.000,00	67.000,00	
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	225.950,00	216.847,28	194.779,75	2.448,00	
					€	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00	

Assessorato 1.a Presidenza
CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza **Masetti Ferruccio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 137 INFORMAZIONE					Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 1331	Informazione				€	87.000,00	113.461,56	112.751,30	0,00
					€	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Progetto 1332	Direzione Editoriale				€	98.200,00	118.371,28	102.370,80	540,00
					€	84.500,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 137:					€	185.200,00	231.832,84	215.122,10	540,00
					€	189.500,00	189.500,00	189.500,00	189.500,00
PROGRAMMA 138 RELAZIONI ESTERNE					Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 368	Relazioni esterne				€	15.000,00	34.731,00	16.730,82	0,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 138:					€	15.000,00	34.731,00	16.730,82	0,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROGRAMMA 139 GABINETTO DI PRESIDENZA					Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 371	Staff al Presidente e agli Organi				€	333.121,00	397.126,96	297.731,74	17.995,48
					€	266.121,00	266.121,00	266.121,00	266.121,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 139:					€	333.121,00	397.126,96	297.731,74	17.995,48
					€	266.121,00	266.121,00	266.121,00	266.121,00
PROGRAMMA 354 PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 1232	Patti territoriali				€	0,00	0,00	0,00	93.844,82
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1333	Progetti innovativi di sviluppo del territorio								
TOTALE DEL PROGRAMMA 354:					€	0,00	0,00	0,00	93.844,82
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 395 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					Assessore: Sabattini Emilio				
Progetto 1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.				€	186.516,64	291.285,64	76.931,66	189.959,98
					€	174.516,64	174.516,64	174.516,64	174.516,64

Assessorato 1.a Presidenza
CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza **Masetti Ferruccio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	TOTALE DEL PROGRAMMA 395:				€	186.516,64	291.285,64	76.931,66	189.959,98
					€	174.516,64	174.516,64	174.516,64	174.516,64

PROGRAMMA 396 RELAZIONI COMUNITARIE Assessore: Sabattini Emilio

Progetto 1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario				€	57.000,00	198.311,13	190.911,13	694.668,62
					€	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALE DEL PROGRAMMA 396:				€	57.000,00	198.311,13	190.911,13	694.668,62
					€	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

PROGRAMMA 397 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE Assessore: Sabattini Emilio

Progetto 1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.				€	12.500,00	22.416,89	21.389,83	17.937,42
					€	43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00
Progetto 1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.				€	73.500,00	73.227,64	55.570,44	65.229,32
					€	66.000,00	46.000,00	46.000,00	66.000,00
	TOTALE DEL PROGRAMMA 397:				€	86.000,00	95.644,53	76.960,27	83.166,74
					€	109.500,00	89.500,00	89.500,00	109.500,00

Assessorato 1.a Presidenza
CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza **Masetti Ferruccio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 1.3:				€	862.837,64	1.248.932,10	874.387,72	1.080.175,64
					€	809.637,64	789.637,64	789.637,64	809.637,64
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	608.837,64	878.684,50	748.737,06	826.829,62
					€	570.637,64	550.637,64	550.637,64	570.637,64
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	254.000,00	370.247,60	125.650,66	253.346,02
					€	239.000,00	239.000,00	239.000,00	239.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	15.000,00	15.000,00	4.100,00	95.344,82
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	100.000,00	53.350,66	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	75.500,00	91.227,04	91.227,04	8.704,63
					€	63.000,00	43.000,00	43.000,00	63.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	518.337,64	648.891,13	529.843,69	29.859,15
					€	487.637,64	487.637,64	487.637,64	487.637,64
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	254.000,00	270.247,60	72.300,00	253.346,02
					€	239.000,00	239.000,00	239.000,00	239.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	0,00	123.566,33	123.566,33	692.921,02
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Assessorato 1.a Presidenza
CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza **Masetti Ferruccio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 1.a:					€	4.234.132,64	5.099.277,62	3.601.285,16	4.777.022,28
					€	4.890.332,64	4.913.332,64	4.872.332,64	3.890.332,64
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	2.978.132,64	3.531.737,02	2.948.483,50	1.139.933,65
					€	3.149.332,64	3.172.332,64	3.131.332,64	3.149.332,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	1.256.000,00	1.567.540,60	652.801,66	3.637.088,63
					€	1.741.000,00	1.741.000,00	1.741.000,00	741.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	615.000,00	805.000,00	692.785,00	302.043,27
					€	910.000,00	910.000,00	910.000,00	910.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	1.000.000,00	1.210.000,00	495.208,66	1.901.901,91
					€	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	1.179.345,00	1.198.924,28	892.951,62	52.529,45
					€	1.148.195,00	1.151.695,00	1.118.195,00	1.148.195,00
IMP	Imposte e tasse				€	66.000,00	67.000,00	52.202,93	6.137,41
					€	67.000,00	74.500,00	67.000,00	67.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	1.117.787,64	1.337.246,41	1.186.977,62	86.302,50
					€	1.014.137,64	1.026.137,64	1.026.137,64	1.014.137,64
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	256.000,00	357.540,60	157.593,00	1.735.186,72
					€	1.241.000,00	1.241.000,00	1.241.000,00	241.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	0,00	123.566,33	123.566,33	692.921,02
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 1.b Cultura

Assessore: Grandi Beniamino

Direttore: Masetti Ferruccio

PROGRAMMA 404 PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE		Assessore: Grandi Beniamino			
Progetto 1423 Promozione e valorizzazione dell'offerta culturale	€	346.540,00	384.118,40	366.664,51	29.075,00
	€	326.540,00	326.540,00	326.540,00	326.540,00
Progetto 1424 Progetti di rete per la Cultura	€	167.300,00	264.300,00	165.647,36	5.000,00
	€	257.500,00	257.500,00	257.500,00	257.500,00
Progetto 1425 Promozione e valorizzazione arti visive	€	90.000,00	88.752,40	74.207,97	3.331,60
	€	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 404:	€	603.840,00	737.170,80	606.519,84	37.406,60
	€	609.040,00	634.040,00	634.040,00	609.040,00
PROGRAMMA 405 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI		Assessore: Grandi Beniamino			
Progetto 1426 Sistema museale modenese	€	183.630,00	234.382,92	157.323,80	310.746,17
	€	236.500,00	236.500,00	236.500,00	236.500,00
Progetto 1427 Interventi a tutela del patrimonio museale, artistico, musicale, architettonico e della tradizione	€	40.000,00	40.000,00	40.000,00	233.376,97
	€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Progetto 1428 Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	14.160,00
	€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 405:	€	243.630,00	294.382,92	217.323,80	558.283,14
	€	281.500,00	281.500,00	281.500,00	281.500,00
PROGRAMMA 406 SVILUPPO E GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA E POLO PROVINCIALE MODENESE		Assessore: Grandi Beniamino			
Progetto 1429 Cedoc	€	112.000,00	112.000,00	112.000,00	0,00
	€	107.000,00	102.000,00	97.000,00	107.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 406:	€	112.000,00	112.000,00	112.000,00	0,00
	€	107.000,00	102.000,00	97.000,00	107.000,00

Assessorato 1.b Cultura
CdR 1.1 Cultura Masetti Ferruccio

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
		Totale del CdR 1.1:			€	959.470,00	1.143.553,72	935.843,64	595.689,74
					€	997.540,00	1.017.540,00	1.012.540,00	997.540,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	772.470,00	927.801,32	750.091,24	66.858,62
					€	825.540,00	840.540,00	835.540,00	825.540,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	187.000,00	215.752,40	185.752,40	528.831,12
					€	172.000,00	177.000,00	177.000,00	172.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	172.040,00	172.040,00	132.446,00	34.608,62
					€	172.040,00	172.040,00	172.040,00	172.040,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	100.000,00	130.000,00	100.000,00	310.071,55
					€	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
					€	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	537.430,00	595.761,32	554.645,24	32.250,00
					€	513.500,00	508.500,00	503.500,00	513.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	87.000,00	85.752,40	85.752,40	218.759,57
					€	72.000,00	77.000,00	77.000,00	72.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	43.000,00	140.000,00	43.000,00	0,00
					€	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

Assessorato 1.b Cultura
CdR 1.1 Cultura Masetti Ferruccio

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
		Totale dell'assessorato 1.b:			€	959.470,00	1.143.553,72	935.843,64	595.689,74
					€	997.540,00	1.017.540,00	1.012.540,00	997.540,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	772.470,00	927.801,32	750.091,24	66.858,62
					€	825.540,00	840.540,00	835.540,00	825.540,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	187.000,00	215.752,40	185.752,40	528.831,12
					€	172.000,00	177.000,00	177.000,00	172.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	172.040,00	172.040,00	132.446,00	34.608,62
					€	172.040,00	172.040,00	172.040,00	172.040,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	100.000,00	130.000,00	100.000,00	310.071,55
					€	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
					€	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	537.430,00	595.761,32	554.645,24	32.250,00
					€	513.500,00	508.500,00	503.500,00	513.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	87.000,00	85.752,40	85.752,40	218.759,57
					€	72.000,00	77.000,00	77.000,00	72.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	43.000,00	140.000,00	43.000,00	0,00
					€	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 2 Risorse umane

Assessore: Vaccari Stefano

Direttore: Fraulini Ubaldo

PROGRAMMA 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
	€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto 404 Gestione degli archivi di deposito e storico	€	75.130,00	72.630,00	47.260,00	10.591,03
	€	70.630,00	71.630,00	71.630,00	70.630,00
Progetto 405 Informazione e accesso agli atti					
TOTALE DEL PROGRAMMA 159:	€	85.130,00	82.630,00	57.260,00	10.591,03
	€	80.630,00	81.630,00	81.630,00	80.630,00
PROGRAMMA 251 CONTRATTI		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 686 Contratti	€	51.000,00	70.100,00	65.100,00	45.825,04
	€	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 251:	€	51.000,00	70.100,00	65.100,00	45.825,04
	€	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
PROGRAMMA 376 DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 1360 Coordinamento risorse dell'area e attività	€	60.000,00	60.000,00	21.600,00	23.083,09
	€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 376:	€	60.000,00	60.000,00	21.600,00	23.083,09
	€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROGRAMMA 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 1361 Programmazione e gestione della dotazione organica					
Progetto 1362 Mobilità interna ed esterna					
Progetto 1363 Bilancio delle competenze					
Progetto 1364 Definizione e gestione del Piano di Formazione annuale	€	102.000,00	102.420,00	91.023,71	30.939,51
	€	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Progetto 1365 Relazioni sindacali					
Progetto 1366 Regolamenti del personale					
Progetto 1367 Benessere del lavoratore e sportello antimobbing					
TOTALE DEL PROGRAMMA 377:	€	102.000,00	102.420,00	91.023,71	30.939,51
	€	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
PROGRAMMA 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 1368 Budget del personale					
Progetto 1369 Gestione del trattamento economico	€	24.824.573,00	25.252.270,97	16.311.285,59	1.607.610,60
	€	25.299.357,00	25.299.357,00	25.299.357,00	25.299.357,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.0 Risorse umane, organizzazione, informatica e affari generali **Fraulini Ubaldo**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006	
						€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1370 Denunce e rendicontazioni										
TOTALE DEL PROGRAMMA 378:						€	24.824.573,00	25.252.270,97	16.311.285,59	1.607.610,60
						€	25.299.357,00	25.299.357,00	25.299.357,00	25.299.357,00

PROGRAMMA 379 QUALITA'

Assessore: Vaccari Stefano

Progetto 1371 Qualità						€	20.000,00	20.000,00	15.060,00	2.376,00
						€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 379:						€	20.000,00	20.000,00	15.060,00	2.376,00
						€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale del CdR 2.0:						€	25.142.703,00	25.587.420,97	16.561.329,30	1.720.425,27
						€	25.587.987,00	25.588.987,00	25.588.987,00	25.587.987,00

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:						€	25.077.703,00	25.524.920,97	16.523.829,30	1.718.754,27
						€	25.527.487,00	25.528.487,00	25.528.487,00	25.527.487,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:						€	65.000,00	62.500,00	37.500,00	1.671,00
						€	60.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CK	Spese con contributi in conto capitale	€	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	2.000,00	1.100,00	448,00	0,00
		€	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMP	Imposte e tasse	€	1.868.877,00	1.909.477,00	1.213.700,30	180.212,58
		€	1.914.253,00	1.914.253,00	1.914.253,00	1.914.253,00
PERS	Personale	€	22.894.696,00	23.138.388,97	15.158.562,71	761.662,30
		€	23.325.104,00	23.325.104,00	23.325.104,00	23.325.104,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	312.130,00	475.955,00	151.118,29	776.879,39
		€	287.130,00	288.130,00	288.130,00	287.130,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	65.000,00	55.000,00	30.000,00	1.671,00
		€	60.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.1 Amministrativo personale Guizzardi Raffaele

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1342	gestione amministrativo - giuridica del personale				€	107.183,00	109.193,00	92.577,83	10.806,32
					€	106.360,00	106.360,00	106.360,00	106.360,00
Progetto 1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro				€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto 1344	Consulenze ed incarichi				€		15.000,00	15.000,00	
					€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Progetto 1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze								
Progetto 1346	Raccolta elaborazione dati								
Progetto 1347	Gestione previdenziale del personale				€	0,00	0,00	0,00	302.447,64
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 370:					€	127.183,00	134.193,00	117.577,83	313.253,96
					€	124.360,00	124.360,00	124.360,00	124.360,00
PROGRAMMA 371 SELEZIONI E ASSUNZIONI					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato				€	1.060.001,00	1.287.101,00	652.087,90	251.798,35
					€	1.109.770,00	1.109.770,00	1.109.770,00	1.109.770,00
Progetto 1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione								
Progetto 1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato				€	11.000,00	11.000,00	8.722,21	900,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto 1351	Gestione LEG				€	17.000,00	23.000,00	22.500,00	0,00
					€	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 371:					€	1.088.001,00	1.321.101,00	683.310,11	252.698,35
					€	1.136.770,00	1.136.770,00	1.136.770,00	1.136.770,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.1 Amministrativo personale Guizzardi Raffaele

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	1.215.184,00	1.455.294,00	800.887,94	565.952,31
					€	1.261.130,00	1.261.130,00	1.261.130,00	1.261.130,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	1.215.184,00	1.455.294,00	800.887,94	565.952,31
					€	1.261.130,00	1.261.130,00	1.261.130,00	1.261.130,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	127.833,00	129.833,00	110.940,04	11.706,32
					€	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00
PERS	Personale				€	1.060.001,00	1.287.101,00	652.087,90	554.245,99
					€	1.109.770,00	1.109.770,00	1.109.770,00	1.109.770,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	27.350,00	38.360,00	37.860,00	0,00
					€	25.360,00	25.360,00	25.360,00	25.360,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica **Galantini Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO DELL'ENTE					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente				€	200.000,00	200.000,00	189.507,74	465,36
					€	210.000,00	215.000,00	220.000,00	210.000,00
Progetto 1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente				€	298.800,00	354.000,00	151.100,25	181.757,51
					€	173.200,00	155.000,00	155.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 372:					€	498.800,00	554.000,00	340.607,99	182.222,87
					€	383.200,00	370.000,00	375.000,00	210.000,00
PROGRAMMA 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DE					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti				€	158.000,00	137.116,00	67.593,84	69.734,37
					€	126.752,00	136.752,00	110.800,00	126.752,00
Progetto 1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete				€	7.500,00	7.500,00	0,00	15.500,00
					€	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 373:					€	165.500,00	144.616,00	67.593,84	85.234,37
					€	134.252,00	144.252,00	118.300,00	134.252,00
PROGRAMMA 374 FORMAZIONE INFORMATICA E ASSISTENZA UTENTI INTERNA ALL'USO DEL SISTEMA INFOR					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1356	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente								
PROGRAMMA 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1357	Piano triennale delle azioni per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione				€	7.000,00	5.600,00	0,00	29.154,94
					€	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Progetto 1358	Attuazione del piano triennale e realizzazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica				€	236.500,00	256.064,00	44.815,62	1.901.292,85
					€	595.986,91	75.000,00	75.000,00	565.986,91
Progetto 1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia				€	0,00	0,00	0,00	30.695,47
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica **Galantini Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	TOTALE DEL PROGRAMMA 375:				€	243.500,00	261.664,00	44.815,62	1.961.143,26
					€	597.986,91	77.000,00	77.000,00	567.986,91
	Totale del CdR 2.2:				€	907.800,00	960.280,00	453.017,45	2.228.600,50
					€	1.115.438,91	591.252,00	570.300,00	912.238,91
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	395.600,00	482.080,00	304.632,05	44.700,24
					€	799.738,91	283.752,00	252.800,00	799.738,91
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	512.200,00	478.200,00	148.385,40	2.183.900,26
					€	315.700,00	307.500,00	317.500,00	112.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00
					€	520.986,91	0,00	0,00	520.986,91
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	104.700,00	111.500,00	0,00	139.195,75
					€	18.200,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	266.600,00	265.580,00	234.663,74	11.220,36
					€	265.952,00	270.952,00	240.000,00	265.952,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	20.000,00	20.000,00	10.000,00	4.873,30
					€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	14.000,00	101.500,00	69.968,31	33.479,88
					€	12.800,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	387.500,00	346.700,00	138.385,40	2.039.831,21
					€	277.500,00	287.500,00	297.500,00	92.500,00

Assessorato 2 Risorse umane
CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica **Galantini Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 2:					€	27.265.687,00	28.002.994,97	17.815.234,69	4.514.978,08
					€	27.964.555,91	27.441.369,00	27.420.417,00	27.761.355,91
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	26.688.487,00	27.462.294,97	17.629.349,29	2.329.406,82
					€	27.588.355,91	27.073.369,00	27.042.417,00	27.588.355,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	577.200,00	540.700,00	185.885,40	2.185.571,26
					€	376.200,00	368.000,00	378.000,00	173.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00
					€	520.986,91	0,00	0,00	520.986,91
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	104.700,00	119.000,00	7.500,00	139.195,75
					€	18.200,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	396.433,00	396.513,00	346.051,78	22.926,68
					€	392.952,00	397.952,00	367.000,00	392.952,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	20.000,00	20.000,00	10.000,00	4.873,30
					€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMP	Imposte e tasse				€	1.868.877,00	1.909.477,00	1.213.700,30	180.212,58
					€	1.914.253,00	1.914.253,00	1.914.253,00	1.914.253,00
PERS	Personale				€	23.954.697,00	24.425.489,97	15.810.650,61	1.315.908,29
					€	24.434.874,00	24.434.874,00	24.434.874,00	24.434.874,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	353.480,00	615.815,00	258.946,60	810.359,27
					€	325.290,00	326.290,00	326.290,00	325.290,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	452.500,00	401.700,00	168.385,40	2.041.502,21
					€	338.000,00	348.000,00	358.000,00	153.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 3.a Bilancio

Assessore: Vaccari Stefano

Direttore: Pignatti Onelio

PROGRAMMA 46 SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE				Assessore: Vaccari Stefano	
Progetto 133 Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia	€	259,00	259,00	259,00	0,00
	€	259,00	259,00	259,00	259,00
Progetto 156 Supporto ai Comuni in materia di contabilità, finanza locale e tributi	€	37.000,00	39.662,00	30.486,87	10.140,00
	€	50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 46:	€	37.259,00	39.921,00	30.745,87	10.140,00
	€	50.759,00	50.759,00	50.759,00	50.759,00

PROGRAMMA 47 PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				Assessore: Vaccari Stefano	
----------------------------------------------------------	--	--	--	-----------------------------------	--

Progetto 1301 Pianificazione, programmazione e budgeting
Progetto 1302 Variazioni programmatiche e contabili
Progetto 1303 Patto di Stabilità Interno

PROGRAMMA 53 RENDICONTI DI GESTIONE				Assessore: Vaccari Stefano	
--------------------------------------------	--	--	--	-----------------------------------	--

Progetto 146 Rendiconti infrannuali (SAP ed Equilibri)					
Progetto 147 Rendiconto di gestione					
Progetto 162 Reporting finanziario					
	Totale del CdR 3.0:	€	37.259,00	39.921,00	30.745,87
		€	50.759,00	50.759,00	50.759,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	27.259,00	27.921,00	18.745,87	10.140,00
		€	40.759,00	40.759,00	40.759,00	40.759,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	10.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
		€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	15.000,00	15.000,00	13.635,58	2.640,00
		€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	12.259,00	12.921,00	5.110,29	7.500,00
		€	10.759,00	10.759,00	10.759,00	10.759,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	10.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
		€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Assessorato 3.a Bilancio
CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio Medici Renzo

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 60 RENDICONTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1312	Sistema di contabilità generale								
Progetto 1313	Reporting economico-patrimoniale								
PROGRAMMA 386 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL BILANCIO					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1385	Gestione del Bilancio				€	7.003.885,10	6.838.638,16	5.773.867,30	27.000,00
					€	7.590.439,00	7.603.439,00	7.603.439,00	5.687.111,04
Progetto 1386	Gestione rapporti con Consorzi ed Enti partecipati				€	402.767,38	450.320,38	450.320,38	2.720,07
					€	562.289,12	654.149,08	761.247,62	562.289,12
TOTALE DEL PROGRAMMA 386:					€	7.406.652,48	7.288.958,54	6.224.187,68	29.720,07
					€	8.152.728,12	8.257.588,08	8.364.686,62	6.249.400,16
PROGRAMMA 387 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA TESORERIA E DEI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUN					Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 1387	Programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine				€	8.000,00	8.000,00	5.000,00	0,00
					€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Progetto 1388	Gestione dell'indebitamento, tesoreria e titoli				€	28.814.000,00	39.602.832,97	22.376.579,18	
					€	24.819.000,00	25.640.000,00	26.581.000,00	24.819.000,00
Progetto 1389	Gestione degli oneri finanziari								
TOTALE DEL PROGRAMMA 387:					€	28.822.000,00	39.610.832,97	22.381.579,18	0,00
					€	24.827.000,00	25.648.000,00	26.589.000,00	24.827.000,00

Assessorato 3.a Bilancio
CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio Medici Renzo

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 3.1:				€	36.228.652,48	46.899.791,51	28.605.766,86	29.720,07
					€	32.979.728,12	33.905.588,08	34.953.686,62	31.076.400,16
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	10.167.480,44	10.533.726,71	6.482.815,86	29.720,07
					€	11.114.556,08	11.326.416,04	11.565.514,58	9.211.228,12
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	15.000.000,00	25.016.492,76	15.000.000,00	0,00
					€	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:				€	11.061.172,04	11.349.572,04	7.122.951,00	0,00
					€	11.865.172,04	12.579.172,04	13.388.172,04	11.865.172,04
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
AMM	Ammortamenti				€	1.350.000,00	596.922,96	0,00	0,00
					€	1.410.000,00	1.423.000,00	1.423.000,00	0,00
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	0,00	0,00	0,00	2.720,07
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	769.120,00	783.120,00	438.933,74	27.000,00
					€	783.120,00	783.120,00	783.120,00	598.120,00
IMP	Imposte e tasse				€	7.000,00	7.000,00	2.789,64	0,00
					€	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
OF	Oneri finanziari				€	13.785.000,00	14.573.832,97	7.364.439,20	0,00
					€	14.790.000,00	15.611.000,00	16.552.000,00	14.790.000,00
OSG	Oneri straordinari gestione				€	4.533.772,04	5.307.491,04	5.307.491,04	0,00
					€	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04
OSG	Oneri straordinari in conto capitale				€	15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00	0,00
K					€	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	783.760,44	614.931,78	492.113,24	0,00
					€	912.117,08	1.003.977,04	1.111.075,58	603.789,12
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	0,00	16.492,76	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 3.a Bilancio
CdR 3.2 Economato Borsari Lilliana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008

PROGRAMMA 356 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI

Assessore: Vaccari Stefano

Progetto 1261 Programmazione degli acquisti di beni e servizi									
Progetto 1262 Commissione consultiva acquisti									
Progetto 1275 Gestione degli acquisti di beni e servizi economici					€	4.092.872,88	4.288.073,72	4.165.623,76	274.518,80
					€	4.311.700,00	4.311.700,00	4.311.700,00	4.306.700,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 356:					€	4.092.872,88	4.288.073,72	4.165.623,76	274.518,80
					€	4.311.700,00	4.311.700,00	4.311.700,00	4.306.700,00

PROGRAMMA 357 SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA

Assessore: Vaccari Stefano

Progetto 1263 Servizi generali					€	437.500,00	507.623,45	505.623,45	5.045,67
					€	457.500,00	417.500,00	417.500,00	457.500,00
Progetto 1264 Ufficio Grafica e Centro Stampa					€	185.000,00	176.500,00	162.621,20	7.536,14
					€	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Progetto 1265 Inventario beni mobili									
TOTALE DEL PROGRAMMA 357:					€	622.500,00	684.123,45	668.244,65	12.581,81
					€	632.500,00	592.500,00	592.500,00	632.500,00

Assessorato 3.a Bilancio
CdR 3.2 Economato Borsari Lilliana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	4.715.372,88	4.972.197,17	4.833.868,41	287.100,61
					€	4.944.200,00	4.904.200,00	4.904.200,00	4.939.200,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	4.667.872,88	4.863.697,17	4.751.546,41	281.709,38
					€	4.851.700,00	4.831.700,00	4.831.700,00	4.851.700,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	47.500,00	108.500,00	82.322,00	5.391,23
					€	92.500,00	72.500,00	72.500,00	87.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	18.000,00	18.000,00	7.875,46	0,00
					€	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	4.612.872,88	4.812.197,17	4.712.969,19	281.671,70
					€	4.801.700,00	4.781.700,00	4.781.700,00	4.801.700,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	47.500,00	108.500,00	82.322,00	5.391,23
					€	92.500,00	72.500,00	72.500,00	87.500,00
IMP	Imposte e tasse				€	27.000,00	23.500,00	23.500,00	37,68
					€	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	10.000,00	10.000,00	7.201,76	0,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Assessorato 3.a Bilancio
CdR 3.2 Economato Borsari Lilliana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 3.a:					€	40.981.284,36	51.911.909,68	33.470.381,14	326.960,68
					€	37.974.687,12	38.860.547,08	39.908.645,62	36.066.359,16
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	14.862.612,32	15.425.344,88	11.253.108,14	321.569,45
					€	16.007.015,08	16.198.875,04	16.437.973,58	14.103.687,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	15.057.500,00	25.136.992,76	15.094.322,00	5.391,23
					€	10.102.500,00	10.082.500,00	10.082.500,00	10.097.500,00
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:					€	11.061.172,04	11.349.572,04	7.122.951,00	0,00
					€	11.865.172,04	12.579.172,04	13.388.172,04	11.865.172,04
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
AMM	Ammortamenti				€	1.350.000,00	596.922,96	0,00	0,00
					€	1.410.000,00	1.423.000,00	1.423.000,00	0,00
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	33.000,00	33.000,00	21.511,04	5.360,07
					€	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	5.381.992,88	5.595.317,17	5.151.902,93	308.671,70
					€	5.584.820,00	5.564.820,00	5.564.820,00	5.399.820,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	47.500,00	108.500,00	82.322,00	5.391,23
					€	92.500,00	72.500,00	72.500,00	87.500,00
IMP	Imposte e tasse				€	34.000,00	30.500,00	26.289,64	37,68
					€	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
OF	Oneri finanziari				€	13.785.000,00	14.573.832,97	7.364.439,20	0,00
					€	14.790.000,00	15.611.000,00	16.552.000,00	14.790.000,00
OSG	Oneri straordinari gestione				€	4.533.772,04	5.307.491,04	5.307.491,04	0,00
					€	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04
OSG K	Oneri straordinari in conto capitale				€	15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00	0,00
					€	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	806.019,44	637.852,78	504.425,29	7.500,00
					€	932.876,08	1.024.736,04	1.131.834,58	624.548,12
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	10.000,00	28.492,76	12.000,00	0,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 3.b Patrimonio

Assessore: Pagani Egidio

Direttore: Medici Renzo

PROGRAMMA 108 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Assessore: Pagani Egidio

Progetto 1314 Sistema informativo patrimoniale					
Progetto 1315 Gestione edifici per servizi provinciali	€	876.000,00	879.438,00	755.124,71	147.101,78
	€	915.000,00	909.000,00	913.000,00	915.000,00
Progetto 1316 Gestione uffici provinciali	€	1.202.000,00	1.197.000,00	1.149.562,92	7.121,64
	€	1.126.000,00	1.117.000,00	1.121.000,00	1.126.000,00
Progetto 1317 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	€	0,00	428.180,37	197.863,84	981.842,32
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1318 Gestione altro patrimonio provinciale	€	187.000,00	192.986,38	163.565,12	182.179,20
	€	187.000,00	187.000,00	187.000,00	182.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 108:	€	2.265.000,00	2.697.604,75	2.266.116,59	1.318.244,94
	€	2.228.000,00	2.213.000,00	2.221.000,00	2.223.000,00
Totale del CdR 3.1:	€	2.265.000,00	2.697.604,75	2.266.116,59	1.318.244,94
	€	2.228.000,00	2.213.000,00	2.221.000,00	2.223.000,00

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:	€	2.240.000,00	2.238.438,00	2.048.252,75	154.330,52
	€	2.203.000,00	2.188.000,00	2.196.000,00	2.203.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	€	25.000,00	459.166,75	217.863,84	1.163.914,42
	€	25.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	128.000,00	128.000,00	127.017,15	0,00
		€	130.000,00	130.000,00	131.000,00	130.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	2.012.000,00	2.010.438,00	1.834.989,83	149.871,39
		€	1.973.000,00	1.958.000,00	1.965.000,00	1.973.000,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	5.000,00	439.166,75	197.863,84	981.842,32
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
IMP	Imposte e tasse	€	100.000,00	100.000,00	86.245,77	107,10
		€	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	0,00	0,00	0,00	4.352,03
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	182.072,10
		€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Assessorato 3.b Patrimonio
CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio Medici Renzo

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
		Totale dell'assessorato 3.b:			€	2.265.000,00	2.697.604,75	2.266.116,59	1.318.244,94
					€	2.228.000,00	2.213.000,00	2.221.000,00	2.223.000,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	2.240.000,00	2.238.438,00	2.048.252,75	154.330,52
		€	2.203.000,00	2.188.000,00	2.196.000,00	2.203.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	25.000,00	459.166,75	217.863,84	1.163.914,42
		€	25.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	128.000,00	128.000,00	127.017,15	0,00
		€	130.000,00	130.000,00	131.000,00	130.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	2.012.000,00	2.010.438,00	1.834.989,83	149.871,39
		€	1.973.000,00	1.958.000,00	1.965.000,00	1.973.000,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	5.000,00	439.166,75	197.863,84	981.842,32
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
IMP	Imposte e tasse	€	100.000,00	100.000,00	86.245,77	107,10
		€	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	0,00	0,00	0,00	4.352,03
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	182.072,10
		€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

**Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del
territorio**

Assessore: Maletti Maurizio

Direttore: Nora Eriuccio

PROGRAMMA 383 DIREZIONE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				Assessore: Maletti Maurizio	
Progetto 1379 Coordinamento, programmazione, gestione e controllo dei servizi	€	124.500,00	133.100,00	71.559,08	23.042,50
	€	36.000,00	36.000,00	36.000,00	9.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 383:	€	124.500,00	133.100,00	71.559,08	23.042,50
	€	36.000,00	36.000,00	36.000,00	9.000,00
PROGRAMMA 384 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				Assessore: Maletti Maurizio	
Progetto 1380 Attuazione e aggiornamento PTCP	€	70.000,00	67.140,00	53.000,00	62.752,80
	€	119.000,00	119.000,00	119.000,00	35.546,40
Progetto 1381 Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	€	20.000,00	12.860,00	12.852,00	19.980,48
	€	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Progetto 1382 Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto 1451 Piano Territoriale Regionale					
TOTALE DEL PROGRAMMA 384:	€	90.000,00	80.000,00	65.852,00	82.733,28
	€	128.000,00	128.000,00	128.000,00	35.546,40
PROGRAMMA 385 PROGRAMMAZIONE AREA VASTA E QUALIFICAZIONE SVILUPPO LOCALE				Assessore: Maletti Maurizio	
Progetto 1383 Supporto alle attività di qualificazione dello sviluppo socio-economico	€	155.500,00	161.541,54	109.332,92	1.333,34
	€	125.500,00	125.500,00	125.500,00	0,00
Progetto 1384 Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'appennino modenese	€	35.000,00	80.000,00	0,00	224.000,00
	€	8.000,00	88.000,00	88.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 385:	€	190.500,00	241.541,54	109.332,92	225.333,34
	€	133.500,00	213.500,00	213.500,00	0,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.0 Programmazione e pianificazione territoriale **Nora Eriuccio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	405.000,00	454.641,54	246.744,00	331.109,12
					€	297.500,00	377.500,00	377.500,00	44.546,40
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	320.000,00	324.641,54	201.744,00	69.778,52
					€	247.500,00	247.500,00	247.500,00	9.000,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	85.000,00	130.000,00	45.000,00	261.330,60
					€	50.000,00	130.000,00	130.000,00	35.546,40
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	15.000,00	21.041,54	10.410,70	25.495,89
					€	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	305.000,00	303.600,00	191.333,30	44.282,63
					€	238.500,00	238.500,00	238.500,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	85.000,00	130.000,00	45.000,00	261.330,60
					€	50.000,00	130.000,00	130.000,00	35.546,40

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.1 Pianificazione territoriale e paesistica **Quartieri Nadia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 380 ATTUAZIONE DEL PTCP E SUA VARIANTE GENERALE						Assessore: Maletti Maurizio			
Progetto 1372	Variante generale del PTCP				€	106.000,00	106.000,00	78.570,65	31.839,48
					€	136.500,00	136.500,00	136.500,00	31.652,00
Progetto 1373	Attuazione del PTCP vigente								
Progetto 1374	Analisi degli insediamenti produttivi				€	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 380:					€	111.000,00	111.000,00	78.570,65	36.839,48
					€	141.500,00	141.500,00	141.500,00	31.652,00
PROGRAMMA 381 GESTIONE DELLA L.R. 30/2000 IN MATERIA DI PLERT E CATASTO LINEE ELETTRICHE						Assessore: Maletti Maurizio			
Progetto 1375	Attuazione del PLERT				€	5.000,00	0,00	0,00	20.929,66
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Progetto 1376	Censimento e catasto linee ed impianti elettrici								
TOTALE DEL PROGRAMMA 381:					€	5.000,00	0,00	0,00	20.929,66
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
PROGRAMMA 382 POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA						Assessore: Maletti Maurizio			
Progetto 1377	Politiche abitative				€	37.000,00	30.000,00	25.000,00	13.500,00
					€	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Progetto 1378	Gestione abusi edilizi				€	20.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
					€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 382:					€	57.000,00	38.000,00	33.000,00	13.500,00
					€	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.1 Pianificazione territoriale e paesistica **Quartieri Nadia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	173.000,00	149.000,00	111.570,65	71.269,14
					€	204.500,00	204.500,00	204.500,00	31.652,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	93.000,00	69.000,00	41.150,00	46.604,34
					€	124.500,00	124.500,00	124.500,00	0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	80.000,00	80.000,00	70.420,65	24.664,80
					€	80.000,00	80.000,00	80.000,00	31.652,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	0,00	0,00	0,00	7.174,68
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	93.000,00	69.000,00	41.150,00	39.429,66
					€	124.500,00	124.500,00	124.500,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	80.000,00	80.000,00	70.420,65	24.664,80
					€	80.000,00	80.000,00	80.000,00	31.652,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.2 Pianificazione Urbanistica e Cartografica **Manicardi Antonella**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 152 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					Assessore: Maletti Maurizio				
Progetto 1310	Carta Geografica Unica (CGU)				€	0,00	0,00	0,00	148.668,98
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1311	SI-STE-MO-NET				€	5.000,00	5.000,00		23.810,50
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 152:					€	5.000,00	5.000,00	0,00	172.479,48
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
PROGRAMMA 270 URBANISTICA					Assessore: Maletti Maurizio				
Progetto 1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione				€	10.000,00	55.600,00	18.342,93	21.282,04
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto 1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale				€	0,00	0,00	0,00	12.500,00
					€	0,00	0,00	0,00	
Progetto 1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali				€	73.000,00	73.000,00	73.000,00	23.169,47
					€	63.000,00	63.000,00	63.000,00	15.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 270:					€	83.000,00	128.600,00	91.342,93	56.951,51
					€	73.000,00	73.000,00	73.000,00	15.000,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.2 Pianificazione Urbanistica e Cartografica **Manicardi Antonella**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	88.000,00	133.600,00	91.342,93	229.430,99
					€	78.000,00	78.000,00	78.000,00	15.000,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	48.000,00	67.000,00	38.000,00	25.916,22
					€	48.000,00	48.000,00	48.000,00	0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	40.000,00	66.600,00	53.342,93	203.514,77
					€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	148.668,98
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	48.000,00	67.000,00	38.000,00	25.916,22
					€	48.000,00	48.000,00	48.000,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	40.000,00	66.600,00	53.342,93	54.845,79
					€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.3 Statistica e Osservatorio economico-sociale **Benassi Patrizia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 153 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					Assessore: Maletti Maurizio				
Progetto 397 Osservatorio demografico									
Progetto 583 Rapporti statistici sulla realta' provinciale					€	13.500,00	25.500,00	7.640,00	12.562,00
					€	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
Progetto 585 Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					€	9.000,00	0,00	0,00	0,00
					€	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
Progetto 922 Sistema informativo da fonte anagrafica					€	0,00			36.893,23
					€	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 153:					€	22.500,00	25.500,00	7.640,00	49.455,23
					€	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00
PROGRAMMA 233 RETE TELEMATICA PROVINCIALE					Assessore: Maletti Maurizio				
Progetto 587 Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale									
Progetto 588 Sviluppo del portale statistico provinciale					€	0,00	0,00	0,00	20.000,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 233:					€	0,00	0,00	0,00	20.000,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 305 OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE					Assessore: Maletti Maurizio				
Progetto 860 Scenari interpretativi dell'economia e della societa'					€	3.000,00	0,00	0,00	0,00
					€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Progetto 1335 Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica					€	47.000,00	47.000,00	13.465,94	23.640,00
					€	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 305:					€	50.000,00	47.000,00	13.465,94	23.640,00
					€	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00

Assessorato 4 Politiche urbanistiche e qualità del territorio
CdR 4.3 Statistica e Osservatorio economico-sociale **Benassi Patrizia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 4.3:				€	72.500,00	72.500,00	21.105,94	93.095,23
					€	67.500,00	67.500,00	67.500,00	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:					€	62.500,00	49.640,00	16.105,94	36.552,00
					€	57.500,00	57.500,00	57.500,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	10.000,00	22.860,00	5.000,00	56.543,23
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	0,00	0,00	0,00	0,00
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	62.500,00	49.640,00	16.105,94	36.552,00
		€	57.500,00	57.500,00	57.500,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	10.000,00	22.860,00	5.000,00	56.543,23
		€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Totale dell'assessorato 4:

€	738.500,00	809.741,54	470.763,52	724.904,48
€	647.500,00	727.500,00	727.500,00	91.198,40

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:					€	523.500,00	510.281,54	296.999,94	178.851,08
					€	477.500,00	477.500,00	477.500,00	9.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	215.000,00	299.460,00	173.763,58	546.053,40
					€	170.000,00	250.000,00	250.000,00	82.198,40

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	15.000,00	21.041,54	10.410,70	32.670,57
		€	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	148.668,98
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	508.500,00	489.240,00	286.589,24	146.180,51
		€	468.500,00	468.500,00	468.500,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	215.000,00	299.460,00	173.763,58	397.384,42
		€	170.000,00	250.000,00	250.000,00	82.198,40

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile

Assessore: Caldana Alberto

Direttore: Guglielmi Mira

PROGRAMMA 20 EDUCAZIONE AMBIENTALE		Assessore: Caldana Alberto			
Progetto 46 rete centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	€	31.800,00	72.060,00	25.360,00	18.629,59
	€	33.100,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00
Progetto 47 attivita' educative	€	15.300,00	21.100,00	8.755,60	0,00
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 20:	€	47.100,00	93.160,00	34.115,60	18.629,59
	€	33.100,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00

PROGRAMMA 22 CONSERVAZIONE DELLA NATURA E AREE PROTETTE		Assessore: Caldana Alberto			
Progetto 51 sostegno e coordinamento parchi e aree protette (L.R. 6/05)	€	489.400,00	239.400,00	154.413,48	422.301,14
	€	414.400,00	664.400,00	664.400,00	414.400,00
Progetto 52 studio, tutela e valorizzazione aree di interesse naturalistico	€	11.100,00	30.100,00	18.027,12	7.436,60
	€	11.100,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Progetto 54 Tutela e valorizzazione fasce fluviali e Rete Natura 2000	€	1.478.000,00	1.733.000,00	1.071.804,15	2.559.432,12
	€	1.086.000,00	779.700,00	977.700,00	1.086.000,00
Progetto 55 tutela e valorizzazione prodotti sottobosco (L.R. 6/96)	€	2.500,00	3.216,00	3.132,00	0,00
	€	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 22:	€	1.981.000,00	2.005.716,00	1.247.376,75	2.989.169,86
	€	1.512.500,00	1.456.200,00	1.654.200,00	1.512.500,00

PROGRAMMA 23 FORESTAZIONE		Assessore: Caldana Alberto			
Progetto 56 interventi di forestazione (L.R. 30/81)	€	20.000,00	20.000,00	0,00	113.542,58
	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progetto 57 iniziative di coordinamento e valorizzazione relative al patrimonio forestale	€	15.000,00	22.804,00		11.787,27
	€	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Progetto 58 progetto siepi	€		2.196,00	2.196,00	3.080,00
	€	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 23:	€	50.000,00	45.000,00	2.196,00	128.409,85
	€	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00

PROGRAMMA 259 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, CONTROLLO, MODALITA' DI INTERVENTO DIFESA D		Assessore: Caldana Alberto			
Progetto 799 Programmazione, coordinamento e controllo modalita di intervento difesa del suolo e ambiente	€	32.400,00	38.100,00	35.637,22	258.227,05
	€	14.900,00	14.900,00	14.900,00	14.900,00
Progetto 878 Comunicazione ambientale	€	0,00	0,00	0,00	0,00
	€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.0 Ambiente e Sviluppo sostenibile **Guglielmi Mira**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1077	Programma regionale triennale di tutela ambientale				€	2.165.100,00	2.147.040,00	2.134.938,92	3.489.397,67
					€	2.091.500,00	2.091.500,00	2.091.500,00	2.091.500,00
		TOTALE DEL PROGRAMMA 259:			€	2.197.500,00	2.185.140,00	2.170.576,14	3.747.624,72
					€	2.106.400,00	2.106.400,00	2.106.400,00	2.106.400,00
		Totale del CdR 5.0:			€	4.275.600,00	4.329.016,00	3.454.264,49	6.883.834,02
					€	3.698.500,00	3.642.200,00	3.840.200,00	3.698.500,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:						
		€	582.000,00	635.416,00	422.664,49	53.994,79
		€	545.500,00	555.200,00	555.200,00	545.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:						
		€	3.693.600,00	3.693.600,00	3.031.600,00	6.829.839,23
		€	3.153.000,00	3.087.000,00	3.285.000,00	3.153.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	48.700,00	88.700,00	22.200,00	26.037,27
		€	37.200,00	37.200,00	37.200,00	37.200,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	1.050.000,00	1.050.000,00	408.000,00	1.237.206,49
		€	408.000,00	302.000,00	360.000,00	408.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	373.300,00	386.716,00	324.592,51	27.957,52
		€	348.300,00	358.000,00	358.000,00	348.300,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.998.321,83
		€	725.000,00	765.000,00	905.000,00	725.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	160.000,00	160.000,00	75.871,98	0,00
		€	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	2.093.600,00	2.093.600,00	2.073.600,00	3.594.310,91
		€	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.1 Risorse del territorio e impatto ambientale Pedrazzi Alberto

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 25 ATTIVITA' ESTRATTIVE (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)					Assessore: Caldana Alberto				
Progetto 65	Pianificazione e gestione attività estrattive (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)				€	180.000,00	180.000,00	21.999,24	366.366,88
					€	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
Progetto 66	Controllo cave e polizia mineraria (L.R. 3/99)				€	60.000,00	60.000,00	0,00	39.159,52
					€	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Progetto 1449	Acque minerali e termali				€	1.500,00	0,00		0,00
					€	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 25:					€	241.500,00	240.000,00	21.999,24	405.526,40
					€	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
PROGRAMMA 29 SUOLO, TERRITORIO E V.I.A. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)					Assessore: Caldana Alberto				
Progetto 952	Gestione delle procedure v.i.a. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)				€	87.000,00	117.000,00	30.185,88	0,00
					€	73.000,00	73.000,00	73.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 29:					€	87.000,00	117.000,00	30.185,88	0,00
					€	73.000,00	73.000,00	73.000,00	0,00
PROGRAMMA 255 ENERGIA (L.R. 26/04)					Assessore: Caldana Alberto				
Progetto 703	Impianti termici (L. 10/91, DPR 551/99)				€	210.000,00	210.000,00	0,00	11.233,40
					€	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00
Progetto 705	Attuazione del piano d'azione per l'energia e lo sviluppo sostenibile (L.R. 26/04)				€	89.416,50	128.051,50	128.051,04	268.546,00
					€	61.500,00	53.000,00	53.000,00	13.000,00
Progetto 1338	Autorizzazioni infrastrutture energetiche (L.R. 26/04)				€	15.000,00	9.365,00	0,00	24.921,16
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 255:					€	314.416,50	347.416,50	128.051,04	304.700,56
					€	271.500,00	263.000,00	263.000,00	13.000,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.1 Risorse del territorio e impatto ambientale **Pedrazzi Alberto**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 5.1:				€	642.916,50	704.416,50	180.236,16	710.226,96
					€	534.500,00	526.000,00	526.000,00	13.000,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	632.916,50	648.939,50	134.759,16	324.995,55
					€	534.500,00	526.000,00	526.000,00	13.000,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	10.000,00	55.477,00	45.477,00	385.231,41
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente		€	430.000,00	430.000,00	21.999,24	287.840,26		
			€	390.000,00	390.000,00	390.000,00	0,00		
CK	Spese con contributi in conto capitale		€	10.000,00	10.000,00	0,00	146.027,30		
			€	0,00	0,00	0,00	0,00		
SC	Spese di sviluppo di parte corrente		€	162.000,00	178.023,00	71.843,42	37.155,29		
			€	144.500,00	136.000,00	136.000,00	13.000,00		
SK	Spese di sviluppo in conto capitale		€	0,00	45.477,00	45.477,00	239.204,11		
			€	0,00	0,00	0,00	0,00		
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente		€	40.916,50	40.916,50	40.916,50	0,00		
			€	0,00	0,00	0,00	0,00		

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.2 Pianificazione ambientale e politiche faunistiche **Nicolini Rita**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 21 DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					Assessore: Caldana Alberto				
	Progetto 50 Difesa attiva del suolo e sostenibilita' ambientale				€	130.000,00	126.000,17	26.000,17	225.256,96
					€	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	TOTALE DEL PROGRAMMA 21:				€	130.000,00	126.000,17	26.000,17	225.256,96
					€	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
PROGRAMMA 24 PROTEZIONE CIVILE					Assessore: Caldana Alberto				
	Progetto 60 previsione e prevenzione calamita' pubbliche				€	254.244,00	462.572,20	87.693,83	265.159,29
					€	190.500,00	190.500,00	190.500,00	190.500,00
	Progetto 61 monitoraggio sismicita' naturale				€	0,00	0,00	0,00	6.500,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
	Progetto 62 volontariato di protezione civile				€	45.000,00	46.900,00	25.200,00	135.304,36
					€	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Progetto 64 attività operative e spegnimento incendi boschivi (L.R. 3/99)				€	0,00	211.626,24	4.998,46	356.882,62
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
	Progetto 702 solidarieta' popolazioni colpite da calamita' naturali				€		0,00	0,00	22.738,29
					€				
	Progetto 1448 Centro di Protezione Civile di Marzaglia				€	100.000,00	100.000,00		836.270,37
					€				
	TOTALE DEL PROGRAMMA 24:				€	399.244,00	821.098,44	117.892,29	1.622.854,93
					€	230.500,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00
PROGRAMMA 26 RIFIUTI					Assessore: Caldana Alberto				
	Progetto 69 Piano Provinciale gestione rifiuti				€	1.014.600,00	1.236.900,00	790.500,00	347.039,12
					€	439.600,00	589.600,00	589.600,00	439.600,00
	TOTALE DEL PROGRAMMA 26:				€	1.014.600,00	1.236.900,00	790.500,00	347.039,12
					€	439.600,00	589.600,00	589.600,00	439.600,00
PROGRAMMA 28 ACQUA					Assessore: Caldana Alberto				
	Progetto 80 autorizzazioni fognature e concessioni acque minerali e termali				€	21.000,00	74.652,65	28.174,97	0,00
					€	22.500,00	22.500,00	22.500,00	21.000,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.2 Pianificazione ambientale e politiche faunistiche **Nicolini Rita**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 82	monitoraggio acque - Piani tutela acque - Catasto acquedotti e fognature				€	45.600,00	108.297,45	108.297,45	10.850,03
					€	45.600,00	45.600,00	45.600,00	45.600,00
Progetto 86	opere idroigieniche				€	320.000,00	100.000,00	0,00	2.846.259,78
					€	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 28:					€	386.600,00	282.950,10	136.472,42	2.857.109,81
					€	338.100,00	338.100,00	338.100,00	336.600,00

PROGRAMMA 342 L.R. 26/2003 INCIDENTE RILEVANTE

Assessore: Caldana Alberto

Progetto 1200	Rischio industriale				€	30.000,00	1.000,00	0,00	0,00
					€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 342:					€	30.000,00	1.000,00	0,00	0,00
					€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

PROGRAMMA 407 INTERVENTI PER LA CACCIA.

Assessore: Caldana Alberto

Progetto 1430	Interventi attuativi per la caccia				€	346.351,38	317.945,73	274.445,73	528.023,37
					€	318.000,00	318.000,00	318.000,00	318.000,00
Progetto 1431	Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia								
Progetto 1432	Osservatorio faunistico provinciale				€	20.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
					€	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 407:					€	366.351,38	335.945,73	292.445,73	528.023,37
					€	319.000,00	319.000,00	319.000,00	319.000,00

PROGRAMMA 408 INTERVENTI PER LA PESCA L.R. 11/93

Assessore: Caldana Alberto

Progetto 1433	Interventi attuativi per la pesca				€	257.130,00	316.088,31	266.638,93	163.287,27
					€	243.756,00	243.756,00	243.756,00	243.756,00
Progetto 1434	Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca								
TOTALE DEL PROGRAMMA 408:					€	257.130,00	316.088,31	266.638,93	163.287,27
					€	243.756,00	243.756,00	243.756,00	243.756,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.2 Pianificazione ambientale e politiche faunistiche **Nicolini Rita**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 5.2:				€	2.583.925,38	3.119.982,75	1.629.949,54	5.743.571,46
					€	1.720.956,00	1.870.956,00	1.870.956,00	1.719.456,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	1.111.681,38	1.416.738,75	853.949,54	503.008,38
					€	948.456,00	948.456,00	948.456,00	946.956,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	1.472.244,00	1.703.244,00	776.000,00	5.240.563,08
					€	772.500,00	922.500,00	922.500,00	772.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	147.000,00	365.626,24	39.796,46	208.492,83
					€	117.000,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	200.000,00	0,00	1.354.557,85
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	13.000,00	11.408,00	6.408,00	10.007,39
					€	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	522.100,00	640.936,78	527.074,76	48.707,07
					€	480.200,00	480.200,00	480.200,00	478.700,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	1.472.244,00	1.472.244,00	745.000,00	2.042.475,33
					€	772.500,00	922.500,00	922.500,00	772.500,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	429.581,38	398.767,73	280.670,32	235.801,09
					€	338.256,00	338.256,00	338.256,00	338.256,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	0,00	31.000,00	31.000,00	1.843.529,90
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.3 Servizio gestione integrata sistemi ambientali Rompianesi Giovanni

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008

PROGRAMMA 19	QUALITA' AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Assessore: Caldana Alberto
---------------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------

Progetto 41	Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente	€	71.000,00	72.723,46	42.723,46	2.240,27
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 721	agenda Locale 21, indicatori di sostenibilita' e forum sviluppo sostenibile	€	4.000,00	2.814,30	2.814,30	12.000,00
		€				
TOTALE DEL PROGRAMMA 19:		€	75.000,00	75.537,76	45.537,76	14.240,27
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 27	ARIA	Assessore: Caldana Alberto
---------------------	-------------	-----------------------------------

Progetto 76	Autorizzazioni emissioni in aria da sorgenti fisse					
Progetto 78	Monitoraggio qualita' dell'aria (L.R. 3/99)	€	268.400,00	246.600,00	230.434,00	45.772,29
		€	278.400,00	278.400,00	278.400,00	278.400,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 27:		€	268.400,00	246.600,00	230.434,00	45.772,29
		€	278.400,00	278.400,00	278.400,00	278.400,00

PROGRAMMA 30	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI	Assessore: Caldana Alberto
---------------------	----------------------------------------------	-----------------------------------

Progetto 88	Bonifica siti contaminati	€	8.000,00	0,00	0,00	2.582,28
		€	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Progetto 90	Controlli ambientali	€		7.462,24		126.262,40
		€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Progetto 96	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie (GGEV)	€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	5.263,00
		€	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Progetto 97	Guardia Igienico Ambientale Permanente (G.I.A.P.)					
Progetto 98	Relazioni con Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA)	€	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
		€	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Progetto 1117	Coordinamento e autorizzazione gestione rifiuti	€	55.500,00	63.500,00	44.588,23	6.637,97
		€	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Progetto 1118	Autorizzazione scarichi di acque reflue industriali	€	32.500,00	32.500,00	32.000,00	0,00
		€	33.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 30:		€	165.000,00	164.462,24	107.588,23	140.745,65
		€	166.000,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00

PROGRAMMA 316	INNOVAZIONE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI	Assessore: Caldana Alberto
----------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.3 Servizio gestione integrata sistemi ambientali Rompianesi Giovanni

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1113 Autorizzazioni Ambientali Integrate					€	151.500,00	171.500,00	51.500,00	277.516,56
					€	123.000,00	111.000,00	111.000,00	123.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 316:					€	151.500,00	171.500,00	51.500,00	277.516,56
					€	123.000,00	111.000,00	111.000,00	123.000,00
Totale del CdR 5.3:					€	659.900,00	658.100,00	435.059,99	478.274,77
					€	567.400,00	555.400,00	555.400,00	567.400,00

RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	641.900,00	640.100,00	432.059,99	445.274,77
					€	549.400,00	537.400,00	537.400,00	549.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	18.000,00	18.000,00	3.000,00	33.000,00
					€	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	357.400,00	357.400,00	214.638,23	348.641,52
					€	287.400,00	287.400,00	287.400,00	287.400,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	284.500,00	282.700,00	217.421,76	94.392,98
					€	262.000,00	250.000,00	250.000,00	262.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00
					€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	0,00	0,00	0,00	2.240,27
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 5 Ambiente, difesa del suolo e protezione civile
CdR 5.3 Servizio gestione integrata sistemi ambientali Rompianesi Giovanni

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 5:					€	8.162.341,88	8.811.515,25	5.699.510,18	13.815.907,21
					€	6.521.356,00	6.594.556,00	6.792.556,00	5.998.356,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	2.968.497,88	3.341.194,25	1.843.433,18	1.327.273,49
					€	2.577.856,00	2.567.056,00	2.567.056,00	2.054.856,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	5.193.844,00	5.470.321,00	3.856.077,00	12.488.633,72
					€	3.943.500,00	4.027.500,00	4.225.500,00	3.943.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	983.100,00	1.241.726,24	298.633,93	871.011,88
					€	831.600,00	831.600,00	831.600,00	441.600,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	1.063.000,00	1.263.000,00	411.000,00	2.740.791,64
					€	411.000,00	305.000,00	363.000,00	411.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	13.000,00	11.408,00	6.408,00	10.007,39
					€	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	1.341.900,00	1.488.375,78	1.140.932,45	208.212,86
					€	1.235.000,00	1.224.200,00	1.224.200,00	1.102.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	2.037.244,00	2.082.721,00	1.340.477,00	4.310.001,27
					€	1.512.500,00	1.702.500,00	1.842.500,00	1.512.500,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	630.497,88	599.684,23	397.458,80	238.041,36
					€	498.256,00	498.256,00	498.256,00	498.256,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	2.093.600,00	2.124.600,00	2.104.600,00	5.437.840,81
					€	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità

Assessore: Pagani Egidio

Direttore: Manni Alessandro

PROGRAMMA 326 PROGRAMMAZIONE		Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 1149	Formazione bilancio di previsione					
Progetto 1150	Programmazione triennale regionale					
Progetto 1151	Programmazione Lavori Pubblici DLgs. 163/2006					
PROGRAMMA 327 PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE		Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 1153	Interventi in gestione diretta	€	0,00	16.519,16	7.964,57	61.061,76
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 327:		€	0,00	16.519,16	7.964,57	61.061,76
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 328 PROGETTO SICUREZZA		Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 1154	gestione contributi	€	750.000,00	1.480.000,00	1.345.000,00	1.346.165,79
		€	500.000,00	600.000,00	700.000,00	500.000,00
Progetto 1155	Interventi in gestione diretta	€	1.815.000,00	1.085.000,00	1.056.000,00	1.713.887,24
		€	1.125.000,00	1.190.000,00	1.175.000,00	1.125.000,00
Progetto 1231	Attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza	€	35.000,00	31.500,00	31.500,00	18.120,00
		€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 328:		€	2.600.000,00	2.596.500,00	2.432.500,00	3.078.173,03
		€	1.655.000,00	1.820.000,00	1.905.000,00	1.655.000,00
PROGRAMMA 329 GRANDI INVESTIMENTI		Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	€	31.240.497,41	31.803.753,72	39.140,00	71.906.141,64
		€	28.626.543,86	41.620.600,00	34.400.000,00	350.543,86
Progetto 1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	€	0,00	0,00	0,00	60,37
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale	€		77.088,47	1.715,05	150.156,66
		€				
Progetto 1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	€	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
		€	2.000.000,00	2.000.000,00		
TOTALE DEL PROGRAMMA 329:		€	33.240.497,41	33.880.842,19	40.855,05	72.056.358,67
		€	30.626.543,86	43.620.600,00	34.400.000,00	350.543,86
PROGRAMMA 330 COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI		Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 1159	gestione quote provinciali su interventi esterni finanziati dalla Regione Emilia Romagna	€	148.463,00	148.463,00	0,00	1.223.228,45
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto	1160 contributi diversi				€	10.329,00	10.329,00	10.329,00	2.085.901,73
					€	10.329,00	140.329,00	1.510.329,00	10.329,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 330:					€	158.792,00	158.792,00	10.329,00	3.309.130,18
					€	10.329,00	140.329,00	1.510.329,00	10.329,00

PROGRAMMA 331 ATTIVITA DI GESTIONE GENERALE DELL'AREA LL.PP. Assessore: Pagani Egidio

Progetto	1144 gestione incarichi				€	375.000,00	265.210,91	262.663,96	335.920,16
					€	355.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Progetto	1145 attività di gestione interna				€	10.000,00	17.500,00	7.375,20	21.728,79
					€	50.000,00	50.000,00	10.000,00	50.000,00
Progetto	1146 attività in materia espropriativa				€		30.307,48	907,48	853,79
					€	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Progetto	1147 gestione trasferimenti ex. D.Lgs. 112/98				€	75.720,00	75.720,00	0,00	0,00
					€	75.720,00	75.720,00	75.720,00	75.720,00
Progetto	1148 formazione Catasto informatico Strade				€	0,00	19.968,00	19.968,00	160.677,69
					€	30.000,00	30.000,00	40.000,00	30.000,00
Progetto	1259 Rete Radiomobile Provinciale								
TOTALE DEL PROGRAMMA 331:					€	470.720,00	408.706,39	290.914,64	519.180,43
					€	520.720,00	520.720,00	490.720,00	520.720,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	36.470.009,41	37.061.359,74	2.782.563,26	79.023.904,07
					€	32.812.592,86	46.101.649,00	38.306.049,00	2.536.592,86
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	180.000,00	160.995,48	140.950,68	96.137,81
					€	225.646,45	245.000,00	205.000,00	225.646,45
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	36.290.009,41	36.900.364,26	2.641.612,58	78.927.766,26
					€	32.586.946,41	45.856.649,00	38.101.049,00	2.310.946,41
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	32.220.600,00	32.744.792,00	0,00	70.542.785,65
					€	29.576.000,00	43.070.600,00	34.150.000,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	0,00	307,48	307,48	853,79
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	180.000,00	160.688,00	140.643,20	95.284,02
					€	225.646,45	245.000,00	205.000,00	225.646,45
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	4.054.409,41	4.140.572,26	2.641.612,58	8.384.980,61
					€	2.995.946,41	2.771.049,00	3.936.049,00	2.295.946,41

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.1 Lavori speciali Campagnoli Ivano

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006	
						€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 176 LAVORI SPECIALI STRADE										
Assessore: Pagani Egidio										
Progetto 444	Progettazioni opere speciali strade				€	88.000,00	88.000,00	85.857,60	425.972,82	
					€	13.000,00	363.000,00	93.000,00	13.000,00	
Progetto 445	Gestione opere speciali strade				€	3.890.000,00	3.889.266,97	2.317.982,33	9.592.705,43	
					€	2.973.000,00	1.740.000,00	1.360.000,00	0,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 176:					€	3.978.000,00	3.977.266,97	2.403.839,93	10.018.678,25	
					€	2.986.000,00	2.103.000,00	1.453.000,00	13.000,00	
Totale del CdR 6.1:					€	3.978.000,00	3.977.266,97	2.403.839,93	10.018.678,25	
					€	2.986.000,00	2.103.000,00	1.453.000,00	13.000,00	

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:		€	7.800,00	7.800,00	7.800,00	25.316,84
		€	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	3.970.200,00	3.969.466,97	2.396.039,93	9.993.361,41
		€	2.978.200,00	2.095.200,00	1.445.200,00	5.200,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CK	Spese con contributi in conto capitale	€	0,00	1.528.646,75	28.646,75	1.997.409,93
		€	273.000,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	7.800,00	7.800,00	7.800,00	25.316,84
		€	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	3.970.200,00	2.440.820,22	2.367.393,18	7.995.951,48
		€	2.705.200,00	2.095.200,00	1.445.200,00	5.200,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.2 Manutenzione strade Rossi Luca

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 175 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE						Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1193	Adeguamento barriere stradali				€	0,00	23.966,40	23.966,40	3.333,54
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1194	Risagomature e tappeti bituminosi				€	3.400.000,00	3.383.976,05	3.383.975,75	17.945,67
					€	3.100.000,00	3.150.000,00	3.250.000,00	
Progetto 1195	Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze				€	1.400.000,00	1.345.479,42	1.290.756,09	452.143,27
					€	680.000,00	1.560.000,00	870.000,00	
Progetto 1450	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico				€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	0,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 175:					€	4.800.000,00	4.753.421,87	4.698.698,24	473.422,48
					€	3.780.000,00	5.010.000,00	4.420.000,00	0,00
PROGRAMMA 339 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE						Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1196	Manutenzione ordinaria				€	1.909.000,00	1.909.239,98	1.902.860,83	53.218,85
					€	1.729.000,00	1.769.000,00	1.809.000,00	1.920,00
Progetto 1197	Manutenzione ordinaria piste ciclabili				€	30.000,00	47.348,78	43.152,60	0,00
					€	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Progetto 1198	Gestione invernale				€	610.000,00	460.500,00	310.119,20	240.926,28
					€	273.000,00	293.000,00	313.000,00	159.598,80
TOTALE DEL PROGRAMMA 339:					€	2.549.000,00	2.417.088,76	2.256.132,63	294.145,13
					€	2.032.000,00	2.092.000,00	2.152.000,00	161.518,80
PROGRAMMA 340 ATTIVITA' DI GESTIONE GENERALE						Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1191	Gestione centro di responsabilità				€	380.500,00	375.370,84	370.758,08	19.623,37
					€	255.500,00	375.500,00	375.500,00	0,00
Progetto 1192	Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali				€	2.000,00	0,00	0,00	0,00
					€	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 340:					€	382.500,00	375.370,84	370.758,08	19.623,37
					€	257.500,00	377.500,00	377.500,00	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.2 Manutenzione strade Rossi Luca

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	7.731.500,00	7.545.881,47	7.325.588,95	787.190,98
					€	6.069.500,00	7.479.500,00	6.949.500,00	161.518,80
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	2.741.500,00	2.602.459,60	2.436.893,13	296.235,26
					€	2.219.500,00	2.279.500,00	2.339.500,00	161.518,80
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	4.990.000,00	4.943.421,87	4.888.695,82	490.955,72
					€	3.850.000,00	5.200.000,00	4.610.000,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	1.554.535,27	1.554.535,27	1.554.535,27	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	662.000,00	508.598,55	353.799,70	241.176,49
					€	320.000,00	340.000,00	360.000,00	161.518,80
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	2.079.500,00	2.093.861,05	2.083.093,43	55.058,77
					€	1.899.500,00	1.939.500,00	1.979.500,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	4.990.000,00	4.943.421,87	4.888.695,82	490.955,72
					€	2.295.464,73	3.645.464,73	3.055.464,73	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.3 Geologico Campagnoli Ivano

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 180 ATTIVITA DI SUPPORTO GEOLOGICO-GEOTECNICO					Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 454	Supporto alla progettazione				€	35.100,00	27.600,00	1.865,60	15.293,81
					€	29.100,00	29.100,00	34.100,00	29.100,00
Progetto 455	Consulenza geologico-geotecnica								
Progetto 611	Servizio provinciale di monitoraggio frane				€	38.000,00	38.000,00	0,00	50.604,58
					€	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Progetto 1085	L.R.3/99 art.167 bis "Contributi per le opere stradali minori" ripartizione ed erogazione dei fondi.				€	0,00	0,00		0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 180:					€	73.100,00	65.600,00	1.865,60	65.898,39
					€	67.100,00	67.100,00	72.100,00	67.100,00
PROGRAMMA 181 LAVORI SPECIALI SU VERSANTI O SCARPATE INSTABILI					Assessore: Pagani Egidio				
Progetto 456	Progettazione interventi				€	20.000,00	18.074,05	0,00	27.582,26
					€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progetto 457	Gestione interventi su versanti o scarpate instabili				€	450.000,00	457.500,00	307.500,00	4.393.491,47
					€	150.000,00	150.000,00	550.000,00	150.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 181:					€	470.000,00	475.574,05	307.500,00	4.421.073,73
					€	170.000,00	170.000,00	570.000,00	170.000,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.3 Geologico **Campagnoli Ivano**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	543.100,00	541.174,05	309.365,60	4.486.972,12
					€	237.100,00	237.100,00	642.100,00	237.100,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00
					€	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	542.000,00	540.074,05	308.265,60	4.486.972,12
					€	236.000,00	236.000,00	641.000,00	236.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	4.332.233,02
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00
					€	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	542.000,00	540.074,05	308.265,60	154.739,10
					€	236.000,00	236.000,00	641.000,00	236.000,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.4 Trasporti Gaudio Daniele

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 164 PROGRAMMAZIONE TRASPORTI									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 417	analisi di bacino e sviluppo di progetti				€	20.000,00	27.889,36	21.110,00	70.307,40
					€	220.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane				€	25.000,00	25.000,00	0,00	22.669,10
					€	25.000,00			
Progetto 419	istruttoria per l'approvazione varianti ai prg/psc								
Progetto 678	accordo di programma e di servizio				€	0,00	250.000,00	250.000,00	300.700,00
					€	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 909	approvazione piani urbani del traffico								
TOTALE DEL PROGRAMMA 164:					€	45.000,00	302.889,36	271.110,00	393.676,50
					€	345.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 165 CENTRO DI RIFERIMENTO TRAFFICO, SANITA' E AMBIENTE									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 673	centro di riferimento traffico sanita e ambiente								
PROGRAMMA 166 TRASPORTO DI LINEA									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 421	programmazione annuale								
Progetto 422	Impianti a fune								
Progetto 424	vigilanza e controllo								
Progetto 913	accertamento condizioni di sicurezza percorsi e fermate								
PROGRAMMA 167 TRASPORTI NON DI LINEA									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 425	determinazione dei criteri								
Progetto 426	approvazione dei regolamenti comunali								
Progetto 427	controllo e vigilanza								
PROGRAMMA 168 AUTOSCUOLE, SCUOLE NAUTICHE ED AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 428	regolamenti e razionalizzazione del settore								
Progetto 429	rilascio delle autorizzazioni								
Progetto 430	Vigilanza e procedure sanzionatorie								
Progetto 914	procedure inerenti il sistema sanzionatorio								
PROGRAMMA 169 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI, DEMANIALI E CONSORTILI									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 431	regolamento provinciale								
Progetto 432	autorizzazioni e concessioni stradali								

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.4 Trasporti **Gaudio Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
						€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010
Progetto 433	concessioni demaniali e consortili				€	35.000,00	29.527,64	29.527,64	23.580,52
					€	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Progetto 434	gestione del c/c postale				€		32.760,00	30.004,48	0,00
					€				
Progetto 901	censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali				€	0,00	0,00	0,00	8.390,55
					€	0,00	19.000,00	0,00	
Progetto 916	verifica della rispondenza alla normativa inerente gli accessi sulle strade provinciali								
TOTALE DEL PROGRAMMA 169:					€	70.000,00	62.287,64	59.532,12	31.971,07
					€	70.000,00	89.000,00	70.000,00	0,00

PROGRAMMA 170 TRASPORTI ECCEZIONALI

Assessore: Pagani Egidio

Progetto 435	rilascio autorizzazioni				€	15.000,00	15.000,00	0,00	14.884,62
					€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto 1079	Individuazione delle strade percorribili interessate al transito delle macchine agricole e sombranev								
TOTALE DEL PROGRAMMA 170:					€	15.000,00	15.000,00	0,00	14.884,62
					€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

PROGRAMMA 171 ALBO AUTOTRASPORTATORI

Assessore: Pagani Egidio

Progetto 436	istruttoria				€	21.168,00	21.168,00	21.168,00	0,00
					€	11.322,00	19.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 171:					€	21.168,00	21.168,00	21.168,00	0,00
					€	11.322,00	19.000,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 173 FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E PROCEDURE INFORMATICHE

Assessore: Pagani Egidio

Progetto 438	procedure ed attrezzature informatiche				€	0,00	0,00	0,00	1.990,25
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 173:					€	0,00	0,00	0,00	1.990,25
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 281 APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE REGIONALI L.R. 30/98

Assessore: Pagani Egidio

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.4 Trasporti Gaudio Daniele

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008

Progetto 911 Accordo di programma - Agenzia per la Mobilità

PROGRAMMA 292 IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI REVISIONE VEICOLI A MOTORE Assessore: Pagani Egidio

Progetto 1022 Vigilanza e Controllo

Progetto 1059 Istruttoria

PROGRAMMA 298 LICENZA AUTOTRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO Assessore: Pagani Egidio

Progetto 1057 Istruttoria

PROGRAMMA 313 ESAMI DI IDONEITA' PER AUTOSCUOLE, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E AUTOT Assessore: Pagani Egidio

Progetto 1100 Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotrasportatori di merci per c/terzi e di persone	€	2.500,00	1.050,00	0,00	0,00
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----------	----------	------	------

	€	12.500,00	12.500,00	23.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 313:	€	2.500,00	1.050,00	0,00	0,00
	€	12.500,00	12.500,00	23.000,00	0,00
Totale del CdR 6.4:	€	153.668,00	402.395,00	351.810,12	442.522,44
	€	453.822,00	135.500,00	108.000,00	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:	€	118.668,00	118.685,64	99.880,12	46.855,69
	€	118.822,00	135.500,00	108.000,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	€	35.000,00	283.709,36	251.930,00	395.666,75
	€	335.000,00	0,00	0,00	0,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CK	Spese con contributi in conto capitale	€	0,00	250.000,00	250.000,00	22.669,10
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	52.500,00	45.577,64	29.527,64	38.465,14
		€	52.500,00	52.500,00	63.000,00	0,00
IMP	Imposte e tasse	€	35.000,00	32.760,00	30.004,48	0,00
		€	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	31.168,00	40.348,00	40.348,00	8.390,55
		€	31.322,00	48.000,00	10.000,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	35.000,00	33.709,36	1.930,00	372.997,65
		€	335.000,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 104 PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 268 Studio e aggiornamento normativa									
Progetto 269 Delibere progetti e contabilita'									
Progetto 271 classificazione strade									
PROGRAMMA 105 SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 274 Servizi generali e segreteria d'assessorato					€	49.000,00	48.161,24	32.000,00	14.658,68
					€	44.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 105:					€	49.000,00	48.161,24	32.000,00	14.658,68
					€	44.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00
PROGRAMMA 106 AFFIDAMENTO LAVORI E FORNITURE									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 275 Aggiudicazione lavori									
Progetto 1008 Comunicazione all'autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici									
PROGRAMMA 107 BANCA DATI E STATISTICHE									Assessore: Pagani Egidio
Progetto 277 Progetto quasap - statistiche					€	26.000,00	26.838,76	26.639,24	2.434,99
					€	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 107:					€	26.000,00	26.838,76	26.639,24	2.434,99
					€	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	75.000,00	75.000,00	58.639,24	17.093,67
					€	70.000,00	72.000,00	72.000,00	0,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	55.000,00	58.000,00	57.800,48	2.435,99
					€	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	20.000,00	17.000,00	838,76	14.657,68
					€	15.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	29.000,00	32.000,00	32.000,00	1,00
					€	29.000,00	29.000,00	29.000,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	26.000,00	26.000,00	25.800,48	2.434,99
					€	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	20.000,00	17.000,00	838,76	14.657,68
					€	15.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00

Assessorato 6.a Viabilità e mobilità
CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici **Luppi Cristina**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 6.a:					€	48.951.277,41	49.603.077,23	13.231.807,10	94.776.361,53
					€	42.629.014,86	56.128.749,00	47.530.649,00	2.948.211,66
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	3.104.068,00	2.949.040,72	2.744.424,41	466.981,59
					€	2.627.868,45	2.723.900,00	2.716.400,00	396.065,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	45.847.209,41	46.654.036,51	10.487.382,69	94.309.379,94
					€	40.001.146,41	53.404.849,00	44.814.249,00	2.552.146,41
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale			€	32.220.600,00	34.523.438,75	278.646,75	76.895.097,70	
				€	31.403.535,27	44.625.135,27	35.704.535,27	0,00	
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente			€	743.500,00	586.483,67	415.634,82	280.496,42	
				€	401.500,00	421.500,00	452.000,00	161.518,80	
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale			€	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	
				€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
IMP	Imposte e tasse			€	35.000,00	32.760,00	30.004,48	0,00	
				€	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	
SC	Spese di sviluppo di parte corrente			€	2.325.568,00	2.329.797,05	2.298.785,11	186.485,17	
				€	2.191.368,45	2.267.400,00	2.229.400,00	234.546,45	
SK	Spese di sviluppo in conto capitale			€	13.611.609,41	12.115.597,76	10.208.735,94	17.414.282,24	
				€	8.582.611,14	8.764.713,73	9.094.713,73	2.537.146,41	

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 6.b Edilizia

Assessore: Pagani Egidio

Direttore: Manni Alessandro

PROGRAMMA 332 EDILIZIA SCOLASTICA		Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1161 manutenzione straordinaria edilizia scolastica	€	3.720.000,00	4.483.803,93	4.117.100,26	534.474,13
	€	3.465.000,00	3.880.000,00	4.055.000,00	2.990.000,00
Progetto 1162 manutenzione ordinaria edilizia scolastica	€	185.000,00	196.219,50	107.444,00	6.543,58
	€	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Progetto 1163 nuovi interventi di edilizia scolastica					
Progetto 1164 gestione servizi ed impianti edilizia scolastica	€	2.666.000,00	2.654.500,00	2.550.897,03	676,06
	€	2.711.000,00	2.911.000,00	3.111.000,00	2.711.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 332:	€	6.571.000,00	7.334.523,43	6.775.441,29	541.693,77
	€	6.351.000,00	6.966.000,00	7.341.000,00	5.876.000,00

PROGRAMMA 333 EDILIZIA PATRIMONIALE		Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1165 manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	€	320.000,00	298.575,40	172.954,02	72.361,54
	€	300.000,00	305.000,00	290.000,00	290.000,00
Progetto 1166 manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	€	45.500,00	48.724,58	21.224,58	473,07
	€	41.500,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00
Progetto 1167 gestione servizi ed impianti edilizia patrimoniale	€	181.000,00	181.765,00	165.887,87	15.954,72
	€	180.000,00	200.000,00	220.000,00	180.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 333:	€	546.500,00	529.064,98	360.066,47	88.789,33
	€	521.500,00	546.500,00	551.500,00	511.500,00

PROGRAMMA 334 ITI FERMI (MODENA)		Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1168 manutenzione straordinaria I.T.I. Fermi	€	60.000,00	60.000,00	57.000,00	1.161,41
	€	90.000,00	70.000,00	80.000,00	90.000,00
Progetto 1169 manutenzione ordinaria I.T.I. Fermi	€	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	€	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Progetto 1170 gestione servizi ed impianti I.T.I. Fermi	€	43.650,00	44.150,00	43.514,33	6.192,92
	€	47.200,00	49.200,00	51.200,00	47.200,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 334:	€	106.650,00	107.150,00	100.514,33	7.354,33
	€	139.200,00	121.200,00	133.200,00	139.200,00

PROGRAMMA 335 PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO		Assessore: Pagani Egidio			
Progetto 1171 gestione	€	6.000,00	16.000,00	15.000,00	0,00
	€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto 1172 formazione	€	41.500,00	50.279,94	44.159,94	
	€	46.700,00	52.000,00	52.000,00	46.700,00

Assessorato 6.b Edilizia
CdR 6.6 Edilizia Manni Alessandro

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	TOTALE DEL PROGRAMMA 335:				€	47.500,00	66.279,94	59.159,94	0,00
					€	61.700,00	67.000,00	67.000,00	61.700,00
	Totale del CdR 6.6:				€	7.271.650,00	8.037.018,35	7.295.182,03	637.837,43
					€	7.073.400,00	7.700.700,00	8.092.700,00	6.588.400,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	3.156.650,00	3.179.639,02	2.940.627,75	29.840,35
					€	3.203.400,00	3.430.700,00	3.652.700,00	3.203.400,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	4.115.000,00	4.857.379,33	4.354.554,28	607.997,08
					€	3.870.000,00	4.270.000,00	4.440.000,00	3.385.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	100.000,00	480.000,00	372.285,58	18.082,43
					€	480.000,00	440.000,00	0,00	100.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	2.890.650,00	2.903.915,00	2.782.799,23	22.356,64
					€	2.943.200,00	3.165.200,00	3.387.200,00	2.943.200,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	210.000,00	205.000,00	99.281,80	10.932,40
					€	210.000,00	235.000,00	220.000,00	210.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	266.000,00	275.724,02	157.828,52	7.483,71
					€	260.200,00	265.500,00	265.500,00	260.200,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	3.805.000,00	4.172.379,33	3.882.986,90	578.982,25
					€	3.180.000,00	3.595.000,00	4.220.000,00	3.075.000,00

Assessorato 6.b Edilizia
CdR 6.6 Edilizia Manni Alessandro

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	7.271.650,00	8.037.018,35	7.295.182,03	637.837,43
					€	7.073.400,00	7.700.700,00	8.092.700,00	6.588.400,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	3.156.650,00	3.179.639,02	2.940.627,75	29.840,35
					€	3.203.400,00	3.430.700,00	3.652.700,00	3.203.400,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	4.115.000,00	4.857.379,33	4.354.554,28	607.997,08
					€	3.870.000,00	4.270.000,00	4.440.000,00	3.385.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	100.000,00	480.000,00	372.285,58	18.082,43
					€	480.000,00	440.000,00	0,00	100.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	2.890.650,00	2.903.915,00	2.782.799,23	22.356,64
					€	2.943.200,00	3.165.200,00	3.387.200,00	2.943.200,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale				€	210.000,00	205.000,00	99.281,80	10.932,40
					€	210.000,00	235.000,00	220.000,00	210.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	266.000,00	275.724,02	157.828,52	7.483,71
					€	260.200,00	265.500,00	265.500,00	260.200,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	3.805.000,00	4.172.379,33	3.882.986,90	578.982,25
					€	3.180.000,00	3.595.000,00	4.220.000,00	3.075.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione

Assessore: Poggioli Graziano

Direttore: Formenti Sergio

PROGRAMMA 362 DIREZIONE DI AREA ECONOMICA **Assessore: Poggioli Graziano**

Progetto 1282 Coordinamento delle risorse di area					
Progetto 1283 Attività amministrative e di supporto	€	264.000,00	251.401,92	227.585,10	78.405,06
	€	246.900,00	238.900,00	228.900,00	246.900,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 362:	€	264.000,00	251.401,92	227.585,10	78.405,06
	€	246.900,00	238.900,00	228.900,00	246.900,00

PROGRAMMA 363 PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMPARTO AGRICOLO **Assessore: Poggioli Graziano**

Progetto 1284 Pianificazione e programmazione comparto agricolo					
Progetto 1285 Banca dati interarea	€	45.700,00	55.184,60	38.522,03	35.727,59
	€	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00
Progetto 1300 Aiuti per le innovazioni al territorio	€	32.300,00	30.300,00	20.191,26	10.000,00
	€	32.300,00	32.300,00	32.300,00	32.300,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 363:	€	78.000,00	85.484,60	58.713,29	45.727,59
	€	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

PROGRAMMA 364 COMUNICAZIONE COMPARTO AGRICOLO **Assessore: Poggioli Graziano**

Progetto 1286 Promozione	€	0,00	2.798,08	2.794,52	65.464,44
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1287 Informazione	€	3.000,00	4.200,00	1.829,80	0,00
	€	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 364:	€	3.000,00	6.998,08	4.624,32	65.464,44
	€	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.0 Agricoltura, industria e servizi Formenti Sergio

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 7.0:				€	345.000,00	343.884,60	290.922,71	189.597,09
					€	324.400,00	316.400,00	306.400,00	324.400,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	332.000,00	330.884,60	290.922,71	174.929,71
					€	316.400,00	308.400,00	298.400,00	316.400,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	13.000,00	13.000,00	0,00	14.667,38
					€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	216.200,00	225.684,60	204.707,13	70.670,84
					€	16.200,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	2.524,63
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	51.000,00	48.401,92	48.200,00	505,58
					€	48.900,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	64.800,00	56.798,08	38.015,58	103.753,29
					€	251.300,00	243.300,00	233.300,00	251.300,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	13.000,00	13.000,00	0,00	12.142,75
					€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.5 Agro-Ambiente **Vecchiati Paola**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 365 INTERVENTI AGRO-AMBIENTALI					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1291	Interventi agro-ambientali (PRSR)				€	8.000,00	8.000,00	0,00	1.000,00
					€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Progetto 1292	Interventi agro-forestali (PRSR)								
Progetto 1293	Interventi per la valorizzazione del tartufo				€	5.560,00	5.560,00	5.336,91	41,78
					€	5.560,00	5.560,00	5.560,00	5.560,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 365:					€	13.560,00	13.560,00	5.336,91	1.041,78
					€	13.560,00	13.560,00	13.560,00	13.560,00
PROGRAMMA 366 INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1294	Valorizzazione dei reflui zootecnici				€	45.372,50	28.500,00	25.881,87	35.409,14
					€	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Progetto 1295	Gestione dei fanghi da depurazione								
Progetto 1296	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)				€	79.500,00	59.500,00	4.250,00	16.200,00
					€	54.500,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 366:					€	124.872,50	88.000,00	30.131,87	51.609,14
					€	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
PROGRAMMA 367 INTERVENTI PER LA ZOOTECNIA					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche				€	46.000,00	62.872,50	1.456,47	53.171,35
					€	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Progetto 1298	Regolamentazione della produzione lattiera								
Progetto 1299	Tutela del benessere animale								
TOTALE DEL PROGRAMMA 367:					€	46.000,00	62.872,50	1.456,47	53.171,35
					€	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.5 Agro-Ambiente **Vecchiati Paola**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale del CdR 7.5:					€	184.432,50	164.432,50	36.925,25	105.822,27
					€	142.560,00	142.560,00	142.560,00	142.560,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	138.432,50	118.432,50	35.468,78	57.650,92
					€	96.560,00	96.560,00	96.560,00	96.560,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	46.000,00	46.000,00	1.456,47	48.171,35
					€	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente			€	79.000,00	54.000,00	4.250,00	7.700,00	
				€	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
CK	Spese con contributi in conto capitale			€	0,00	0,00	0,00	10,80	
				€	0,00	0,00	0,00	0,00	
SC	Spese di sviluppo di parte corrente			€	59.432,50	64.432,50	31.218,78	49.950,92	
				€	42.560,00	42.560,00	42.560,00	42.560,00	
SK	Spese di sviluppo in conto capitale			€	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	
				€	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale			€	40.000,00	40.000,00	1.456,47	48.160,55	
				€	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.6 Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale **Todeschini Giuseppe**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 360 INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1271	Interventi di mercato				€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 360:					€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 361 VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1276	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare				€	681.583,00	745.150,97	737.567,97	216.622,65
					€	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Progetto 1277	Educazione alimentare				€	123.100,00	154.345,17	143.265,04	12.571,01
					€	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Progetto 1278	Agriturismo e fattorie didattiche				€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1279	Distretto carni				€	7.000,00	7.000,00	2.500,00	
					€	10.000,00	10.000,00	5.000,00	10.000,00
Progetto 1280	Convegno IFOAM 2008				€	0,00	0,00	0,00	
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1281	Progetto "Eccellenze"				€	12.000,00	12.000,00	11.245,20	4.740,00
					€	8.000,00	8.000,00		8.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 361:					€	823.683,00	918.496,14	894.578,21	233.933,66
					€	703.000,00	703.000,00	690.000,00	703.000,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.6 Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale **Todeschini Giuseppe**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 7.6:				€	823.683,00	918.496,14	894.578,21	233.933,66
					€	703.000,00	703.000,00	690.000,00	703.000,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	823.683,00	915.913,14	894.578,21	233.933,66
					€	703.000,00	703.000,00	690.000,00	703.000,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	0,00	2.583,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	46.583,00	44.000,00	25.765,07	15.133,86
					€	38.000,00	38.000,00	25.000,00	38.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	0,00	2.583,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	774.000,00	868.813,14	868.813,14	218.799,80
					€	665.000,00	665.000,00	665.000,00	665.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.7 Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole **Mazzali Guido**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 358 AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1267	Aiuti per gli investimenti (aziende agricole)				€	2.000,00	2.000,00	0,00	86.189,08
					€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Progetto 1268	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità				€	802.000,00	921.000,00	109.000,00	458.243,00
					€	502.000,00	502.000,00	502.000,00	2.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 358:					€	804.000,00	923.000,00	109.000,00	544.432,08
					€	552.000,00	552.000,00	552.000,00	52.000,00
PROGRAMMA 359 PRODUZIONE VEGETALI					Assessore: Poggioli Graziano				
Progetto 1269	Sistema vitivinicolo				€	182.000,00	182.000,00	0,00	140.354,89
					€	94.500,00	94.500,00	44.500,00	94.500,00
Progetto 1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario								
TOTALE DEL PROGRAMMA 359:					€	182.000,00	182.000,00	0,00	140.354,89
					€	94.500,00	94.500,00	44.500,00	94.500,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.7 Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole **Mazzali Guido**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale del CdR 7.7:				€	986.000,00	1.105.000,00	109.000,00	684.786,97
					€	646.500,00	646.500,00	596.500,00	146.500,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	186.000,00	305.000,00	109.000,00	144.354,89
					€	96.500,00	96.500,00	46.500,00	96.500,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	800.000,00	800.000,00	0,00	540.432,08
					€	550.000,00	550.000,00	550.000,00	50.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	82.000,00	82.000,00	0,00	140.354,89
					€	42.500,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
OSG	Oneri straordinari in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	0,00
K					€	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	4.000,00	123.000,00	109.000,00	4.000,00
					€	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	126.333,08
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
					€	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	800.000,00	800.000,00	0,00	414.099,00
					€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Assessorato 7.a Agricoltura e alimentazione
CdR 7.7 Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole **Mazzali Guido**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 7.a:					€	2.339.115,50	2.531.813,24	1.331.426,17	1.214.139,99
					€	1.816.460,00	1.808.460,00	1.735.460,00	1.316.460,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	1.480.115,50	1.670.230,24	1.329.969,70	610.869,18
					€	1.212.460,00	1.204.460,00	1.131.460,00	1.212.460,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	859.000,00	861.583,00	1.456,47	603.270,81
					€	604.000,00	604.000,00	604.000,00	104.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente			€	380.300,00	364.784,60	208.957,13	218.725,73	
				€	112.700,00	112.700,00	112.700,00	112.700,00	
CK	Spese con contributi in conto capitale			€	0,00	0,00	0,00	2.535,43	
				€	0,00	0,00	0,00	0,00	
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente			€	51.000,00	48.401,92	48.200,00	505,58	
				€	48.900,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00	
OSG K	Oneri straordinari in conto capitale			€	0,00	0,00	0,00	0,00	
				€	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
SC	Spese di sviluppo di parte corrente			€	174.815,50	288.230,58	203.999,43	172.838,07	
				€	335.860,00	327.860,00	304.860,00	335.860,00	
SK	Spese di sviluppo in conto capitale			€	19.000,00	21.583,00	0,00	138.475,83	
				€	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente			€	874.000,00	968.813,14	868.813,14	218.799,80	
				€	715.000,00	715.000,00	665.000,00	715.000,00	
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale			€	840.000,00	840.000,00	1.456,47	462.259,55	
				€	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 7.b Interventi economici

Assessore: Costi Palma

Direttore: Formenti Sergio

PROGRAMMA 353 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		Assessore: Costi Palma				
Progetto 1230 Innovazione e trasferimento tecnologico		€	1.260.500,00	1.260.500,00	1.232.500,00	0,00
		€	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 353:		€	1.260.500,00	1.260.500,00	1.232.500,00	0,00
		€	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
Totale del CdR 7.0:		€	1.260.500,00	1.260.500,00	1.232.500,00	0,00
		€	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	260.500,00	260.500,00	232.500,00	0,00
		€	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	260.500,00	260.500,00	232.500,00	0,00
		€	182.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 7.b Interventi economici
CdR 7.1 Artigianato e commercio Calderara Claudia

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 344 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVIL Assessore: Costi Palma									
Progetto 1202	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO				€	971.540,00	963.500,00	38.900,00	54.395,81
					€	953.461,50	53.461,50	15.461,50	953.461,50
Progetto 1203	PROMOZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE				€	48.065,00	45.065,00	44.565,00	1.313,83
					€	45.065,00	45.065,00	12.065,00	45.065,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 344:					€	1.019.605,00	1.008.565,00	83.465,00	55.709,64
					€	998.526,50	98.526,50	27.526,50	998.526,50
PROGRAMMA 345 PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE Assessore: Costi Palma									
Progetto 1204	NUOVE IMPRESE E TRASMISSIONE D'IMPRESA				€	40.700,00	86.450,00	81.446,67	5.568,19
					€	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00
Progetto 1337	RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA				€	5.000,00	8.340,00	8.340,00	0,00
					€	10.000,00			10.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 345:					€	45.700,00	94.790,00	89.786,67	5.568,19
					€	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00
PROGRAMMA 346 GESTIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE Assessore: Costi Palma									
Progetto 1205	GESTIONE INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO				€	1.257.750,00	1.257.750,00	1.257.750,00	4.170,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1207	GESTIONE INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI				€	1.842.500,00	2.410.681,74	1.716.557,06	1.699.730,54
					€	922.500,00	922.500,00	922.500,00	922.500,00
Progetto 1339	SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO E A STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE				€	1.000,00	35.000,00	0,00	105,31
					€	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 346:					€	3.101.250,00	3.703.431,74	2.974.307,06	1.704.005,85
					€	923.500,00	923.500,00	923.500,00	923.500,00
PROGRAMMA 347 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE Assessore: Costi Palma									
Progetto 1208	OBIETTIVO 2				€	0,00	863.342,96	340.754,71	4.486.789,60
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 7.b Interventi economici
CdR 7.1 Artigianato e commercio **Calderara Claudia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1209	INNOVAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE				€	25.000,00	28.500,00	3.500,00	5.000,00
					€	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Progetto 1210	INIZIATIVE DI PROMOZIONE				€	5.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progetto 1447	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZ.VI PER SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA				€	65.841,44	54.199,90	22.328,40	8.557,40
					€	60.944,76	5.600,00	5.600,00	52.876,76
TOTALE DEL PROGRAMMA 347:					€	95.841,44	950.042,86	370.583,11	4.500.347,00
					€	90.944,76	35.600,00	35.600,00	82.876,76
Totale del CdR 7.1:					€	4.262.396,44	5.756.829,60	3.518.141,84	6.265.630,68
					€	2.080.971,26	1.057.626,50	986.626,50	2.072.903,26

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	514.192,00	580.282,20	478.761,81	413.631,12
		€	512.145,86	407.626,50	336.626,50	512.145,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	3.748.204,44	5.176.547,40	3.039.380,03	5.851.999,56
		€	1.568.825,40	650.000,00	650.000,00	1.560.757,40
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	45.460,50	84.418,96	62.328,40	65.232,88
		€	51.519,36	0,00	0,00	51.519,36
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	9.697,04	9.697,04	0,00	0,00
		€	8.068,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	6.065,00	6.065,00	6.065,00	538,82
		€	6.065,00	6.065,00	6.065,00	6.065,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	194.561,50	218.511,50	147.186,67	9.912,16
		€	194.561,50	141.561,50	70.561,50	194.561,50
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	1.268.507,40	1.268.507,40	1.257.750,00	88.533,56
		€	10.757,40	0,00	0,00	10.757,40
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	268.105,00	271.286,74	263.181,74	337.947,26
		€	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	2.470.000,00	3.898.342,96	1.781.630,03	5.763.466,00
		€	1.550.000,00	650.000,00	650.000,00	1.550.000,00

Assessorato 7.b Interventi economici
CdR 7.1 Artigianato e commercio **Calderara Claudia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 7.b:					€	5.522.896,44	7.017.329,60	4.750.641,84	6.265.630,68
					€	2.263.471,26	1.240.126,50	1.169.126,50	2.255.403,26
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	774.692,00	840.782,20	711.261,81	413.631,12
					€	694.645,86	590.126,50	519.126,50	694.645,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	4.748.204,44	6.176.547,40	4.039.380,03	5.851.999,56
					€	1.568.825,40	650.000,00	650.000,00	1.560.757,40
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	45.460,50	84.418,96	62.328,40	65.232,88
					€	51.519,36	0,00	0,00	51.519,36
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	9.697,04	9.697,04	0,00	0,00
					€	8.068,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	6.065,00	6.065,00	6.065,00	538,82
					€	6.065,00	6.065,00	6.065,00	6.065,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	455.061,50	479.011,50	379.686,67	9.912,16
					€	377.061,50	324.061,50	253.061,50	377.061,50
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	2.268.507,40	2.268.507,40	2.257.750,00	88.533,56
					€	10.757,40	0,00	0,00	10.757,40
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	268.105,00	271.286,74	263.181,74	337.947,26
					€	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	2.470.000,00	3.898.342,96	1.781.630,03	5.763.466,00
					€	1.550.000,00	650.000,00	650.000,00	1.550.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 7.c Turismo

Assessore: Grandi Beniaminio

Direttore: Bindo Daniele

PROGRAMMA 348 PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E AI PROGETTI DI PROMOZIONE TURI Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto 1211 Progettazione e monitoraggio dei programmi a valenza turistica locale - Ist. 15.01.01	€	25.000,00	14.529,84	14.529,84	11.202,11
	€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto 1212 Progettazione e monitoraggio di interventi straordinari di valorizzazione turistica - Ist. 15.01.02					
Progetto 1213 Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica - Ist. 15.01.03	€	59.000,00	46.156,14	46.156,14	0,00
	€	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 348:	€	84.000,00	60.685,98	60.685,98	11.202,11
	€	87.000,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00
PROGRAMMA 349 PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE P Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto 1214 Iniziative di promozione ed incentivazione del turismo scolastico e associativo - Ist. 15.02.01	€	150.000,00	151.000,00	147.144,48	3.479,05
	€	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Progetto 1215 Iniziative di promozione, comunicazione e marketing turistico - Ist.15.02.02 A-E	€	209.343,00	385.808,43	312.955,86	46.866,38
	€	199.843,00	199.843,00	199.843,00	199.843,00
Progetto 1216 Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica - Istr. 15.02.03	€	0,00	3.000,00	0,00	160.940,00
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 349:	€	359.343,00	539.808,43	460.100,34	211.285,43
	€	349.843,00	349.843,00	349.843,00	349.843,00
PROGRAMMA 350 INFORMAZIONE TURISTICA, ACCOGLIENZA, OSPITALITA' (Procedura 15.03) Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto 1217 Informazione e accoglienza turistica (Ist. 15.03.01)	€	0,00	5.393,36	5.393,36	76.388,62
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1218 Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico - Ist. 15.03.02	€	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Progetto 1219 Sistema informativo delle strutture ricettive - Ist.15.03.03	€	50.800,00	40.800,00	40.800,00	24.990,00
	€	37.200,00	37.200,00	37.200,00	37.200,00
Progetto 1220 Tutela del turista - Ist. 15.03.04	€	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
	€	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 350:	€	58.800,00	48.193,36	46.193,36	101.378,62
	€	44.200,00	44.200,00	44.200,00	44.200,00
PROGRAMMA 351 QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA STRUTTURALE - Procedura 15.04 Assessore: Grandi Beniaminio					

Assessorato 7.c Turismo
CdR 7.2 Promozione turistica e sport **Bindo Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1221 Qualificazione del sistema ricettivo e strutture complementari a valenza turistica - Ist.15.04.01					€	104.924,46	104.924,46	0,00	1.204.691,94
					€	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Progetto 1222 Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali - Ist. 15.04.02					€	102.746,00	73.544,90	47.396,93	151.949,15
					€	37.764,00	37.764,00	37.764,00	37.764,00
Progetto 1223 Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico - Ist.15.04.03					€	0,00	135.000,00	0,00	394.580,04
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 351:					€	207.670,46	313.469,36	47.396,93	1.751.221,13
					€	127.764,00	127.764,00	127.764,00	127.764,00
Totale del CdR 7.2:					€	709.813,46	962.157,13	614.376,61	2.075.087,29
					€	608.807,00	608.807,00	608.807,00	608.807,00

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:		€	509.889,00	656.839,31	570.131,22	210.376,54
		€	478.807,00	478.807,00	478.807,00	478.807,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	199.924,46	305.317,82	44.245,39	1.864.710,75
		€	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	85.000,00	91.360,00	82.360,00	152.599,05
		€	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	29.593,68
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	14.082,00	13.380,90	13.380,90	2.060,75
		€	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	245.964,00	387.255,41	309.547,32	12.301,11
		€	215.364,00	215.364,00	215.364,00	215.364,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	199.924,46	305.317,82	44.245,39	653.912,16
		€	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	164.843,00	164.843,00	164.843,00	43.415,63
		€	164.843,00	164.843,00	164.843,00	164.843,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	1.181.204,91
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 7.c Turismo
CdR 7.2 Promozione turistica e sport **Bindo Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 7.c:					€	709.813,46	962.157,13	614.376,61	2.075.087,29
					€	608.807,00	608.807,00	608.807,00	608.807,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	509.889,00	656.839,31	570.131,22	210.376,54
					€	478.807,00	478.807,00	478.807,00	478.807,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	199.924,46	305.317,82	44.245,39	1.864.710,75
					€	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	85.000,00	91.360,00	82.360,00	152.599,05
					€	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	29.593,68
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente				€	14.082,00	13.380,90	13.380,90	2.060,75
					€	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	245.964,00	387.255,41	309.547,32	12.301,11
					€	215.364,00	215.364,00	215.364,00	215.364,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	199.924,46	305.317,82	44.245,39	653.912,16
					€	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	164.843,00	164.843,00	164.843,00	43.415,63
					€	164.843,00	164.843,00	164.843,00	164.843,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	1.181.204,91
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 7.d Sport

Assessore: Vaccari Stefano

Direttore: Bindo Daniele

PROGRAMMA 352 SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA Procedura 15.05		Assessore: Vaccari Stefano			
Progetto 1225 Supporto agli interventi di qualificazione dell'impiant. e di promozione dello sport -Ist.15.05.01	€	18.000,00	9.215,00	4.198,60	21.006,80
	€	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto 1227 Promozione dell'associazionismo sportivo e dello sport scolastico e giovanile - Ist.15.05.02	€	83.000,00	78.000,00	71.372,50	2.400,00
	€	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Progetto 1228 Promozione di iniziative e manifestazioni sportive (Istruzioni 15.05.03)	€	124.500,00	157.085,00	157.085,00	4.832,12
	€	101.100,00	101.100,00	101.100,00	101.100,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 352:	€	225.500,00	244.300,00	232.656,10	28.238,92
	€	186.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00
Totale del CdR 7.2:	€	225.500,00	244.300,00	232.656,10	28.238,92
	€	186.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00
RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		€	175.500,00	194.300,00	182.656,10
		€	186.100,00	186.100,00	186.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		€	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA					
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	0,00	0,00	21.000,00
		€	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	175.500,00	194.300,00	182.656,10
		€	186.100,00	186.100,00	186.100,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		€	0,00	0,00	0,00

Assessorato 7.d Sport
CdR 7.2 Promozione turistica e sport **Bindo Daniele**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale dell'assessorato 7.d:				€	225.500,00	244.300,00	232.656,10	28.238,92
					€	186.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	175.500,00	194.300,00	182.656,10	28.238,92
					€	186.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	0,00	0,00	0,00	21.000,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	175.500,00	194.300,00	182.656,10	7.238,92
					€	186.100,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

**Assessorato 8.a Lavoro, politiche giovanili,
immigrazione ed emigrazione**

Assessore: Cavicchioli Gianni

Direttore: Vignoli Valerio

PROGRAMMA 391 PIANI DI ZONA - L.R. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO				Assessore: Cavicchioli Gianni		
Progetto 1398 Attuazione del Piano di Zona per promuovere il benessere giovanile e prevenirne il disagio		€	5.000,00	5.000,00	0,00	5.660,00
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progetto 1399 Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo e lotta alla tratta		€	139.500,00	139.500,00	41.600,00	105.420,75
		€	124.500,00	124.500,00	124.500,00	124.500,00
Progetto 1400 Attuazione del Piano di Zona per il sostegno al reinserimento sociale di diverse forme di disagio						
TOTALE DEL PROGRAMMA 391:		€	144.500,00	144.500,00	41.600,00	111.080,75
		€	129.500,00	129.500,00	129.500,00	129.500,00
PROGRAMMA 392 PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO				Assessore: Cavicchioli Gianni		
Progetto 1401 Sicurezza sul lavoro		€	10.000,00	10.000,00	3.000,00	20.000,00
		€	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 392:		€	10.000,00	10.000,00	3.000,00	20.000,00
		€	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale del CdR 8.0:		€	154.500,00	154.500,00	44.600,00	131.080,75
		€	139.500,00	149.500,00	149.500,00	139.500,00
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	154.500,00	154.500,00	44.600,00	131.080,75
		€	139.500,00	149.500,00	149.500,00	139.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	129.500,00	129.500,00	31.600,00	101.920,75
		€	109.500,00	109.500,00	109.500,00	109.500,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	25.000,00	25.000,00	13.000,00	29.160,00
		€	30.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00

Assessorato 8.a Lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione
CdR 8.5 Politiche del lavoro Borellini Luciana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 280 ORGANIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO					Assessore: Cavicchioli Gianni				
Progetto 1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio				€	60.000,00	201.700,00	68.869,47	903.071,17
					€	350.418,00	350.418,00	350.418,00	53.000,00
Progetto 1037	Attività' di supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro								
Progetto 1038	Azioni a sostegno della gestione delle attività' per la qualificazione dei servizi per l'impiego				€	40.000,00	40.000,00	40.000,00	37.292,68
					€	74.000,00	74.000,00	74.000,00	0,00
Progetto 1039	Comunicazione e promozione delle attività del servizio				€	20.000,00	20.000,00	2.476,58	480,00
					€	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Progetto 1040	Gestione del sistema di monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego								
Progetto 1049	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro				€	2.222.912,77	1.613.685,97	0,00	0,00
					€	863.685,97	863.685,97	863.685,97	0,00
Progetto 1127	Attività relative a funzioni di livello provinciale								
Progetto 1130	Omogeneizzazione delle procedure e assistenza giuridica all'attività dei Centri per l'Impiego								
TOTALE DEL PROGRAMMA 280:					€	2.342.912,77	1.875.385,97	111.346,05	940.843,85
					€	1.301.103,97	1.301.103,97	1.301.103,97	66.000,00
PROGRAMMA 282 INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUA					Assessore: Cavicchioli Gianni				
Progetto 1043	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo				€	0,00	6.312,26	6.312,26	216.364,39
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1046	Azioni di informazione per lo sviluppo del mercato del lavoro locale				€		0,00	0,00	19.735,50
					€				
Progetto 1047	Azioni per promuovere la qualità e regolarità del lavoro e servizi di sostegno alla conciliazione				€				3.700,31
					€	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
Progetto 1452	Azioni per favorire il ricollocamento nel mercato del lavoro								
TOTALE DEL PROGRAMMA 282:					€	0,00	6.312,26	6.312,26	239.800,20
					€	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
PROGRAMMA 320 SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO					Assessore: Cavicchioli Gianni				

Assessorato 8.a Lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione
CdR 8.5 Politiche del lavoro Borellini Luciana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1126 Supporto alla programmazione delle politiche del lavoro									
PROGRAMMA 321 COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGI Assessore: Cavicchioli Gianni									
Progetto 1128 Collocamento obbligatorio									
Progetto 1129 Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo di gruppi sociali svantaggiati									
					€	400.000,00	437.939,24	436.432,89	271.683,36
					€	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00
Progetto 1131 Azioni di supporto alla qualificazione del collocamento mirato									
Progetto 1133 Supporto alla attività degli organismi in materia di collocamento disabili									
					€	10.000,00	1.500,00	700,00	0,00
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progetto 1260 Progetto Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo (Equal)									
					€	0,00	0,00	0,00	35.141,52
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 321:					€	410.000,00	439.439,24	437.132,89	306.824,88
					€	905.000,00	905.000,00	905.000,00	5.000,00
PROGRAMMA 322 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL LAVORO E ATTIVITA' DELLE CONSIG Assessore: Cavicchioli Gianni									
Progetto 1134 Azioni e politiche finalizzate a promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro									
					€	0,00	0,00	0,00	98.632,47
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1135 Attività delle consigliere di parità provinciali									
					€	75.000,00	58.000,00	14.483,44	68.115,57
					€	36.483,44	36.483,44	36.483,44	36.483,44
TOTALE DEL PROGRAMMA 322:					€	75.000,00	58.000,00	14.483,44	166.748,04
					€	36.483,44	36.483,44	36.483,44	36.483,44
PROGRAMMA 323 GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO E OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAV Assessore: Cavicchioli Gianni									
Progetto 1136 Integrazione degli strumenti informatici, sviluppo software e consolidamento banche dati									
Progetto 1137 SARE: servizio per l'invio delle comunicazioni obbligatorie aziendali in via telematica									
Progetto 1138 Osservatorio del mercato del lavoro									
					€	17.000,00	14.000,00	0,00	51.384,80
					€	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Progetto 1139 Assistenza hardware e software									

Assessorato 8.a Lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione
CdR 8.5 Politiche del lavoro Borellini Luciana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 1140 Sistema Informativo Lavoro									
TOTALE DEL PROGRAMMA 323:					€	17.000,00	14.000,00	0,00	51.384,80
					€	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

PROGRAMMA 324 ATTIVITA' DI SEGRETERIA E RACCORDO CENTRI PER L'IMPIEGO Assessore: Cavicchioli Gianni

Progetto 1141 Attività di segreteria e raccordo Centri per l'Impiego					€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	1.131,39
					€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Progetto 1234 Attività di segreteria dell'assessore al lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione									
TOTALE DEL PROGRAMMA 324:					€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	1.131,39
					€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Totale del CdR 8.5:					€	2.875.912,77	2.424.137,47	600.274,64	1.706.733,16
					€	2.630.587,41	2.630.587,41	2.630.587,41	145.483,44

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:					€	2.865.912,77	2.414.137,47	600.274,64	1.600.069,90
					€	2.625.587,41	2.625.587,41	2.625.587,41	140.483,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	10.000,00	10.000,00	0,00	106.663,26
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	10.000,00	10.000,00	0,00	467.919,00
		€	217.418,00	217.418,00	217.418,00	0,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	10.000,00	10.000,00	0,00	12.667,41
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	123.000,00	156.200,00	91.046,05	19.204,06
		€	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	15.183,07
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	2.732.912,77	2.247.937,47	509.228,59	1.112.946,84
		€	2.294.169,41	2.294.169,41	2.294.169,41	26.483,44
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	78.812,78
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 8.a Lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione
CdR 8.5 Politiche del lavoro Borellini Luciana

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
		Totale dell'assessorato 8.a:			€	3.030.412,77	2.578.637,47	644.874,64	1.837.813,91
					€	2.770.087,41	2.780.087,41	2.780.087,41	284.983,44

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	3.020.412,77	2.568.637,47	644.874,64	1.731.150,65
		€	2.765.087,41	2.775.087,41	2.775.087,41	279.983,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	10.000,00	10.000,00	0,00	106.663,26
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	139.500,00	139.500,00	31.600,00	569.839,75
		€	326.918,00	326.918,00	326.918,00	109.500,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	10.000,00	10.000,00	0,00	12.667,41
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	148.000,00	181.200,00	104.046,05	48.364,06
		€	144.000,00	154.000,00	154.000,00	144.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	15.183,07
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	2.732.912,77	2.247.937,47	509.228,59	1.112.946,84
		€	2.294.169,41	2.294.169,41	2.294.169,41	26.483,44
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	78.812,78
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 8.b Sanità, Politiche sociali e delle famiglie, associazionismo e volontariato

Assessore: Guaitoli Maurizio

Direttore: Vignoli Valerio

PROGRAMMA 389 NON PROFIT		Assessore: Guaitoli Maurizio			
Progetto 1393 Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	€	86.000,00	64.063,82	30.000,00	56.345,53
	€	81.796,61	81.796,61	81.796,61	81.796,61
TOTALE DEL PROGRAMMA 389:	€	86.000,00	64.063,82	30.000,00	56.345,53
	€	81.796,61	81.796,61	81.796,61	81.796,61
PROGRAMMA 390 PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI		Assessore: Guaitoli Maurizio			
Progetto 1394 Socio sanitario	€	18.200,00	31.200,00	31.200,00	4.160,72
	€	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Progetto 1395 Monitoraggio e prevenzione della criminalità economica	€	0,00	0,00	0,00	37.598,01
	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 1396 Prevenzione sulla sicurezza stradale	€	50.000,00	47.008,22	15.972,40	83.172,57
	€	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Progetto 1397 Promozione degli "stili di vita"					
TOTALE DEL PROGRAMMA 390:	€	68.200,00	78.208,22	47.172,40	124.931,30
	€	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
PROGRAMMA 393 PROGRAMMAZIONE SANITARIA		Assessore: Guaitoli Maurizio			
Progetto 1402 Farmacie e programmazione sanitaria	€	15.000,00	45.000,00	20.672,75	1.300,00
	€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progetto 1403 Controllo della popolazione canina e felina	€	8.000,00	400.485,54	370.485,54	0,00
	€	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 393:	€	23.000,00	445.485,54	391.158,29	1.300,00
	€	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PROGRAMMA 394 DIREZIONE AREA FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO, POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZION		Assessore: Guaitoli Maurizio			
Progetto 1404 Coordinamento delle risorse di area	€	93.000,00	156.491,78	104.681,39	25.754,35
	€	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 394:	€	93.000,00	156.491,78	104.681,39	25.754,35
	€	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00

Assessorato 8.b Sanità, Politiche sociali e delle famiglie, associazionismo e volontariato
CdR 8.0 Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali e associazionismo **Vignoli Valerio**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	270.200,00	744.249,36	573.012,08	208.331,18
					€	350.796,61	350.796,61	350.796,61	350.796,61
RIASSUNTO PER TITOLI									
	Titolo 1 - Spese correnti:				€	270.200,00	496.763,82	325.526,54	123.137,61
					€	350.796,61	350.796,61	350.796,61	350.796,61
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	0,00	247.485,54	247.485,54	85.193,57
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente				€	70.000,00	295.563,82	192.958,41	49.661,74
					€	166.796,61	166.796,61	166.796,61	166.796,61
CK	Spese con contributi in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	16.461,80
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente				€	195.200,00	196.200,00	132.568,13	73.475,87
					€	179.000,00	179.000,00	179.000,00	179.000,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale				€	0,00	0,00	0,00	68.731,77
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente				€	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
					€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale				€	0,00	247.485,54	247.485,54	0,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 8.b Sanità, Politiche sociali e delle famiglie, associazionismo e volontariato
CdR 8.2 Istruzione, orientamento e programmazione socio-assistenziale **Roversi Maria Grazia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 410 PIANI DI ZONA L. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI					Assessore: Guaitoli Maurizio				
Progetto 1444	Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali				€	148.659,66	143.441,34	0,00	203.134,15
					€	147.941,34	147.941,34	147.941,34	147.941,34
Progetto 1445	Attuazione del Piano di Zona per le politiche familiari e la tutela dell'infanzia e adolescenza				€	398.697,00	419.115,00	359.868,74	11.867,74
					€	403.115,00	403.115,00	403.115,00	403.115,00
Progetto 1446	Attuazione del Piano di Zona delle politiche a favore di anziani e disabili				€	10.000,00	9.000,00	0,00	24.875,00
					€	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 410:					€	557.356,66	571.556,34	359.868,74	239.876,89
					€	561.056,34	561.056,34	561.056,34	561.056,34
Totale del CdR 8.2:					€	557.356,66	571.556,34	359.868,74	239.876,89
					€	561.056,34	561.056,34	561.056,34	561.056,34

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:		€	557.356,66	571.556,34	359.868,74	233.321,15
		€	561.056,34	561.056,34	561.056,34	561.056,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	0,00	0,00	0,00	6.555,74
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA

CC	Spese con contributi di parte corrente	€	192.356,66	207.556,34	59.868,74	203.196,15
		€	196.056,34	196.056,34	196.056,34	196.056,34
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	365.000,00	364.000,00	300.000,00	30.125,00
		€	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	6.555,74
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 8.b Sanità, Politiche sociali e delle famiglie, associazionismo e volontariato
CdR 8.2 Istruzione, orientamento e programmazione socio-assistenziale **Roversi Maria Grazia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Totale dell'assessorato 8.b:					€	827.556,66	1.315.805,70	932.880,82	448.208,07
					€	911.852,95	911.852,95	911.852,95	911.852,95
RIASSUNTO PER TITOLI									
Titolo 1 - Spese correnti:					€	827.556,66	1.068.320,16	685.395,28	356.458,76
					€	911.852,95	911.852,95	911.852,95	911.852,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale:					€	0,00	247.485,54	247.485,54	91.749,31
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA									
CC	Spese con contributi di parte corrente	€			262.356,66	503.120,16	252.827,15	252.857,89	
		€			362.852,95	362.852,95	362.852,95	362.852,95	
CK	Spese con contributi in conto capitale	€			0,00	0,00	0,00	16.461,80	
		€			0,00	0,00	0,00	0,00	
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€			560.200,00	560.200,00	432.568,13	103.600,87	
		€			544.000,00	544.000,00	544.000,00	544.000,00	
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€			0,00	0,00	0,00	68.731,77	
		€			0,00	0,00	0,00	0,00	
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€			5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	
		€			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€			0,00	247.485,54	247.485,54	6.555,74	
		€			0,00	0,00	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

**Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale
e università**

Assessore: Facchini Silvia

Direttore: Messori Liviana

PROGRAMMA 400 PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		Assessore: Facchini Silvia				
Progetto 1413 FSE 2007 - 2013 Competitività regionale e occupazione	€	13.155.087,23	5.645.904,43	0,00	0,00	
	€	9.390.904,43	9.390.904,43	9.390.904,43	9.390.904,43	
Progetto 1414 Gestione Fondi nazionali.	€	1.422.500,00	3.054.863,57	798.257,01	1.052.716,24	
	€	2.953.308,21	2.603.308,21	2.349.308,21	2.953.308,21	
Progetto 1415 Gestione Fondo Sociale Europeo "Obiettivo 3" 2000-2006	€	0,00	297.200,05	112.200,05	1.535.204,41	
	€	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEL PROGRAMMA 400:	€	14.577.587,23	8.997.968,05	910.457,06	2.587.920,65	
	€	12.344.212,64	11.994.212,64	11.740.212,64	12.344.212,64	
PROGRAMMA 401 PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO		Assessore: Facchini Silvia				
Progetto 1416 Gestione operativa di supporto	€	101.000,00	122.880,00	112.379,64	4.952,19	
	€	109.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00	
Progetto 1417 Programmazione e gestione delle attività						
TOTALE DEL PROGRAMMA 401:	€	101.000,00	122.880,00	112.379,64	4.952,19	
	€	109.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00	
Totale del CdR 8.1:	€	14.678.587,23	9.120.848,05	1.022.836,70	2.592.872,84	
	€	12.453.212,64	12.103.212,64	11.849.212,64	12.453.212,64	
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	14.678.587,23	9.120.848,05	1.022.836,70	2.592.872,84
		€	12.453.212,64	12.103.212,64	11.849.212,64	12.453.212,64
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	14.000,00	14.000,00	3.499,64	50,40
		€	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	5.000,00	26.880,00	26.880,00	63,65
		€	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	14.659.587,23	9.079.968,05	992.457,06	2.592.758,79
		€	12.434.212,64	12.084.212,64	11.830.212,64	12.434.212,64

Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale e università
CdR 8.2 Istruzione, orientamento e programmazione socio-assistenziale **Roversi Maria Grazia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 78 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA					Assessore: Facchini Silvia				
Progetto 185	osservatorio sistema scolastico superiore				€	21.500,00	21.500,00	16.656,86	0,00
					€	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Progetto 210	organizzazione e qualificazione del sistema educativo				€	0,00	0,00	0,00	55.035,36
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto 798	Nuovi investimenti in edilizia scolastica				€	7.750.000,00	8.713.707,75	4.717.634,78	7.368.083,03
					€	5.210.000,00	9.250.000,00	3.900.000,00	
Progetto 841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.				€	50.532,00	90.197,00	76.903,71	4.919,34
					€	30.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 78:					€	7.822.032,00	8.825.404,75	4.811.195,35	7.428.037,73
					€	5.256.600,00	9.296.600,00	3.946.600,00	46.600,00
PROGRAMMA 79 ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE					Assessore: Facchini Silvia				
Progetto 189	Attività di orientamento rivolte al sistema formativo.				€	605.165,00	18.097,81	18.097,81	33.592,11
					€	505.597,00	505.597,00	505.597,00	5.597,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 79:					€	605.165,00	18.097,81	18.097,81	33.592,11
					€	505.597,00	505.597,00	505.597,00	5.597,00
PROGRAMMA 81 DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA					Assessore: Facchini Silvia				
Progetto 198	Educazione adulti				€	32.000,00	32.458,42	27.796,95	53.141,30
					€	32.000,00	32.000,00	32.000,00	0,00
Progetto 199	Attività volte a favorire l'inserimento formativo degli handicappati								
Progetto 845	Qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia 3-6 anni art. 3 L.R. 26/2001				€	632.000,00	632.000,00	62.415,85	333.589,45
					€	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Progetto 850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia				€	1.854.500,00	2.549.219,66	2.537.219,66	2.065.386,96
					€	2.565.000,00	2.565.000,00	2.565.000,00	2.565.000,00
Progetto 931	Diritto allo studio e all'apprendimento				€	5.868.990,00	5.869.078,20	4.485.380,81	44.271,73
					€	3.905.940,00	3.905.940,00	3.905.940,00	3.768.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 81:					€	8.387.490,00	9.082.756,28	7.112.813,27	2.496.389,44
					€	7.152.940,00	7.152.940,00	7.152.940,00	6.983.000,00
PROGRAMMA 231 GESTIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE					Assessore: Facchini Silvia				

Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale e università
CdR 8.2 Istruzione, orientamento e programmazione socio-assistenziale **Roversi Maria Grazia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
Progetto 700	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna				€	42.000,00	47.400,00	47.400,00	0,00
					€	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Progetto 757	Gestione scuole				€	1.634.000,00	1.789.383,42	1.639.261,80	11.487,60
					€	1.676.823,00	1.676.823,00	1.676.823,00	1.676.823,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 231:					€	1.676.000,00	1.836.783,42	1.686.661,80	11.487,60
					€	1.718.823,00	1.718.823,00	1.718.823,00	1.718.823,00

PROGRAMMA 369 SVILUPPO POLO UNIVERSITARIO MODENESE. RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA **Assessore: Facchini Silvia**

Progetto 1336	Contributi per lo sviluppo del Polo Universitario Modenese. Ricerca e innovazione tecnologica				€	135.000,00	272.607,10	0,00	111.350,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 369:					€	135.000,00	272.607,10	0,00	111.350,00
					€	0,00	0,00	0,00	0,00

Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale e università
CdR 8.2 Istruzione, orientamento e programmazione socio-assistenziale **Roversi Maria Grazia**

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
					€	18.625.687,00	20.035.649,36	13.628.768,23	10.080.856,88
					€	14.633.960,00	18.673.960,00	13.323.960,00	8.754.020,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
	Titolo 1 - Spese correnti:	€	9.348.687,00	9.149.780,43	7.335.105,43	567.039,09
		€	7.622.960,00	7.622.960,00	7.622.960,00	6.953.020,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:	€	9.277.000,00	10.885.868,93	6.293.662,80	9.513.817,79
		€	7.011.000,00	11.051.000,00	5.701.000,00	1.801.000,00

RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	82.000,00	82.000,00	0,00	67.035,36
		€	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	6.250.000,00	6.461.492,25	2.752.169,20	744.889,40
		€	3.200.000,00	6.500.000,00	1.400.000,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	1.291.000,00	1.324.053,00	1.298.457,44	5.347,78
		€	1.316.823,00	1.316.823,00	1.316.823,00	1.316.823,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	309.487,00	323.840,00	268.824,76	26.418,79
		€	279.137,00	279.137,00	279.137,00	201.197,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	1.949.000,00	2.966.553,02	2.353.669,94	7.156.193,88
		€	2.341.000,00	3.081.000,00	2.831.000,00	331.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	7.666.200,00	7.419.887,43	5.767.823,23	468.237,16
		€	5.945.000,00	5.945.000,00	5.945.000,00	5.353.000,00
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	1.078.000,00	1.457.823,66	1.187.823,66	1.612.734,51
		€	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale e università
CdR 8.3 Istituto tecnico provinciale "E. Fermi" Boni Maurizio

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
PROGRAMMA 304 GESTIONE DELL'ISTITUTO "E. FERMI"						Assessore: Facchini Silvia			
Progetto 856	Gestione ordinaria dell'Istituto				€	326.187,00	403.247,10	363.632,29	18.396,95
					€	307.187,00	307.187,00	307.187,00	287.187,00
Progetto 1128	Gestione corsi per adulti				€	70.000,00	70.000,00	50.343,64	0,00
					€	70.000,00	70.000,00	70.000,00	56.500,00
Progetto 1129	Miglioramento dell'offerta formativa - P.O.F. -				€	20.000,00	31.200,00	30.831,92	
					€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 304:					€	416.187,00	504.447,10	444.807,85	18.396,95
					€	397.187,00	397.187,00	397.187,00	363.687,00
Totale del CdR 8.3:					€	416.187,00	504.447,10	444.807,85	18.396,95
					€	397.187,00	397.187,00	397.187,00	363.687,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	394.687,00	459.947,10	412.707,45	18.396,95
		€	375.687,00	375.687,00	375.687,00	362.187,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	20.000,00	43.000,00	32.100,40	0,00
		€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		€	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		€	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	160.000,00	185.000,00	159.017,33	504,47
		€	160.000,00	160.000,00	160.000,00	146.500,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	86.987,00	98.230,00	94.528,01	698,08
		€	87.987,00	87.987,00	87.987,00	87.987,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	20.000,00	43.000,00	32.100,40	0,00
		€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
PERS	Personale	€	92.700,00	95.487,00	95.487,00	0,00
		€	92.700,00	92.700,00	92.700,00	92.700,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	55.000,00	81.230,10	63.675,11	17.194,40
		€	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SCT	Spese per conto di terzi	€	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		€	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Assessorato 9.a Istruzione, formazione professionale e università
CdR 8.3 Istituto tecnico provinciale "E. Fermi" Boni Maurizio

azione	descrizione	Titolo	Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
					€	Prev.Iniz. 2008	Prev.Iniz. 2009	Prev.Iniz. 2010	Impegnab. 2008
	Totale dell'assessorato 9.a:				€	33.720.461,23	29.660.944,51	15.096.412,78	12.692.126,67
					€	27.484.359,64	31.174.359,64	25.570.359,64	21.570.919,64

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	24.421.961,23	18.730.575,58	8.770.649,58	3.178.308,88
		€	20.451.859,64	20.101.859,64	19.847.859,64	19.768.419,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	9.297.000,00	10.928.868,93	6.325.763,20	9.513.817,79
		€	7.031.000,00	11.071.000,00	5.721.000,00	1.801.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		€	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		€	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
CC	Spese con contributi di parte corrente	€	242.000,00	267.000,00	159.017,33	67.539,83
		€	242.000,00	242.000,00	242.000,00	228.500,00
CK	Spese con contributi in conto capitale	€	6.250.000,00	6.461.492,25	2.752.169,20	744.889,40
		€	3.200.000,00	6.500.000,00	1.400.000,00	0,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente	€	1.391.987,00	1.436.283,00	1.396.485,09	6.096,26
		€	1.418.810,00	1.418.810,00	1.418.810,00	1.418.810,00
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale	€	20.000,00	43.000,00	32.100,40	0,00
		€	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
PERS	Personale	€	92.700,00	95.487,00	95.487,00	0,00
		€	92.700,00	92.700,00	92.700,00	92.700,00
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	369.487,00	431.950,10	359.379,87	43.676,84
		€	319.137,00	319.137,00	319.137,00	241.197,00
SCT	Spese per conto di terzi	€	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		€	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	1.949.000,00	2.966.553,02	2.353.669,94	7.156.193,88
		€	2.341.000,00	3.081.000,00	2.831.000,00	331.000,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	22.325.787,23	16.499.855,48	6.760.280,29	3.060.995,95
		€	18.379.212,64	18.029.212,64	17.775.212,64	17.787.212,64
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	1.078.000,00	1.457.823,66	1.187.823,66	1.612.734,51
		€	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

Assessorato 9.b Pari opportunità

Assessore: Costi Palma

Direttore: Messori Liviana

PROGRAMMA 398 PARI OPPORTUNITA' **Assessore: Costi Palma**

Progetto 1409 Pari opportunita'	€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
	€	119.500,00	119.500,00	44.500,00	44.500,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 398:	€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
	€	119.500,00	119.500,00	44.500,00	44.500,00
Totale del CdR 8.1:	€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
	€	119.500,00	119.500,00	44.500,00	44.500,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
		€	44.500,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	0,00	0,00	0,00	0,00
		€	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	54.500,00	71.500,00	36.363,21	130,00
		€	44.500,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	0,00
		€	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	10.000,00	10.000,00	5.000,00	19.559,68
		€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'assessorato 9.b:		€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
		€	119.500,00	119.500,00	44.500,00	44.500,00

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		€	64.500,00	81.500,00	41.363,21	19.689,68
		€	44.500,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		€	0,00	0,00	0,00	0,00
		€	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	54.500,00	71.500,00	36.363,21	130,00
		€	44.500,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00	0,00
		€	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	10.000,00	10.000,00	5.000,00	19.559,68
		€	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

PREVISIONI INIZIALI

**Assessorato 19 Gestione dei servizi per conto terzi
(ex partite di giro)**

Assessore: Vaccari Stefano

Direttore: Pignatti Onelio

PROGRAMMA 0 ENTE		Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 900 ente gestione residui						
PROGRAMMA 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI		Assessore: Vaccari Stefano				
Progetto 143 gestione delle spese per conto di terzi		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
TOTALE DEL PROGRAMMA 279:		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
Totale del CdR 19.0:		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
SCT	Spese per conto di terzi	€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
Totale dell'assessorato 19:		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA						
SCT	Spese per conto di terzi	€	8.292.553,00	8.391.553,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00	8.292.553,00

T O T A L E

azione	descrizione	Titolo Intervento	Tipo	€	Prev.Iniz. 2007	Assestato 2007	Impegnato 2007	Residuo 2006
				€	Assegnato 2008	Assegnato 2009	Assegnato 2010	Impegnab. 2008
TOTALE GENERALE:				€	195.562.152,35	208.900.733,76	114.816.992,50	146.308.420,95
				€	175.379.577,79	192.719.140,22	179.877.186,76	122.036.333,06
RIASSUNTO PER TITOLI								
Titolo 1 - Spese correnti:				€	88.569.045,00	85.376.956,68	55.391.071,74	12.563.769,30
				€	85.405.180,94	84.965.066,18	84.951.712,72	77.110.005,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale:				€	87.637.882,31	103.781.152,04	45.916.733,48	133.505.072,28
				€	69.815.171,81	86.880.849,00	73.243.249,00	24.767.102,21
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:				€	11.061.172,04	11.349.572,04	7.122.951,00	0,00
				€	11.865.172,04	12.579.172,04	13.388.172,04	11.865.172,04
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:				€	8.294.053,00	8.393.053,00	6.386.236,28	239.579,37
				€	8.294.053,00	8.294.053,00	8.294.053,00	8.294.053,00
RIASSUNTO PER TIPOLOGIA DI SPESA								
AMM	Ammortamenti			€	1.350.000,00	596.922,96	0,00	0,00
				€	1.410.000,00	1.423.000,00	1.423.000,00	0,00
CC	Spese con contributi di parte corrente			€	3.215.757,16	3.965.991,50	2.079.893,83	2.593.489,54
				€	3.805.617,22	3.233.110,95	3.234.110,95	3.184.699,22
CK	Spese con contributi in conto capitale			€	40.847.997,04	44.196.628,04	4.416.810,19	82.947.290,27
				€	36.120.803,27	52.470.135,27	38.067.535,27	1.111.000,00
GEC	Spese generali di gestione di parte corrente			€	14.100.054,88	14.227.129,94	12.914.869,20	856.061,08
				€	13.941.042,00	14.176.542,00	14.371.590,00	13.516.060,80
GEK	Spese generali di gestione in conto capitale			€	327.500,00	840.666,75	421.568,04	1.015.706,66
				€	367.500,00	372.500,00	357.500,00	337.500,00
IMP	Imposte e tasse			€	2.103.877,00	2.139.737,00	1.408.443,12	186.494,77
				€	2.145.253,00	2.152.753,00	2.145.253,00	2.110.253,00
OF	Oneri finanziari			€	13.785.000,00	14.573.832,97	7.364.439,20	0,00
				€	14.790.000,00	15.611.000,00	16.552.000,00	14.790.000,00
OSG	Oneri straordinari gestione			€	4.533.772,04	5.307.491,04	5.307.491,04	0,00
				€	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04	5.077.491,04
OSG	Oneri straordinari in conto capitale			€	15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00	0,00
K				€	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.000.000,00
PERS	Personale			€	24.047.397,00	24.520.976,97	15.906.137,61	1.315.908,29
				€	24.527.574,00	24.527.574,00	24.527.574,00	24.527.574,00

SC	Spese di sviluppo di parte corrente	€	9.440.213,08	10.363.459,95	8.397.376,85	1.887.188,08
		€	9.106.894,67	9.226.286,18	9.196.384,72	6.162.304,71
SCT	Spese per conto di terzi	€	8.294.053,00	8.393.053,00	6.386.236,28	239.579,37
		€	8.294.053,00	8.294.053,00	8.294.053,00	8.294.053,00
SK	Spese di sviluppo in conto capitale	€	24.980.785,27	25.175.605,09	20.755.359,55	34.999.201,05
		€	17.696.868,54	19.308.213,73	20.088.213,73	8.188.602,21
TC	Spese a destinazione vincolata di parte corrente	€	27.054.145,88	21.030.986,39	9.135.371,89	5.724.627,54
		€	22.466.481,05	22.116.481,05	21.812.481,05	19.606.795,08
TK	Spese a destinazione vincolata in conto capitale	€	6.481.600,00	8.568.252,16	5.322.995,70	14.542.874,30
		€	5.130.000,00	4.230.000,00	4.230.000,00	5.130.000,00